

An aerial photograph of a roundabout with a central green island. A blue truck is driving on the road. The text is overlaid on the top left of the image.

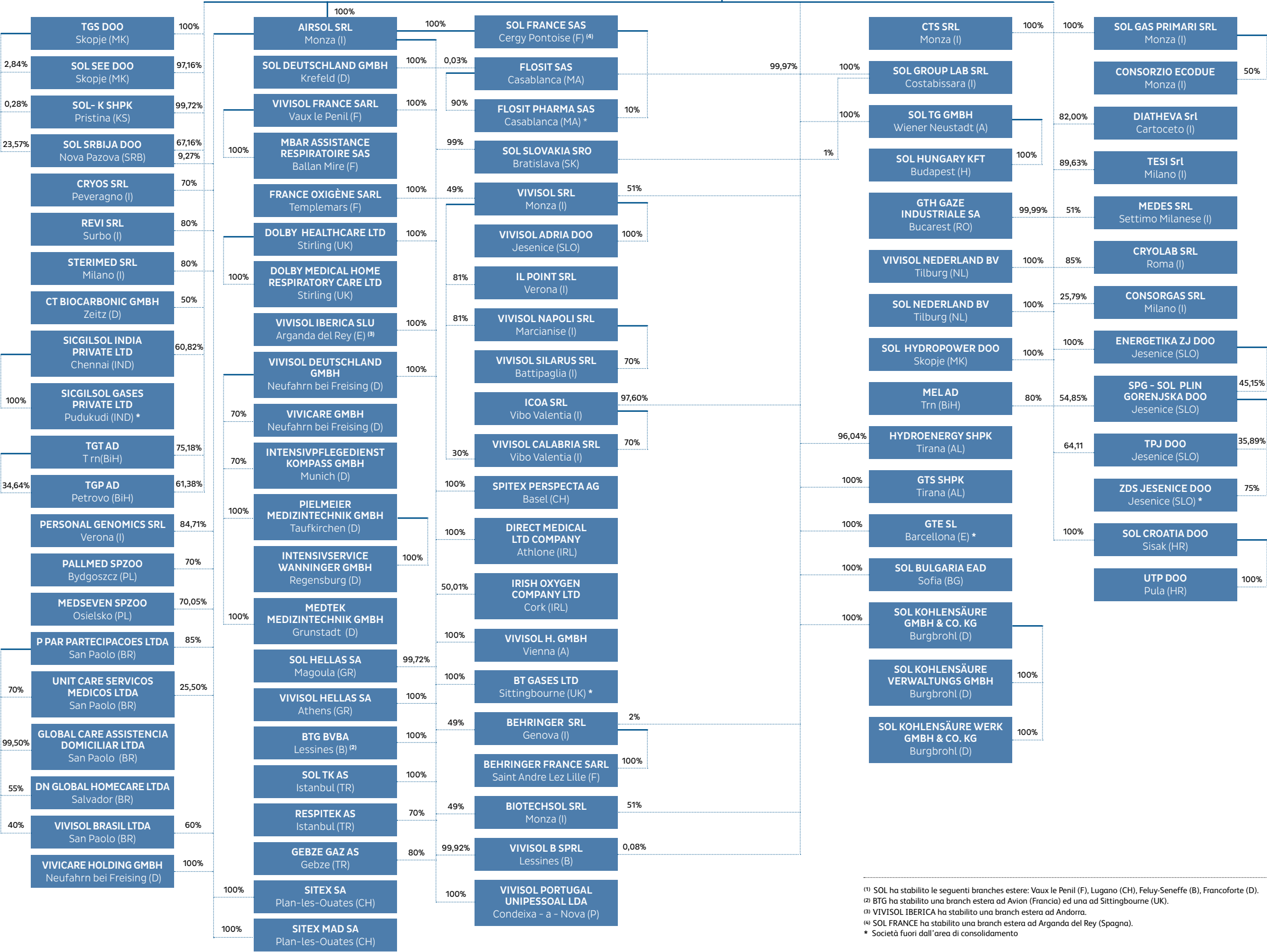
2020

RELAZIONE FINANZIARIA

BILANCIO SEPARATO SOL S.P.A.
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO SOL

STRUTTURA DEL GRUPPO SOL AL 31.12.2020

SOL S.P.A. ⁽¹⁾



⁽¹⁾ SOL ha stabilito le seguenti branches estere: Vaux le Penil (F), Lugano (CH), Feluy-Seneffe (B), Francoforte (D).
⁽²⁾ BTG ha stabilito una branch estera ad Avion (Francia) ed una ad Sittingbourne (UK).
⁽³⁾ VIVISOL IBERICA ha stabilito una branch estera ad Andorra.
⁽⁴⁾ SOL FRANCE ha stabilito una branch estera ad Arganda del Rey (Spagna).
* Società fuori dall'area di consolidamento

INDICE

2 RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020 SOL S.P.A.

12 PROSPETTI CONTABILI 2020 SOL S.P.A.

- 13 Conto economico
 - 14 Situazione patrimoniale finanziaria
 - 15 Rendiconto finanziario
 - 16 Prospetto di movimentazione del patrimonio netto
 - 17 Conto economico ai sensi della Delibera CONSOB n° 15519 del 27 luglio 2006
 - 18 Situazione patrimoniale finanziaria ai sensi della Delibera CONSOB n° 15519 del 27 luglio 2006
 - 19 Nota Integrativa
 - 70 Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98
-

72 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO SOL S.P.A.

82 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SOL S.P.A.

90 RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020 GRUPPO SOL

102 PROSPETTI CONTABILI E NOTA INTEGRATIVA 2020 GRUPPO SOL

- 103 Conto economico
 - 104 Situazione patrimoniale finanziaria
 - 105 Rendiconto finanziario
 - 106 Prospetto di movimentazione del patrimonio netto
 - 107 Nota Integrativa
 - 164 Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98
-

166 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE GRUPPO SOL

SOL Spa

Sede Legale

Via Borgazzi, 27
20900 Monza

Capitale Sociale

Euro 47.164.000,00 i.v.

C.F. e Registro Imprese Milano, Monza Brianza, Lodi
n° 04127270157
R.E.A. n° 991655
C.C.I.A.A. Milano, Monza Brianza, Lodi



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Aldo Fumagalli Romario

Vice Presidente e Amministratore Delegato
Sig. Marco Annoni

Consigliere con incarichi speciali
Sig. Giovanni Annoni

Consigliere con incarichi speciali
Avv. Giulio Fumagalli Romario

Consiglieri
Dott.ssa Maria Cristina Annoni
Dott.ssa Maria Antonella Boccardo (Indipendente)
Dott.ssa Susanna Dorigoni (Indipendente)
Dott.ssa Anna Gervasoni (Indipendente)
Dott.ssa Prisca Fumagalli Romario
Sig.ra Antonella Mansi (Indipendente)
Dott. Erwin Paul Walter Rauhe (Indipendente)

DIRETTORI GENERALI

Ing. Giulio Mario Bottes
Ing. Andrea Monti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Dott. Prof. Giovanni Maria Alessandro Angelo Garegnani

Sindaci Effettivi
Dott. Prof. Alessandro Danovi
Dott.ssa Livia Martinelli

Sindaci Supplenti
Dott.ssa Maria Gabriella Drovandi
Dott. Alessandro Manias

SOCIETÀ DI REVISIONE

DELOITTE & TOUCHE Spa
Via Tortona n. 25
20144 Milano

DELEGHE ATTRIBUITE AGLI AMMINISTRATORI

(Comunicazione CONSOB N. 97001574 del 20 febbraio 1997)

Al Presidente e al Vice Presidente: rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio; poteri di ordinaria amministrazione in via disgiunta tra loro; poteri di straordinaria amministrazione, in via congiunta tra loro, fermo restando che per l'esecuzione dei relativi atti è sufficiente la firma di uno dei due con autorizzazione scritta dell'altro; sono fatti salvi alcuni specifici atti di particolare rilevanza riservati alla competenza del Consiglio.

Ai Consiglieri con incarichi speciali: poteri di ordinaria amministrazione relativi agli Affari Legali e Societari (Avv. Giulio Fumagalli Romario) e alla Organizzazione Sistemi Informativi (Sig. Giovanni Annoni) con firma singola.

RELAZIONE SULLA GESTIONE SOL S.P.A.



PREMESSA

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2020 è redatta ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai *Principi Contabili Internazionali (IFRS)* emessi dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* riconosciuti nell'Unione europea ai sensi del Regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Tali principi *IFRS* includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati *IAS*) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC)*, in precedenza denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*.

La società si è avvalsa, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, del maggior termine di cui all'art. 2364 c.c. per l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci, in quanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

QUADRO GENERALE

SOL Spa è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Le azioni ordinarie di SOL sono quotate sul circuito telematico della Borsa Italiana - MTA.

SOL Spa opera nella produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali.

I prodotti e i servizi trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica e alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

La sede della società è a Monza (MB), Italia. Non vi sono sedi secondarie.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione nel mondo dell'epidemia di coronavirus (Covid-19).

Originatasi in Cina, nei primi mesi dell'anno l'epidemia si è diffusa in Europa, nelle Americhe e in Asia, colpendo poi in pratica tutti i continenti.

Tutto ciò ha causato enormi problemi di salute pubblica e, a seguito della chiusura e riduzione di moltissime attività produttive e commerciali, la pandemia ha avuto un pesante impatto negativo sul PIL di tutti i Paesi, con una diminuzione stimata del 4 % a livello mondiale e di oltre il 7 % nell'area euro.

Il maggiore impatto negativo si è avuto nel secondo trimestre dell'anno, quando sono state adottate in vari Paesi, tra i quali in particolare l'Italia, le misure più restrittive di contenimento dell'epidemia.

Durante il secondo semestre si è assistito a una ripresa delle economie a seguito dell'allentamento delle misure già adottate. Nell'ultima parte dell'anno, tuttavia, vi è stata una seconda ondata di ripresa della diffusione della pandemia; ciò ha comportato in molti Paesi europei e americani il ripristino di misure restrittive con l'immediato effetto negativo sull'andamento dei consumi e, di conseguenza, su quello di molte attività produttive. Considerando l'intero anno 2020, si è assistito a una ingente riduzione dei consumi delle famiglie dovuta alla diminuzione dei redditi e all'aumento del risparmio a seguito del confinamento attuato in molti Paesi.

Anche gli investimenti fissi, le esportazioni e le vendite di servizi hanno avuto dappertutto una notevole contrazione.

SOL Spa ha preso tutte le misure e i provvedimenti necessari per garantire la continuità in sicurezza delle proprie attività produttive, distributive e di servizio, nonché per la salvaguardia della salute dei propri dipendenti.

A causa della pandemia, la società è stata sottoposta per vari mesi a uno sforzo notevolissimo in termini organizzativi e logistici per far fronte all'aumento delle richieste di fornitura di ossigeno medicinale e di somministrazione di servizi agli ospedali.

Con riguardo all'area gas tecnici, speciali e medicinali, le vendite hanno avuto andamenti contrastanti nei vari periodi dell'anno, registrando incrementi e riduzioni legati all'andamento della pandemia di coronavirus e alle misure restrittive di contenimento alla diffusione dei contagi.

Le vendite di gas tecnici industriali hanno registrato una riduzione soprattutto nel corso del secondo trimestre dell'anno, ma hanno ripreso poi vigore nel secondo semestre, con un saldo positivo a fine anno.

Nel settore della sanità, invece, si è riscontrato un notevole incremento delle vendite sia dei gas medicinali sia degli impianti e dei servizi agli ospedali.

Per quanto riguarda il 2021, l'anno si è aperto con una difficile situazione pandemica dovuta alla seconda e terza ondata di diffusione dei contagi, ma anche con l'inizio della somministrazione del vaccino che dovrebbe portare al deciso ridimensionamento della diffusione della malattia nel corso dell'anno. Le attività produttive, anche grazie alle misure di controllo e di contenimento della pandemia ormai applicate da tutti i Paesi, continuano con buona regolarità, mentre persiste la crisi dei settori del terziario, del commercio e del turismo, nei quali, peraltro, SOL Spa non opera.

Considerata la situazione in continuo cambiamento, è difficile fare previsioni circa l'andamento della società nel 2021. Riteniamo che, se la somministrazione del vaccino porterà a una graduale normalizzazione delle attività, la crescita costante che ha caratterizzato la società negli anni potrà certamente continuare in maniera soddisfacente.

RISULTATI IN SINTESI

Le vendite nette conseguite da SOL Spa nel 2020 sono state pari a 248,5 milioni di euro, in crescita del 4,0% rispetto al 2019 (239,0 milioni di euro).

Il margine operativo lordo ammonta a 30,6 milioni di euro, pari al 12,3% delle vendite, in crescita rispetto a quello del 2019 (22,7 milioni pari al 9,5% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a 11,0 milioni di euro pari al 4,4% delle vendite, in crescita rispetto a quello del 2019 (3,5 milioni pari all'1,5% delle vendite).

L'utile netto è pari a 25,4 milioni di euro (18,6 milioni di euro del 2019).

Il *cash-flow* è pari a 44,2 milioni di euro (36,7 milioni nel 2019).

Gli investimenti tecnici effettuati nel 2020 ammontano a 16,2 milioni di euro (15,7 milioni nel 2019).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2020 ammonta a 617 unità (611 al 31 dicembre 2019).

L'indebitamento finanziario netto della società è pari a 295,0 milioni di euro (289,0 milioni al 31 dicembre 2019), di cui 11,0 milioni di euro per *lease*.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2020 si è riscontrata una riduzione delle vendite dei gas in tutti i settori industriali e, in particolare, nell'industria metalmeccanica a seguito della crisi dovuta alla pandemia di Covid-19. Si è avuta, invece, una crescita delle vendite nel settore ospedaliero relativamente sia all'ossigeno medicale sia alla fornitura di impianti e servizi.

Nel corso del 2020 le scorte di gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza.

Nel corso del 2020 è continuata l'attività di formazione e qualificazione del personale al fine di migliorarne le qualità professionali per perseguire gli obiettivi di sviluppo.

ANDAMENTO DEL TITOLO IN BORSA

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2020 con una quotazione di 10,540 euro e ha chiuso al 30.12.2020 a 14,000 euro.

Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 14,100 euro, mentre la quotazione minima è stata di 8,000 euro.

QUALITÀ, SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

L'attenzione sulla qualità, sicurezza, salute e ambiente è stata costantemente tenuta elevata anche nel corso del 2020 con un'intensa attività di *auditing* interno e con verifiche di parte terza, sia da parte degli Enti Notificati di Certificazione, sia da parte degli Enti di Controllo della Pubblica Amministrazione.

Tutte queste verifiche hanno sempre avuto un riscontro positivo.

In termini complessivi le certificazioni conseguite negli anni secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, OHSAS 18001/ISO 45001, ISO 22000 - FSSC 22000, ISO 50001, ISO 27001, ISO 22301, ISO 17025 sono state, non solo rinnovate, ma ampliate a nuove attività (ISO 9001), oltre che a nuovi siti operativi del Gruppo.

Lo status certificativo è stato confermato per l'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Sempre nel corso del 2020 è stato confermato l'accreditamento secondo la ISO 17025 per i metodi di analisi applicati nel laboratorio dello stabilimento di Monza, di GTS (Albania) e di SOL Serbia, che hanno pertanto mantenuto lo status di Laboratorio di prova approvato e accreditato dall'ente di accreditamento. Nel 2020 ha conseguito invece l'accreditamento il laboratorio della società STERIMED (Italia), società specializzata in servizi e soluzioni per sanità e ambiente.

Nell'ambito delle attività gas tecnici e delle biotecnologie, lo stato certificativo ISO 9001 dei singoli siti si è attestato su 42 siti in Italia e 44 siti extra-Italia.

Nell'ambito della sicurezza alimentare, il numero di siti extra-Italia certificati ISO 22000 è pari a 24, mentre in Italia, dove il mercato richiede in misura minore questa certificazione in ambito dei gas additivi alimentari, i siti sono 2.

I siti certificati FSSC 22000, tra quelli certificati ISO 22000, sono 21 extra-Italia e 2 in Italia.

Sempre nell'ambito delle attività gas tecnici, è stata confermata la certificazione ISO 14001, applicata per 9 siti in Italia e 6 siti extra-Italia.

La certificazione del sistema di gestione sicurezza secondo lo standard ISO 45001/OHSAS 18001 è applicata a 40 siti in Italia e a 9 siti extra-Italia.

Lo status certificativo di eccellenza (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001/OHSAS 18001) è stato confermato con il mantenimento della registrazione europea EMAS per gli stabilimenti di Verona, Mantova e SPG.

Si è inoltre proseguito nella applicazione del programma di *Responsible Care* e al rispetto dei principi di Responsabilità sociale d'impresa.

La puntuale applicazione del programma di *Responsible Care* è stata verificata grazie agli *audit* interni e un *audit* di terza parte (*Certiquality*) nel mese di dicembre.

Sono state rinnovate o mantenute tutte le approvazioni di prodotti medicali (marcatura CE dispositivo medico) già precedentemente ottenute da diverse società del Gruppo: impianti di distribuzione gas medicinali, impianti per il vuoto e di evacuazione gas anestetici (5 fabbricanti), criobanche (1 fabbricante), centrali aria a compressori (1 fabbricante), gas e miscele (1 fabbricante, 5 linee di prodotti), riduttori di pressione e altri prodotti correlati alla somministrazione di gas medicali (3 fabbricanti, 21 linee di prodotti). Si sono altresì aggiunte due nuove marcature, che aprono la strada a nuovi sviluppi nell'ambito dei dispositivi elettromedicali, fino a ora non compresi nelle attività di ricerca e sviluppo, e di interesse strategico per la crescita del Gruppo: la prima riguarda il dispositivo di somministrazione e monitoraggio delle terapie inalatorie a base di ossido nitrico (Penelope); la seconda riguarda le unità base per l'erogazione della terapia con ossigeno liquido in ambito domiciliare (Smartlox).

Si affiancano a quanto sopra anche le marcature di dispositivi diagnostici in vitro di DIATHEVA, alle cui precedenti 3 se ne sono aggiunte 6 relative alla diagnostica Covid-19.

Nell'ambito delle attività *home care*, lo stato certificativo (ISO 9001) delle sedi VIVISOL si è attestato su 21 siti in Italia ed è stato esteso a 36 siti extra-Italia.

È stata, inoltre, confermata la certificazione ISO 14001 di VIVISOL Srl Sede e di altri 8 siti extra-Italia. Anche la certificazione del sistema di gestione sicurezza secondo lo standard ISO 45001/OHSAS 18001, applicato in 20 siti in Italia e in 8 siti extra-Italia, è stata confermata.

È stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale di Caserta ed è in fase di chiusura il procedimento di rinnovo per Ancona.

Anche quest'anno, al Bilancio d'Esercizio si affianca il Rapporto di Sostenibilità, che è stato redatto in accordo a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 e ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative (GRI Standards)*.

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di SOL Spa riferita all'esercizio 2020, predisposta ai sensi del D.Lgs. 254/16, costituisce una relazione distinta (*Rapporto di Sostenibilità*) rispetto alla presente relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 5, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 254/16, ed è disponibile sul sito internet della società <http://www.solgroup.com/>, nella sezione "Sostenibilità".

ATTIVITÀ FARMACEUTICHE - REGOLATORIE

È proseguita anche nel 2020 l'attività regolatoria del Gruppo sia in Italia sia all'estero.

Nonostante le difficoltà causate dalla pandemia, il Gruppo SOL ha consolidato la propria presenza farmaceutica in tre Paesi ottenendo le autorizzazioni alla produzione di gas medicinali in Irlanda, Marocco e Turchia.

È stata inoltre autorizzata da AIFA la nuova linea di produzione di ossido nitrico principio attivo farmaceutico e del gas medicinale "Neophyr" a base di ossido nitrico.

Il Gruppo a fine 2020 dispone di:

- un totale di 59 officine farmaceutiche (57 di produzione gas) di cui 23 in Italia e 36 all'estero (17 Paesi).
Le officine gas sono suddivise in 10 unità home care all'estero e 5 in Italia, e 17 unità gas tecnici in Italia e 25 all'estero;
- 42 fascicoli tecnici per dispositivi medici (di cui 5 gas, coinvolgenti 19 siti di produzione);
- 9 fascicoli tecnici per dispositivi di diagnostica in vitro di DIATHEVA.

Le officine di produzione gas nel 2020 sono state oggetto di 7 ispezioni GMP condotte dalle agenzie nazionali competenti.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati effettuati investimenti per 17,7 milioni di euro che vengono qui di seguito dettagliati.

- In Belgio SOL BRANCH BELGIUM ha avviato i lavori di realizzazione del nuovo impianto di produzione di anidride carbonica di origine biogenica presso lo stabilimento della società BIOWANZE nel Comune di Wanze.
- È proseguito il programma di miglioramento, ammodernamento e razionalizzazione dello stabilimento di produzione primaria di Francoforte.
- È continuato anche il programma di miglioramento, ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti di produzione secondaria di gas tecnici e medicali. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Pisa e Marcianise.

- Sono stati realizzati e attivati diversi impianti *on-site* industriali e medicali e sono stati potenziati i mezzi di vendita dei prodotti con l'acquisto di serbatoi di erogazione liquidi criogenici, bombole e *dewars* per sostenere lo sviluppo della società.
- Sono proseguiti gli investimenti per il miglioramento dei sistemi informativi.

PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE

Nel corso del 2020 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- nel mese di settembre SOL Spa ha convertito in capitale la quarta tranche di obbligazioni convertibili detenute verso la partecipata SICGILSOL INDIA PRIVATE Ltd.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio è continuata l'attività di ricerca che contraddistingue e sostiene lo sviluppo della società, consistente prevalentemente in ricerca applicata connessa con lo sviluppo di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici.

AZIONI PROPRIE

Si segnala che al 31.12.2020 SOL Spa non possiede azioni proprie e che nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati effettuati acquisti e/o alienazioni di azioni proprie.

RAPPORTI DI SOL S.P.A. CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con società controllate e collegate, le operazioni con le stesse rientrano nella normale attività della società che, come capogruppo, le ha poste in essere a condizioni di mercato. Gli interventi sono stati tutti intesi a orientare e promuovere lo sviluppo, in un quadro sinergico che consente positive integrazioni nell'ambito del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Per ulteriori dettagli, inclusi i rapporti di SOL Spa con le consociate e le altre parti correlate, si rinvia a quanto indicato nella Nota Integrativa.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI SOL S.P.A. È ESPOSTA

RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

L'andamento di SOL Spa è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale e dal costo dei prodotti energetici.

L'anno 2020 è stato caratterizzato in Italia da una situazione economica di recessione, dovuta alla pandemia da Covid-19.

RISCHI RELATIVI AI RISULTATI

SOL Spa opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di prolungato calo dell'attività la società potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel comparto dei gas medicinali.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO DI MEZZI FINANZIARI

SOL Spa svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive sia in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie, mentre il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria, potrebbe riscontrare *spreads* più elevati rispetto a quanto avvenuto in passato.

ALTRI RISCHI FINANZIARI

SOL Spa è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle *commodities*), in quanto la società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse, utilizza strumenti finanziari che generano interessi e acquista energia elettrica per la produzione.

RISCHIO DI CREDITO

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica, di dati statistici e, per effetto dell'introduzione del nuovo principio contabile *IFRS 9*, su un approccio predittivo, basato sulla previsione di default della controparte (cd. *probability of default*), della capacità di recupero nel caso in cui l'evento di default si verifichi (cd. *loss given default*) e anche delle perdite future attese.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

RISCHIO DI CAMBIO

In relazione alle attività commerciali, la società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

La società acquista energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

SOL Spa ha in essere due prestiti obbligazionari di 41,5 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di *Cross Currency Swap* in euro sul totale importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni).

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Il rischio di tasso di interesse viene gestito da SOL Spa attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine e una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di *Interest Rate Swap*.

La società ha stipulato contratti di *Interest Rate Swap* legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi.

RISCHI RELATIVI AL PERSONALE

Il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico.

Ciò potrebbe influire sulla flessibilità della società nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni e attività.

Il management della società è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

RISCHI RELATIVI ALL'AMBIENTE

I prodotti e le attività di SOL Spa sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi e ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

RISCHI RELATIVI ALLA GESTIONE INFORMATICA E SICUREZZA DEI DATI

Il sempre maggiore utilizzo degli strumenti informatici nella gestione delle attività aziendali e la interconnessione dei sistemi aziendali con le infrastrutture informatiche esterne espongono tali sistemi a rischi potenziali relativamente alla disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati, nonché all'efficienza degli stessi strumenti informatici.

Per garantire una efficace continuità operativa, il Gruppo si è dotato di un sistema di *disaster recovery* e *business continuity* in modo da assicurare una immediata replicazione delle postazioni dei sistemi *legacy* principali. Inoltre, molteplici livelli di protezione fisici e logici, a livello di servers e a livello di *clients*, garantiscono la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali.

Vengono periodicamente effettuati da tecnici indipendenti analisi di vulnerabilità e *audit* sulla sicurezza dei sistemi informativi per la verifica della adeguatezza dei sistemi informatici aziendali.

Infine, relativamente alla problematica delle frodi attraverso l'impiego di risorse informatiche da parte di soggetti esterni, tutti i dipendenti vengono periodicamente informati e formati sul corretto uso delle risorse e degli applicativi informatici a loro disposizione.

RISCHI FISCALI

SOL Spa è soggetta periodicamente alla verifica delle dichiarazioni dei redditi da parte delle competenti autorità fiscali.

Come già avvenuto nel passato, vengono attentamente valutati e, quando necessario, contestati nelle opportune sedi, gli eventuali rilievi che dovessero essere evidenziati nelle verifiche fiscali.

Al momento è aperto un contenzioso per rilievi, ritenuti infondati, in merito al tema del *Transfer pricing*. Data, comunque, la notevole incertezza che caratterizza tale tematica, non può essere data alcuna assicurazione che la conclusione di tale contenzioso non possa avere un esito negativo e, quindi, determinare un impatto sulla redditività della società. Si segnala che, anche sulla base degli approfondimenti effettuati con i consulenti fiscali della società, non si è provveduto ad accantonare alcun fondo in bilancio, in quanto il rischio è considerato solo possibile.

ADESIONE A CODICI DI COMPORTAMENTO

SOL Spa si è dotata di un proprio modello di *Corporate Governance* che ha implementato nel tempo a seguito dell'entrata in vigore delle diverse norme, che ha sempre considerato adeguato alle proprie caratteristiche, dimensioni e capitalizzazione e in grado di garantire adeguatamente la necessaria trasparenza secondo la prassi di mercato e un equilibrato sistema di controlli.

Ciò premesso, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 89-bis, comma 6, del Regolamento Emittenti Consob, SOL Spa, dopo un'attenta valutazione dei contenuti, delle implicazioni e dei relativi oneri del Codice di autodisciplina nella versione in vigore fino al 31.12.2020, comunica la propria non adesione a tale Codice se non nella misura in cui le raccomandazioni in esso contenute corrispondono a quelle introdotte dalla legislazione in vigore. Il modello di governo societario di SOL Spa è ampiamente e dettagliatamente illustrato nell'apposita Relazione Annuale pubblicata sul sito internet della società "www.solgroup.com" nella sezione *Investor Relations* sottosezione *Corporate Governance*.

Detta Relazione contiene anche le informazioni sugli assetti proprietari richieste dall'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e quelle sull'attività di direzione e coordinamento di cui all'art. 16, comma 4, del Regolamento Mercati Consob.

Posto che il Comitato per la *Corporate Governance* ha approvato e pubblicato nel gennaio 2020 una nuova versione del Codice di autodisciplina più flessibile e con raccomandazioni maggiormente graduate che tengono conto sia delle dimensioni sia della tipologia degli enti, il Consiglio di Amministrazione di SOL ha deliberato di aderire a tale nuovo Codice di autodisciplina delle società quotate che entrerà in vigore a partire dall'esercizio che inizia il 1° gennaio 2021, predisponendo per tempo quelle modifiche necessarie e/o opportune ai propri presidi di *Corporate Governance* che saranno compiutamente illustrate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del marzo 2022.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (EX ART. 16, COMMA 4, DEL REGOLAMENTO MERCATI CONSOB)

Nell'azionariato di SOL Spa è presente un socio di controllo, GAS AND TECHNOLOGIES WORLD Bv (a sua volta controllata da STICHTING AIRVISION, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale.

Né GAS AND TECHNOLOGIES WORLD Bv né STICHTING AIRVISION esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di SOL Spa ai sensi dell'art. 2497 c.c. in quanto l'azionista di maggioranza, *holding* di partecipazioni, si limita a esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa della gestione della società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL Spa).

DEROGA ALL'OBLIGO DI PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI INFORMATIVI

SOL Spa si avvale, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, della facoltà prevista dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in caso di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2020 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il fatto di rilievo da segnalare è l'incremento della partecipazione nella società indiana SICGILSOL dal 60,82% all'86,85%, rafforzando in tal modo la presenza nel mercato indiano.

Per quanto riguarda il business, se la pandemia da Covid-19 e la relativa emergenza si ridimensioneranno nel corso dell'anno a seguito della vaccinazione di massa, riteniamo che ci potrà essere una ripresa delle vendite caratteristiche della società.

Monza, lì 30 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

PROSPETTI CONTABILI SOL S.P.A.



CONTO ECONOMICO SOL S.P.A.

	Note	31/12/2020	%	31/12/2019	%
Vendite nette	1	248.465.483	100,0%	238.971.815	100,0%
Altri ricavi e proventi	2	4.079.946	1,6%	3.044.731	1,3%
Incremento imm. lavori interni	3	989.284	0,4%	870.424	0,4%
Ricavi		253.534.713	102,0%	242.886.971	101,6%
Acquisti di materie		83.009.954	33,4%	82.361.508	34,5%
Prestazioni di servizi		91.117.678	36,7%	87.788.526	36,7%
Variazione rimanenze		(1.035.142)	(0,4)%	1.422.606	0,6%
Altri costi		6.087.437	2,4%	5.418.795	2,3%
Totale costi	4	179.179.928	72,1%	176.991.435	74,1%
Valore aggiunto		74.354.785	29,9%	65.895.536	27,6%
Costo del lavoro	5	43.713.460	17,6%	43.237.394	18,1%
Margine operativo lordo		30.641.325	12,4%	22.658.143	9,5%
Ammortamenti	6	18.749.719	7,5%	18.098.720	7,6%
Accantonamenti e svalutazioni	7	885.468	0,4%	1.031.248	0,4%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	8		0,0%		0,0%
Risultato operativo		11.006.138	4,4%	3.528.174	1,5%
Proventi finanziari		26.151.026	10,5%	24.971.239	10,4%
Oneri finanziari		(7.832.387)	(3,2)%	(7.967.321)	(3,3)%
Risultato delle partecipazioni		(2.078.693)	(0,8)%	(1.857.032)	(0,8)%
Totale proventi / (oneri) finanziari	9	16.239.946	6,5%	15.146.886	6,3%
Risultato ante-imposte		27.246.085	11,0%	18.675.060	7,8%
Imposte sul reddito	10	1.823.940	0,1%	110.721	0,0%
Risultato netto attività in funzionamento		25.422.144	10,9%	18.564.339	7,8%
Risultato netto attività discontinue			0,0%		0,0%
Utile / (perdita) netto		25.422.144	10,9%	18.564.339	7,8%
Utile per azione		0,280		0,205	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO SOL S.P.A.

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019
Utile/(Perdita) del periodo A	25.422	18.564
Componenti che non saranno mai riclassificati a Conto economico		
Utili/(perdite) attuariali	(196)	(279)
Effetto fiscale	47	67
Totale componenti che non saranno mai riclassificati a Conto economico (B1)	(149)	(212)
Utili/(perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i>	(4.758)	502
Effetto fiscale	1.142	(120)
Totale componenti che non potranno mai essere riclassificati a Conto economico (B2)	(3.616)	382
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B1) + (B2) = B	(3.765)	169
Risultato complessivo del periodo A - B	21.657	18.733
Attribuibile a:		
- soci della controllante	21.657	18.733
- altri soci	0	0

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA SOL S.P.A.

	Note	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali	11	107.749.526	106.908.710
Immobilizzazioni immateriali	12	6.046.384	6.337.300
Partecipazioni	13	376.938.832	375.113.456
Altre attività finanziarie	14	24.427.813	28.097.582
Imposte anticipate	15	2.420.489	1.393.837
Attività non correnti		517.583.045	517.850.886
Attività non correnti possedute per la vendita			
Giacenze di magazzino	16	8.520.831	7.485.689
Crediti verso clienti	17	119.224.005	104.287.915
Altre attività correnti	18	12.525.314	14.330.392
Attività finanziarie correnti	19	73.868.501	76.657.732
Cassa e banche	20	150.324.961	53.740.608
Attività correnti		364.463.611	256.502.336
TOTALE ATTIVITÀ		882.046.656	774.353.221
Capitale sociale		47.164.000	47.164.000
Riserva sovrapprezzo azioni		63.334.927	63.334.927
Riserva legale		10.459.306	10.459.306
Riserva azioni proprie in portafoglio		-	-
Altre riserve		120.617.042	121.853.656
Utili/perdite a nuovo		2.727.260	2.658.564
Utile netto		25.422.144	18.564.339
Patrimonio netto	21	269.724.680	264.034.792
TFR e benefici ai dipendenti	22	4.648.362	4.850.429
Fondo imposte differite	23	109.702	179.104
Fondi per rischi e oneri	24	65.700	65.700
Debiti e altre passività finanziarie	25	399.550.177	356.399.795
Passività non correnti		404.373.941	361.495.028
Passività non correnti possedute per la vendita			
Debiti verso banche		-	-
Debiti verso fornitori		52.494.415	47.787.347
Altre passività finanziarie		143.274.373	90.283.967
Debiti tributari		1.692.068	1.327.531
Altre passività correnti		10.487.179	9.424.558
Passività correnti	26	207.948.035	148.823.402
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		882.046.656	774.353.221

RENDICONTO FINANZIARIO SOL S.P.A.

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile di periodo	25.422	18.564
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità		
Ammortamenti	18.749	18.173
Oneri finanziari	7.596	7.745
TFR e benefici ai dipendenti maturati	0	0
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	0	(350)
Fondo imposte differite	(69)	(60)
Totale	51.698	44.072
Variazioni nelle attività e passività correnti		
Rimanenze	(1.035)	1.422
Crediti	(13.132)	(6.238)
Fornitori	4.707	(4.025)
Altri debiti	53.155	20.096
Interessi passivi corrisposti	(6.698)	(6.878)
Debiti tributari	365	(105)
Totale	37.362	4.272
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	89.060	48.344
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni, rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni tecniche	(17.825)	(28.751)
Valore netto contabile cespiti alienati	141	127
Incrementi nelle attività immateriali	(1.615)	(1.718)
Credito imposte anticipate	(1.027)	(151)
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	3.670	1.795
(Incremento) decremento di partecipazioni in imprese controllate	(1.825)	(71.199)
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	2.789	38.881
Totale	(15.692)	(61.016)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Rimborso di finanziamenti	(56.415)	(45.413)
Assunzione di nuovi finanziamenti	99.787	89.827
Dividendi distribuiti	(15.873)	(15.873)
Debito per IFRS 16	(222)	9.075
TFR e benefici ai dipendenti pagati	(398)	(380)
TFR attualizzazione	196	279
Altre variazioni di patrimonio netto		
- variazione altre riserve	(3.859)	36
- movimenti di patrimonio netto		
Totale	23.216	37.551
INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE	96.584	24.879
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	53.741	28.862
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	150.325	53.741

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO SOL S.P.A.

(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovraprezzo azioni	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utile netto	Totale
Saldo 31/12/2018	47.164	63.335	10.459	-	122.957	17.392	261.308
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2018 come da assemblea del 10/05/2019	-	-	-	-	1.520	(1.520)	-
Distribuzione dividendi come da assemblea del 10/05/2019	-	-	-	-	-	(15.872)	(15.872)
Altre variazioni	-	-	-	-	35	-	35
Utile perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	18.564	18.564
Saldo al 31/12/2019	47.164	63.335	10.459	-	124.512	18.564	264.035
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2019 come da assemblea del 15/05/2020	-	-	-	-	2.692	(2.692)	-
Distribuzione dividendi come da assemblea del 15/05/2020	-	-	-	-	-	(15.872)	(15.872)
Altre variazioni	-	-	-	-	(3.860)	-	(3.860)
Utile perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	25.422	25.422
Saldo al 31/12/2020	47.164	63.335	10.459	-	123.344	25.422	269.725

CONTO ECONOMICO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006 SOL S.P.A.

	31/12/2020	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2019	di cui parti correlate	% su totale voce
Vendite nette	248.465.483	54.792.736	22,05 %	238.971.815	53.034.494	22,19 %
Altri ricavi e proventi	4.079.946	1.189.219	29,15 %	3.044.731	1.189.134	39,06 %
Incremento imm. lavori interni	989.284	-		870.424	-	
Ricavi	253.534.713	-		242.886.971	-	
Acquisti di materie	83.009.954	41.043.890	49,44 %	82.361.508	42.216.800	51,26 %
Prestazioni di servizi	91.117.678	29.674.532	32,57 %	87.788.526	28.507.921	32,47 %
Variazione rimanenze	(1.035.142)	-		1.422.606	-	
Altri costi	6.087.437	371.942	6,16 %	5.418.795	340.643	6,29 %
Totale costi	179.179.928	-		176.991.435	-	
Valore aggiunto	74.354.785	-		65.895.536	-	
Costo del lavoro	43.713.460	-		43.237.394	-	
Margine operativo lordo	30.641.325	-		22.658.143	-	
Ammortamenti	18.749.719	-		18.098.720	-	
Accantonamenti e svalutazioni	885.468	-		1.031.248	-	
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-	-		-	-	
Risultato operativo	11.006.138	-		3.528.174	-	
Proventi finanziari	26.151.026	25.670.741	98,16 %	24.971.239	24.341.790	97,42 %
Oneri finanziari	(7.832.387)	(2.070)	0,03 %	(7.967.321)	-	
Risultato delle partecipazioni	(2.078.693)	-		(1.857.032)	-	
Totale proventi / (oneri) finanziari	16.239.946	-		15.146.886	-	
Risultato ante-imposte	27.246.085	-		18.675.060	-	
Imposte sul reddito	1.823.940	-		110.721	-	
Risultato netto attività in funzionamento	25.422.144	-		18.564.339	-	
Risultato netto attività discontinue	-	-		-	-	
Utile / (perdita) netto	25.422.144	-		18.564.339	-	

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006 SOL S.P.A.

	31/12/2020	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2019	di cui parti correlate	% su totale voce
Immobilizzazioni materiali	107.749.526	-		106.908.710	-	
Immobilizzazioni immateriali	6.046.384	-		6.337.300	-	
Partecipazioni	376.938.832	-		375.113.456	-	
Altre attività finanziarie	24.427.813	23.789.822	97,39 %	28.097.582	25.531.392	90,87 %
Imposte anticipate	2.420.489	-		1.393.837	-	
Attività non correnti	517.583.045	-		517.850.886	-	
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-		-	-	
Giacenze di magazzino	8.520.831	-		7.485.689	-	
Crediti verso clienti	119.224.005	43.632.967	36,60 %	104.287.915	36.612.590	35,11 %
Altre attività correnti	12.525.314	424.349	3,42 %	14.330.392	578.076	4,03 %
Attività finanziarie correnti	73.868.501	73.525.242	99,54 %	76.657.732	75.410.483	98,37 %
Cassa e banche	150.324.961	-		53.740.608	-	
Attività correnti	364.463.611	-		256.502.336	-	
TOTALE ATTIVITÀ	882.046.656	-		774.353.221	-	
Capitale sociale	47.164.000	-		47.164.000	-	
Riserva sovrapprezzo azioni	63.334.927	-		63.334.927	-	
Riserva legale	10.459.306	-		10.459.306	-	
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-		-	-	
Altre riserve	120.617.042	-		121.853.656	-	
Utili/perdite a nuovo	2.727.260	-		2.658.564	-	
Utile netto	25.422.144	-		18.564.339	-	
Patrimonio netto	269.724.680	-		264.034.792	-	
TFR e benefici ai dipendenti	4.648.362	-		4.850.429	-	
Fondo imposte differite	109.702	-		179.104	-	
Fondi per rischi e oneri	65.700	-		65.700	-	
Debiti e altre passività finanziarie	399.550.177	-		356.399.795	-	
Passività non correnti	404.373.941	-		361.495.028	-	
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-		-	-	
Debiti verso banche	-	-		-	-	
Debiti verso fornitori	52.494.415	19.614.976	37,37 %	47.787.347	20.112.343	42,09 %
Altre passività finanziarie	143.274.373	82.133.101	57,33 %	90.283.967	38.409.328	42,54 %
Debiti tributari	1.692.068	-		1.327.531	-	
Altre passività correnti	10.487.179	1.261.430	12,03 %	9.424.558	1.249.332	13,26 %
Passività correnti	207.948.035	-		148.823.402	-	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	882.046.656	-		774.353.221	-	

NOTA INTEGRATIVA

Dal 2006 il bilancio è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (*IFRS*) emessi dall'*International Accounting Standards Board* e omologati dall'Unione europea secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005. Per *IFRS* si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (*IAS*), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*.

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. La società, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del principio *IAS 1*) sulla continuità aziendale.

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nel presente bilancio d'esercizio sono stati redatti in conformità al principio internazionale *IAS 1*, così come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 6064313 del 28 luglio 2006.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono stati predisposti fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

Il Conto economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, la Situazione patrimoniale finanziaria è stata redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto.

Nel Conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e i costi derivanti da operazioni non ricorrenti. I dati del presente bilancio vengono comparati con il bilancio al 31 dicembre dell'esercizio precedente e con i dati al 1° gennaio dell'esercizio precedente, così come richiesto dallo *IAS 1*, in caso di applicazione retrospettiva. Per ogni capitolo vengono fornite dettagliate informazioni che permettono una puntuale riconciliazione dei dati.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI *IFRS* APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2020

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni *IFRS* sono stati applicati per la prima volta dalla società a partire dal 1° gennaio 2020:

- In data 31 ottobre 2018 lo *IASB* ha pubblicato il documento [*Definition of Material \(Amendments to IAS 1 and IAS 8\)*](#). Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi *IAS 1 - Presentation of Financial Statements* e *IAS 8 - Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di *obscured information* accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è *obscured* qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio di SOL Spa.

- In data 29 marzo 2018, lo *IASB* ha pubblicato un emendamento al [*References to the Conceptual Framework in IFRS Standards*](#). L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il *Conceptual Framework* definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard *IFRS*. Il documento aiuta a garantire che gli standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard *IFRS* è applicabile a una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere e interpretare gli standard.

- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato *Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform*. Lo stesso modifica l'*IFRS 9 - Financial Instruments* e lo *IAS 39 - Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'*IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'*IBOR* sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e cui applicano le suddette deroghe.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della società.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento *Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)*. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio *IFRS 3*. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un "business" solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test (*concentration test*), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio di SOL Spa.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)*. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'*IFRS 16*. Pertanto, i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato di SOL Spa.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI IFRSE IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2020

In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'*IBOR*, il documento *Interest Rate Benchmark Reform-Phase 2* che contiene emendamenti ai seguenti standard:

- *IFRS 9 Financial Instruments*;
- *IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
- *IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures*;
- *IFRS 4 Insurance Contracts*;
- *IFRS 16 Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato dall'adozione di tale emendamento.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Nel mese di maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 - *Insurance Contracts* che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 - *Insurance Contracts*. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*.
- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio di SOL Spa dall'adozione di tale emendamento.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - *Amendments to IFRS 3 Business Combinations*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
 - *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment*: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
 - *Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come, ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
 - *Annual Improvements 2018-2020*: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della società dall'adozione di tali emendamenti.

PROSPETTI E SCHEMI DI BILANCIO

Il Conto economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo e al risultato prima delle imposte. Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa, vengono indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti, quali ad esempio la dismissione di quote di partecipazioni di controllo.

Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064/293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di "operazioni atipiche e/o inusuali" contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

La Situazione patrimoniale finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra “correnti e non correnti”. Un’attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell’esercizio;

in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il prospetto di Movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell’utile di periodo;
- ammontari relativi a operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli *IFRS* sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di *stock option*);
- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell’eventuale effetto fiscale;
- movimentazione della riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita;
- l’effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all’esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 “Disposizioni in materia di schemi di bilancio”, sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale finanziaria con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transizioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all’acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all’acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sottoindicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo *IAS 36* illustrati nel successivo paragrafo “Perdite di valore delle attività”.

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differenti, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata (*component approach*). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base a un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni e fabbricati	
- terreni	-
- fabbricati civili	4,00 %
- fabbricati industriali	4,00 %
- costruzioni leggere	10,00 %
Impianti e macchinari	
- impianti generici	7,50 %
- impianti specifici	10,00 %
Attrezzature industriali e commerciali	
- attrezzatura industriale e commerciale	25,00 %
- impianti di distribuzione	9,00 %
- bombole	9,00 %
- impianti di depurazione	15,00 %
- impianti di telerilevamento	20,00 %
Altri beni	
- mobili arredi	12,00 %
- macchine ufficio elettroniche	20,00 %
- autovetture	25,00 %
- automezzi	20,00 %

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui un contributo sia correlato a una attività, l'attività e il contributo sono rilevati per i loro valori nominali e il rilascio a conto economico avviene progressivamente, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove la Società riceve un contributo non monetario, l'attività e il contributo sono rilevati al loro valore nominale e rilasciati a conto economico, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento. Nel caso di finanziamenti o forme di assistenza a questi assimilabili prestati da enti governativi o istituzioni simili che presentano un tasso di interesse inferiore al tasso corrente di mercato, l'effetto legato al tasso di interesse favorevole è considerato come un contributo pubblico aggiuntivo.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Avviamento

L'avviamento, quando presente, non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello *Cash Generation Unit* alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - *Riduzione di valore delle attività*. Dopo la

rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - *Attività immateriali*, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione e ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (cd. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non disponibili per l'uso (in corso), tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

La società verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e degli immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, JOINT VENTURE E COLLEGATE

Sono imprese controllate le imprese su cui SOL ha autonomamente il potere di determinare le scelte strategiche dell'impresa al fine di ottenerne i relativi benefici. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente e indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili.

Le altre partecipazioni includono le *joint venture* che non sono qualificabili come *joint operation* e le imprese collegate su cui SOL esercita un'influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche dell'impresa, pur non avendone il controllo, considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili; l'influenza notevole si presume quando SOL detiene, direttamente e indirettamente, più del 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Le partecipazioni in imprese controllate, *joint venture* e collegate sono valutate al costo d'acquisto eventualmente ridotto in via permanente in caso di distribuzione di capitale sociale o di riserve di capitale ovvero, in presenza di perdite di valore determinate applicando il cosiddetto *impairment test*, il costo può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

STRUMENTI FINANZIARI

Includono le partecipazioni (escluse le partecipazioni in società controllate, *joint venture* e collegate) e i titoli detenuti per la negoziazione (cd. partecipazioni valutate a *fair value* con transito da conto economico), i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa e le altre attività finanziarie correnti come le disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi. Vi si includono anche i debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti e le altre passività finanziarie nonché gli strumenti derivati.

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la gestione le attività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, sono classificate nelle seguenti categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche *OCI*); (iii) attività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico.

La rilevazione iniziale avviene al *fair value*; per i crediti commerciali privi di una significativa componente finanziaria il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal prezzo della transazione.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente di pagamenti di capitale e interessi sono valutate al costo ammortizzato se possedute con la finalità di incassarne i flussi di cassa contrattuali (cd. *business model hold to collect*). L'applicazione del metodo del costo ammortizzato comporta la rilevazione a conto economico degli interessi attivi determinati sulla base del tasso di interesse effettivo delle differenze di cambio e delle eventuali svalutazioni (si veda il punto successivo "Svalutazioni di attività finanziarie").

Le partecipazioni minoritarie e gli altri titoli sono valutati al *fair value* con la variazione del *fair value* a conto economico.

Le attività finanziarie sono eliminate dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività (cd. *derecognition*) o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, sono rilevate inizialmente al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e, successivamente, sono valutate al costo ammortizzato. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore delle passività finanziarie viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio. Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e la società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Le attività e le passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

Svalutazioni di attività finanziarie

La valutazione della recuperabilità delle attività finanziarie non valutate al *fair value* con effetti a conto economico è effettuata sulla base del cosiddetto *Expected Credit Loss (ECL) model* introdotto dall'*IFRS 9*.

Le perdite attese sono determinate, generalmente, sulla base del prodotto tra: (i) l'esposizione vantata verso la controparte con (ii) la probabilità che la controparte non ottemperi alla propria obbligazione di pagamento (cd. *Probability of Default - PD*); (iii) la stima, in termini percentuali, della quantità di credito che non si riuscirà a recuperare in caso di default (cd. *Loss Given Default - LGD*) definita, nonché delle esperienze pregresse e delle possibili azioni di recupero esperibili.

STRUMENTI DERIVATI

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting* applicando i seguenti trattamenti contabili:

- *fair value hedge*: gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico;
- *cash flow hedge*: la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico complessivo.

Si precisa che SOL Spa ha deciso di continuare a utilizzare le regole di *hedge accounting* previste nel principio contabile IAS 39 per tutte le coperture già designate in *hedge accounting* negli anni precedenti e per quelle nuove designate nel 2020.

Informativa

Il principio IFRS 7 richiede informazioni integrative finalizzate ad apprezzare la significatività degli strumenti finanziari in relazione alle performance economiche e alla posizione finanziaria della società. Il principio contabile richiede una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dalla Direzione per le diverse tipologie di rischio finanziario (liquidità, di mercato e di credito) cui la società è esposta, comprensive di analisi di sensitività per ogni tipo di rischio di mercato (cambio, tasso di interesse, *equity*, *commodity*) e di informativa circa la concentrazione e le esposizioni medie, minime e massime ai vari tipi di rischio durante il periodo di riferimento, qualora l'esposizione in essere a fine periodo non fosse sufficientemente rappresentativa. Il principio IAS 1 regola, tra l'altro, gli obblighi informativi da fornire circa obiettivi, *policy* e processi di gestione del capitale, specificando, qualora esistano *capital requirements* imposti da soggetti terzi, la natura e le modalità di gestione ed eventuali conseguenze di mancata compliance. Per l'analisi qualitativa e quantitativa si rimanda alla nota 25 "Strumenti finanziari".

GIACENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al prezzo di vendita, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un *post employment benefit*, del tipo *defined benefit plan*, il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l'importo da liquidare al momento della ri-

soluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il *projected unit credit method*, che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il *current service cost* che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "oneri/proventi finanziari", l'*interest cost* che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

In seguito alle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturate dal 1° gennaio 2007, sono stati modificati a partire dall'esercizio in corso al 31/12/2007, secondo le modalità previste dallo IAS 19 e le interpretazioni definite nel corso del mese di luglio dagli organismi tecnici nazionali competenti.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare di cui al suddetto Decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre, le quote maturate dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso del primo semestre, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi, a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

FONDI RISCHI E ONERI

La società rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi riflettono quote di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi e l'entità varia in ragione del tempo.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o nei bilanci di esercizi precedenti.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

La rilevazione dei ricavi da contratti con la clientela è basata sui seguenti cinque step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle *performance obligations*, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligations* identificate sulla base del prezzo di vendita di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo solo quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso. Il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (*over time*) o in uno specifico momento temporale (*at a point in time*).

I ricavi sono rilevati per l'ammontare pari al *fair value* del corrispettivo cui l'impresa ritiene di aver diritto in cambio dei beni e/o servizi promessi al cliente, con esclusione degli importi incassati per conto di terzi. In presenza di un corrispettivo variabile, l'impresa stima l'ammontare del corrispettivo cui avrà diritto in cambio del trasferimento dei beni e/o servizi promessi al cliente; in particolare, l'ammontare del corrispettivo può variare in presenza di sconti, abbuoni o premi o qualora il prezzo stesso dipenda dal verificarsi o meno di taluni eventi futuri. Le permuta tra beni o servizi di natura e valore simile, in quanto non rappresentative di operazioni di vendita, non determinano la rilevazione di ricavi.

I costi sono iscritti quando sono relativi a beni e servizi che sono stati consumati nell'esercizio; i canoni relativi a *leasing* operativi sono imputati a conto economico lungo la durata del contratto.

I ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a conto economico quando sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità. I proventi e gli oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

COSTI SUI FINANZIAMENTI

I costi sui finanziamenti presenti nel conto economico nell'esercizio sono relativi a costi sostenuti in anni precedenti. I nuovi finanziamenti sono valutati secondo il metodo del "costo ammortizzato".

IMPOSTE

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il valore contabile nel bilancio, a eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali vigenti tenendo conto dell'esercizio in cui le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Ai sensi della Legge Delega 7 aprile 2003 n. 80 e successive modifiche, dall'esercizio in corso, SOL Spa ricopre il ruolo di società consolidante; l'area di consolidamento è composta, oltre da SOL Spa, da AIRSOL Srl, BIOTECHSOL Srl, DIATHEVA Srl.

DIVIDENDI

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimenti di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

USO DI STIME

La redazione del bilancio in applicazione agli *IFRS* richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti, definizione del *lease term* e fondi e alcuni tipi di ricavi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

DEFINIZIONE DEL *LEASE TERM*

Il principio *IFRS 16* fornisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Per effetto dell'introduzione del nuovo principio nel conto economico a partire dal 1° gennaio 2019 vengono rilevate le quote di ammortamento dei diritti d'uso determinate sulla base dei *lease term*, definiti sulla base delle valutazioni effettuate circa la probabilità di rinnovo e le quote di competenza degli oneri finanziari connessi alle passività. Tale processo implica un elevato grado di *judgement* da parte del management.

VALORE RECUPERABILE DELLE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie. La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene e il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai piani più recenti.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La società rileva le imposte correnti differite/prepagate in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio, le norme applicabili e il loro effetto sulla fiscalità della società. Inoltre, la rilevazione di imposte prepagate/differite richiede l'uso di stime in ordine ai redditi imponibili prospettici e alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili. Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario, di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e tramite simulazioni circa i redditi prospettici e analisi di sensitività degli stessi.

UTILE PER AZIONE

L'utile base è calcolato dividendo l'utile netto per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2020 SOL Spa non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti così come definite dalla Comunicazione stessa.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2020 SOL Spa non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

NOTE ESPLICATIVE

Si precisa che tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro tranne quanto esposto nelle "Proposte di deliberazione" che viene espresso in unità di euro.

CONTO ECONOMICO

1. Vendite nette

Saldo al 31/12/2020	248.465
Saldo al 31/12/2019	238.972
Variazione	9.494

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Vendita di gas	173.957	174.288	(331)
Vendita di materiali e prestazioni di servizi	74.509	64.684	9.824
Totale	248.465	238.972	9.494

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Vendite Italia	211.252	201.388	9.864
Vendite UE	34.375	35.528	(1.153)
Vendite extra UE	2.838	2.056	782
Totale	248.465	238.972	9.494

Ricavi *intercompany*

Descrizione	Vendite gas	Vendite materiali	Prestazione servizi	Affitti	Totale
SOL NEDERLAND Bv	3.072	26	33	-	3.131
BTG Bvba	2.822	73	73	11	2.979
SOL DEUTSCHLAND GmbH	11.020	10	107	-	11.137
CRYOLAB Srl	20	47	7	-	74
VIVISOL BRASIL Ltda	-	-	2	-	2
PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH	-	-	6	-	6
VIVISOL PORTUGAL Lda	-	-	6	-	6
SOL FRANCE Sas	8.638	88	582	468	9.775
KOMPASS GmbH	-	-	4	-	4
IRISH OXYGEN Company	234	0	12	9	255
TESI Srl TECNOLOGIA & SICUREZZA Srl	-	11	126	-	137
RESPITEK As	-	-	5	-	5
SOL TG GmbH	578	45	60	-	683
SOL SEE doo	1	-	1	-	2
SOL-K Shpk	-	-	3	-	3
VIVISOL IBERICA SLU	-	2	45	-	47
TGS doo	50	50	36	-	136
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	174	4	15	-	193
UTP doo	208	31	26	-	265
TPJ doo	115	10	15	-	139
GTS Shpk	125	12	17	-	154
SG - LAB Srl	67	6	61	-	134
SOL BULGARIA Ead	1	16	16	-	32
GTH GAZE INDUSTRIALE Sa	1	1	5	-	7
SOL CROATIA doo (ex KISIKANA)	230	5	4	-	239
SOL SRBIJA doo	666	7	8	-	680
ENERGETIKA ZJ doo	-	-	2	-	2
SOL HELLAS Sa	1.667	13	96	-	1.776
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	-	-	146	-	146
CT BIOCARBONIC GmbH	-	-	1	-	1
VIVISOL ADRIA doo	-	-	6	-	6
FLOSIT Sas	-	2	10	-	12
TGT Ad	71	-	-	-	71
SITEX Sa	-	-	11	-	11
PERSONAL GENOMICS Srl	-	542	6	-	548
SOL SLOVAKIA sro	-	-	3	-	3
GEBZE GAZ As	-	-	2	-	2
STERIMED Srl	-	-	9	-	9
REVI Srl	1	-	4	-	5
DOLBY MEDICAL HOME RESPIRATORY CARE Ltd	436	20	110	11	577
BEHRINGER Srl	4	1	4	-	8
DIATHEVA Srl	1	441	101	-	543
CRYOS Srl	14	0	35	-	49
VIVISOL Srl	5.855	559	8.308	7	14.729
VIVISOL NAPOLI Srl	296	3	51	-	350
VIVISOL SILARUS Srl	3	1	4	-	8
VIVISOL CALABRIA Srl	-	8	16	-	25
VIVISOL B Sprl	-	1	17	-	18
VIVISOL FRANCE Sarl	-	-	26	-	26
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSGERÄTE GmbH	-	1	23	-	23
VIVISOL NEDERLAND Bv	-	4	101	-	105
VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH	-	-	69	-	69
FRANCE OXYGENE Sarl	-	-	24	-	24
VIVISOL HELLAS Sa	-	-	3	-	3
VIVICARE GmbH	-	-	3	-	3
SICGILSOL INDIA PRIVATE Ltd	2	8	-	-	10
SOL HUNGARY Kft	38	2	7	-	47
SOL TK As	70	6	7	-	83
SOL GAS PRIMARI Srl	2.141	62	1.311	-	3.514
CTS Srl	-	-	121	-	121
ICOA Srl	1.118	119	345	-	1.581
CONSORGAS Srl	-	-	1	-	1
BIOTECHSOL Srl	-	-	10	-	10
AIRSOL Srl	-	-	20	-	20
MEDES Srl	0	21	4	-	25
Totale	39.738	2.255	12.293	505	54.792

I prezzi di vendita *intercompany* riflettono le normali condizioni di mercato.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2020	4.080
Saldo al 31/12/2019	3.045
Variazione	1.035

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Affitti immobili	1.189	1.189	-
Sopravvenienze attive	2.288	1.740	548
Plusvalenze	396	115	281
Altri	206	-	206
Totale	4.080	3.045	1.035

Nella voce “Sopravvenienze attive” sono inclusi i seguenti contributi da enti pubblici incassati nel corso dell’anno:

- euro 208 da Ministero Università e Ricerca (MiUR) per *Progetto Smart Energy Boxes, Fondi PON Ricerca & competitività 2007-2013*;
- euro 339 da Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) per *Progetto Hydrostore, Fondi Industria 2015*;
- euro 103 da Ministero Università e Ricerca (MiUR) per *Progetto AutoThermal Reforming, Fondi PON Ricerca & competitività 2007-2013*;
- euro 73 da Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) per *Progetto CHEAPH2, Fondi PON I&C 2014-2020 “Horizon 2020”*;
- euro 53 per *Progetto BOSET- Progetto per lo sviluppo di servizi e prodotti per una filiera della trasfusione del sangue più efficiente e sicura*.

Altri ricavi intercompany

Descrizione	Affitti beni immobili	Royalties attive	Altri	Totale
SOL FRANCE Sas	384	-	-	384
VIVISOL Srl	292	-	-	292
VIVISOL FRANCE Sarl	33	-	-	33
SOL GAS PRIMARI Srl	480	-	-	480
Totale	1.189	-	-	1.189

I valori delle transazioni riflettono i prezzi di mercato.

3. Incremento immobilizzazioni per lavori interni

Saldo al 31/12/2020	989
Saldo al 31/12/2019	870
Variazione	119

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Altri	989	870	119
Totale	989	870	119

La voce “Altri” risulta così composta:

- euro 751 capitalizzazione costo del personale addetto al collaudo delle bombole;
- euro 238 prelievi da magazzino per passaggio a cespite.

4. Totale costi

Saldo al 31/12/2020	179.180
Saldo al 31/12/2019	176.991
Variazione	2.189

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Acquisti di materie	83.010	82.362	648
Prestazioni di servizi	91.118	87.789	3.329
Variazione rimanenze	(1.035)	1.423	(2.458)
Altri costi	6.088	5.419	669
Totale	179.180	176.991	2.189

Nella voce “Acquisti di materie” sono compresi tra gli altri, gli acquisti di gas e materiali e di energia elettrica.

Nella voce “Prestazioni di servizi” sono contabilizzati i costi di trasporto, le manutenzioni, le consulenze e altre prestazioni.

La composizione della voce “Variazione rimanenze” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Gas liquidi	430	431	(1)
Gas compressi	11	774	(763)
Materiali di rivendita	(1.496)	231	(1.727)
Materie prime	20	(13)	33
Totale	(1.035)	1.423	(2.458)

La composizione della voce “Altri costi” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Godimento beni da terzi	3.625	3.189	436
Imposte diverse da quelle sul reddito	1.111	1.142	(32)
Minusvalenze	29	18	11
Soppravvenienze passive	1.113	1.065	47
Perdite su crediti	770	704	65
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(770)	(704)	(65)
Altri oneri minori	210	4	206
Totale	6.088	5.419	669

La composizione della voce “Godimento beni di terzi” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Affitti passivi automezzi	318	298	20
Affitti passivi immobili	226	197	29
Affitti passivi impianti industriali	477	424	53
Affitti passivi impianti di vendita	350	256	94
Noleggio autovetture	960	1.084	(124)
Noleggio furgoni	45	50	(5)
Altri canoni di locazione	1.248	879	369
Totale	3.625	3.189	436

I valori sopra indicati in tabella sono al netto della scrittura *IFRS 16* che ha rettificato i seguenti costi:

- Affitti passivi immobili per euro 1.175
- Affitti passivi impianti per euro 271
- Noleggio autovetture per euro 724
- Noleggio furgoni per euro 26.

Costi intercompany

Descrizione	Acquisti di materie	Prestazioni di servizi	Godimento beni di terzi	Totale
SOL NEDERLAND Bv	-	1	0	1
BTG Bvba	6	71	11	88
SOL DEUTSCHLAND GmbH	1	88	-	89
CRYOLAB Srl	-	385	-	385
SOL FRANCE Sas	7	6	-	13
TESI SRL TECNOLOGIA & SICUREZZA Srl	3	224	-	227
TGS doo	20	-	-	20
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	132	-	-	132
TPJ doo	36	-	-	36
GTS Shpk	452	78	-	530
SG - LAB Srl	81	316	-	397
SOL CROATIA doo (ex KISIKANA)	9	7	-	17
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	307	31	-	338
PERSONAL GENOMICS Srl	1	19	-	20
STERIMED Srl	34	159	-	193
REVI Srl	-	35	-	35
BEHRINGER Srl	1.998	192	-	2.190
DIATHEVA Srl	-	2	-	2
CRYOS Srl	117	35	2	155
VIVISOL Srl	304	18	96	418
VIVISOL NAPOLI Srl	5	-	4	9
IL POINT Srl	-	4	-	4
SOL TK As	23	-	-	23
SOL GAS PRIMARI Srl	37.216	-	205	37.421
CTS Srl	-	27.270	-	27.270
ICOA Srl	63	15	54	131
MEDES Srl	228	719	-	948
Totale	41.044	29.675	372	71.090

Le transazioni di acquisto sono avvenute a valore normale di mercato.

5. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2020	43.713
Saldo al 31/12/2019	43.237
Variazione	476

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Salari e stipendi	33.236	32.863	373
Oneri sociali	10.478	10.375	103
Totale	43.713	43.237	476

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	31/12/18
Operai	142	141	138
Impiegati	441	438	422
Dirigenti	35	34	34
Totale	618	613	594

6. Ammortamenti

Saldo al 31/12/2020	18.750
Saldo al 31/12/2019	18.099
Variazione	651

La composizione della voce “Ammortamenti” delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

Ammortamento immobilizzazioni materiali totale comprensivo dell'ammortamento dei ROU

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Terreni	13	13	-
Fabbricati	2.688	2.654	34
Impianti e macchinari	4.277	4.396	(119)
Attrezzature industriali e commerciali	7.991	7.544	447
Altri beni	1.873	1.610	263
Totale	16.843	16.218	625

Ammortamento immobilizzazioni materiali senza ammortamento dei ROU

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Fabbricati	1.356	1.336	20
Impianti e macchinari	4.277	4.397	(120)
Attrezzature industriali e commerciali	7.991	7.544	447
Altri beni	1.135	999	136
Totale	14.759	14.277	482

Ammortamento immobilizzazioni materiali relative ai ROU

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Terreni	13	13	-
Fabbricati	1.332	1.318	14
Altri beni	738	611	127
Totale	2.084	1.942	142

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Diritti di brevetto industriale	45	54	(9)
Concessione, licenze e marchi	1.861	1.827	34
Totale	1.906	1.880	26

7. Altri accantonamenti

Saldo al 31/12/2020	885
Saldo al 31/12/2019	1.031
Variazione	(146)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Accantonamenti rischi su crediti	885	1.031	(146)
Totale	885	1.031	(146)

L'importo pari a euro 885 si riferisce al calcolo dell'accantonamento rischi su crediti. L'accantonamento iscritto

a bilancio è così composto: euro 604 quale accantonamento per rischi su crediti fiscali e euro 235 quale accantonamento per rischi su crediti tassato e euro 46 quale accantonamento per IFRS 9.

8. (Proventi) / Oneri non ricorrenti

Non ve ne sono.

9. Proventi / (Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2020	16.240
Saldo al 31/12/2019	15.147
Variazione	1.093

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Proventi finanziari	26.151	24.971	1.180
Oneri finanziari	(7.832)	(7.967)	135
Risultato delle partecipazioni	(2.079)	(1.857)	(222)
Totale	16.240	15.147	1.093

La composizione della voce “Proventi finanziari” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Da partecipazione in imprese controllate	23.565	21.730	1.835
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.106	2.612	(506)
Interessi bancari e postali	21	33	(12)
Interessi da clienti	3	1	2
Utili su cambi	271	340	(69)
Altri proventi finanziari	186	255	(69)
Totale	26.151	24.971	1.180

Proventi finanziari *intercompany*

Descrizione	Dividendi	Interessi	Altri	Totale
SOL NEDERLAND Bv	800	-	-	800
SOL DEUTSCHLAND GmbH	-	29	-	29
CRYOLAB Srl	-	12	-	12
SOL FRANCE Sas	-	94	-	94
KOMPASS GmbH	-	1	-	1
TESI Srl TECNOLOGIA & SICUREZZA Srl	58	-	-	58
SOL TG GmbH	-	178	-	178
SOL SEE doo	733	5	-	738
SOL HYDROPOWER doo	-	212	-	212
SOL-K Shpk	947	-	-	947
TGS doo	728	-	-	728
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	-	64	-	64
SOL BULGARIA Ead	-	160	-	160
GTH GAZE INDUSTRIALE Sa	-	51	-	51
ENERGETIKA ZJ doo	1.200	-	-	1.200
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	-	13	-	13
SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG	-	40	-	40
CT BIOCARBONIC GmbH	-	23	-	23
TGT Ad	394	-	-	394
BEHRINGER Srl	2	-	-	2
DIATHEVA Srl	-	125	-	125
HYDROENERGY Shpk	-	267	-	267
VIVISOL Srl	1.530	0	-	1.530
VIVISOL B Sprl	1	-	-	1
VIVISOL NEDERLAND Bv	4.000	-	-	4.000
SICGILSOL INDIA PRIVATE Ltd	-	102	-	102
SOL GAS PRIMARI Srl	3.000	-	-	3.000
ICOA Srl	1.171	-	-	1.171
AIRSOL Srl	9.000	729	-	9.729
Totale	23.565	2.106	-	25.671

I dividendi sono stati incassati.

La composizione della voce “Oneri finanziari” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Interessi su finanziamenti	(5.102)	(4.960)	(142)
Interessi su obbligazioni	(2.199)	(2.482)	283
Interessi bancari	(4)	-	(4)
Altri oneri finanziari	(295)	(306)	11
Perdite su cambi	(232)	(219)	(13)
Totale	(7.832)	(7.967)	135

Tra gli “Altri oneri finanziari” sono compresi anche euro 179 derivanti dalla contabilizzazione dell’*IFRS 16*.

La composizione della voce “Risultato delle partecipazioni” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
BIOTECHSOL Srl	(79)	(357)	278
HYDROENERGY	(2.000)	(1.500)	(500)
Totale	(2.079)	(1.857)	(222)

Trattasi dell’adeguamento del valore della partecipazione al valore in uso della società partecipata.

Oneri finanziari *intercompany*

Descrizione	Interessi	Altri	Totale
VIVISOL NAPOLI Srl	1	-	1
AIRSOL Srl	1	-	1
Totale	2	-	2

10. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2020	(1.824)
Saldo al 31/12/2019	(111)
Variazione	(1.713)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Imposte sul reddito	(1.825)	(508)	(1.317)
Imposte differite	117	181	(64)
Imposte anticipate	(115)	217	(332)
Totale	(1.824)	(111)	(1.713)

Di seguito viene fornita la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo della società. Si precisa che l'aliquota teorica considerata è quella attualmente in vigore, in base alle disposizioni di legge tenendo conto delle due aliquote, IRES e IRAP che hanno tuttavia base imponibile diversa. Le differenze di base imponibile sono incluse nella voce "differenze permanenti".

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Risultato ante imposte	27.246	18.564
Aliquota fiscale vigente	29,50 %	29,50 %
Imposte teoriche	8.038	5.476
Differenze permanenti	(20.855)	(19.219)
Altre differenze	53	132
Totale differenze	(20.802)	(19.087)
Onere fiscale effettivo	1.824	111
Aliquota effettiva	6,69 %	0,60 %

L'aliquota fiscale 2020 risente dell'aumento dell'aliquota IRAP a seguito dell'applicazione della normativa relativa alle Holding Industriali Finanziarie.

Analisi imposte differite e anticipate

Analisi imposte differite e anticipate (contabilizzate in bilancio)	31/12/2020			31/12/2019		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo) IRAP	Effetto fiscale (importo) IRES	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo) IRAP	Effetto fiscale (importo) IRES
Imposte anticipate						
Rischi su crediti	4.231	-	1	4.227	-	74
IFRS 9	186	-	11	140	-	(12)
Accantonamenti rischi	65	-	16	-	-	(98)
Perdite fiscali	-	-	(99)	412	-	99
Emolumenti	6	-	-	6	-	0
Ammortamenti	12	-	(69)	302	-	72
Altre minori	825	-	25	1.022	-	81
Totale imposte anticipate		-	(115)			216
Imposte differite						
Plusvalenze	-	-	(9)	37	-	(9)
Ammortamenti anticipati	-	-	-	-	-	(24)
Leasing	150	(1)	(3)	179	-	(1)
Differenze cambio	11	-	1	5	-	7
Altre minori	66	-	(104)	-	-	(154)
Totale imposte differite		(1)	(116)		-	(181)
Totale		1	1		-	397

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

11. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	107.750
Saldo al 31/12/2019	106.909
Variazione	841

Dettaglio immobilizzazioni materiali totali comprensive dei ROU

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti e al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	3.810	41.103	126.628	188.590	18.108	10.425	388.664
Incrementi	241	13.237	2.411	12.465	3.624	7.192	39.170
Altri movimenti	-	-	-	7	-	(10.425)	(10.418)
(Alienazioni)	-	(9)	(503)	(279)	(594)	-	(1.386)
Saldo al 31/12/2019	4.051	54.332	128.536	200.783	21.137	7.192	416.030
Saldo al 01/01/2020	4.051	54.332	128.536	200.783	21.137	7.192	416.030
Incrementi	205	2.371	1.501	9.551	2.030	9.563	25.221
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(7.192)	(7.192)
(Alienazioni)	-	(45)	(412)	(1.012)	(261)	-	(1.729)
Saldo al 31/12/2020	4.255	56.658	129.626	209.322	22.906	9.563	432.331

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	-	27.839	103.592	147.459	15.197	-	294.086
Quote d'ammortamento	13	2.654	4.397	7.544	1.610	-	16.219
Altri movimenti	-	-	-	75	-	-	75
(Alienazioni)	-	(9)	(421)	(238)	(590)	-	(1.258)
Saldo al 31/12/2019	13	30.484	107.568	154.840	16.217	-	309.123
Saldo al 01/01/2020	13	30.484	107.568	154.840	16.217	-	309.123
Quote d'ammortamento	13	2.688	4.277	7.991	1.873	-	16.843
Altri movimenti	205	-	-	-	-	-	205
(Alienazioni)	-	(5)	(377)	(973)	(234)	-	(1.729)
Saldo al 31/12/2020	231	33.618	111.468	161.859	17.857	-	324.582

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	3.810	13.264	23.036	41.131	2.912	10.425	94.578
Incrementi	241	13.238	2.411	12.465	3.624	7.192	39.171
(Ammortamenti e svalutazioni)	(13)	(2.654)	(4.397)	(7.544)	(1.610)	-	(16.219)
Altri movimenti	-	-	-	(68)	-	(10.425)	(10.493)
(Alienazioni)	-	-	(81)	(42)	(4)	-	(127)
Saldo al 31/12/2019	4.038	23.848	20.969	45.942	4.922	7.192	106.909
Incrementi	205	2.371	1.501	9.551	2.030	9.563	25.221
(Ammortamenti e svalutazioni)	(13)	(2.688)	(4.277)	(7.991)	(1.873)	-	(16.843)
Altri movimenti	(205)	-	-	-	-	(7.192)	(7.396)
(Alienazioni)	-	(41)	(34)	(39)	(28)	-	(141)
Saldo al 31/12/2020	4.025	23.490	18.159	47.463	5.052	9.563	107.750

Dettaglio immobilizzazioni materiali senza ROU

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	3.810	41.103	126.628	188.590	18.108	10.425	388.664
Incrementi	-	2.794	2.411	12.465	1.268	7.192	26.130
Altri movimenti	-	-	-	7	-	(10.425)	(10.418)
(Alienazioni)	-	-	(503)	(279)	(584)	-	(1.367)
Saldo al 31/12/2019	3.810	43.897	128.536	200.782	18.792	7.192	403.008
Incrementi	205	1.060	1.501	9.551	1.476	9.563	23.356
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(7.192)	(7.192)
(Alienazioni)	-	(45)	(412)	(1.012)	(69)	-	(1.537)
Saldo al 31/12/2020	4.014	44.912	129.626	209.321	20.199	9.563	417.636

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	-	27.839	103.592	147.459	15.197	-	294.086
Quote d'ammortamento	-	1.336	4.397	7.544	999	-	14.277
Altri movimenti	-	-	-	75	-	-	74
(Alienazioni)	-	-	(421)	(238)	(580)	-	(1.239)
Saldo al 31/12/2019	-	29.175	107.567	154.840	15.616	-	307.198
Quote d'ammortamento	-	1.356	4.277	7.991	1.135	-	14.760
Altri movimenti	205	-	-	-	-	-	205
(Alienazioni)	-	(5)	(377)	(973)	(67)	-	(1.421)
Saldo al 31/12/2020	205	30.527	111.467	161.858	16.685	-	320.741

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	3.810	13.264	23.036	41.131	2.912	10.425	94.578
Incrementi	-	2.794	2.411	12.465	1.268	7.192	26.130
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(1.336)	(4.397)	(7.544)	(999)	-	(14.277)
Altri movimenti	-	-	-	(68)	-	(10.425)	(10.493)
(Alienazioni)	-	-	(81)	(42)	(4)	-	(127)
Saldo al 31/12/2019	3.810	14.722	20.969	45.942	3.176	7.192	95.810
Incrementi	205	1.060	1.501	9.551	1.476	9.563	23.356
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(1.356)	(4.277)	(7.991)	(1.135)	-	(14.760)
Altri movimenti	(205)	-	-	-	-	(7.192)	(7.396)
(Alienazioni)	-	(41)	(34)	(39)	(3)	-	(116)
Saldo al 31/12/2020	3.810	14.385	18.159	47.463	3.515	9.563	96.895

Dettaglio immobilizzazioni materiali dei soli ROU

Costo storico	ROU Terreni	ROU Fabbricati	ROU Impianti e macchinari	ROU Attrezzature industriali e commerciali	ROU Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	-	-	-	-	-	-	-
Incrementi	241	10.443	-	-	2.356	-	13.040
(Alienazioni)	-	(9)	-	-	(10)	-	(20)
Saldo al 31/12/2019	241	10.434	-	-	2.346	-	13.021
Incrementi	-	1.311	-	-	554	-	1.865
(Alienazioni)	-	-	-	-	(192)	-	(192)
Saldo al 31/12/2020	241	11.744	-	-	2.708	-	14.693

Fondo ammortamento	ROU Terreni	ROU Fabbricati	ROU Impianti e macchinari	ROU Attrezzature industriali e commerciali	ROU Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	-	-	-	-	-	-	-
Quote d'ammortamento	13	1.318	-	-	611	-	1.942
(Alienazioni)	-	(9)	-	-	(10)	-	(20)
Saldo al 31/12/2019	13	1.308	-	-	600	-	1.922
Quote di ammortamento	13	1.332	-	-	738	-	2.084
(Alienazioni)	-	-	-	-	(167)	-	(167)
Saldo al 31/12/2020	27	2.641	-	-	1.171	-	3.838

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	-	-	-	-	-	-	-
Incrementi	241	10.443	-	-	2.356	-	13.040
(Ammortamenti e svalutazioni)	(13)	(1.318)	-	-	(611)	-	(1.942)
Saldo al 31/12/2019	228	9.126	-	-	1.745	-	11.099
Incrementi	-	1.311	-	-	554	-	1.865
(Ammortamenti e svalutazioni)	(13)	(1.332)	-	-	(738)	-	(2.084)
(Alienazioni)	-	-	-	-	(24)	-	(24)
Saldo al 31/12/2020	214	9.104	-	-	1.537	-	10.855

Gli importi evidenziati nella voce “Altri movimenti” della voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” sono relativi a riclassifiche.

Gli incrementi sono relativi a:

- Fabbricati: lavori di ristrutturazione e ammodernamento effettuati presso centri di proprietà o di terzi (ammortizzati secondo la durata del contratto di locazione);
- Impianti e macchinari: investimenti relativi all'acquisto di impianti presso i nostri stabilimenti;
- Attrezzature industriali e commerciali: acquisto di nuovi mezzi di vendita (bombole, erogatori) e attrezzature di laboratorio;
- Altri beni: mobili arredi, hardware, automezzi, ecc.;
- Immobilizzazioni in corso: trattasi di investimenti appartenenti alle varie categorie ma non ancora ultimati.

Si segnala che sugli stabilimenti di Mantova e Verona gravano ipoteche e altre garanzie reali a fronte di mutui contratti con istituti di credito a medio termine dalla società.

L'ammontare delle ipoteche al 31/12/2020 è pari a euro 55.000.

L'ammontare dei privilegi al 31/12/2020 è pari a euro 55.000.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'art. 10 Legge 72/83 si segnalano i seguenti beni nel patrimonio della società al 31/12/2020 sui quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie. Le rivalutazioni comprendono rivalutazioni di legge ai sensi: Legge 72/83, Legge 526/82 e Legge 64/86 oltre alle "Altre rivalutazioni" che si riferiscono alla differenza contabile negativa allocata alle immobilizzazioni materiali emersa confrontando il valore di carico delle partecipazioni e il valore del patrimonio netto aziendale rilevato in sede di fusioni per incorporazione effettuate dalla società negli esercizi precedenti.

	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2020
Rivalutazioni monetarie					
Fabbricati	4.423	-	-	-	4.423
Impianti e macchinari	7.060	-	(185)	-	6.875
Totale	11.483	-	(185)	-	11.298

Dettaglio immobilizzazioni materiali in leasing

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti e al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553
Saldo al 31/12/2019	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553
Saldo al 31/12/2020	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	-	1.770	5.694	15.914	-	-	23.378
Quote d'ammortamento	-	15	-	-	-	-	15
Saldo al 31/12/2019	-	1.785	5.694	15.914	-	-	23.393
Quote d'ammortamento	-	15	-	-	-	-	15
Saldo al 31/12/2020	-	1.800	5.694	15.914	-	-	23.408

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	-	175	-	-	-	-	175
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(15)	-	-	-	-	(15)
Saldo al 31/12/2019	-	160	-	-	-	-	160
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(15)	-	-	-	-	(15)
Saldo al 31/12/2020	-	145	-	-	-	-	145

12. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	6.046
Saldo al 31/12/2019	6.337
Variazione	(291)

La voce è così composta:

Valore netto	Avviamento	Costi di impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	Conc. licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo al 01/01/2019	1.312	-	-	101	3.982	1.105	-	6.499
Incrementi	-	-	-	-	1.178	1.645	-	2.823
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(1.105)	-	(1.105)
(Ammortamento)	-	-	-	(54)	(1.827)	-	-	(1.880)
Saldo al 31/12/2019	1.312	-	-	47	3.334	1.645	-	6.337
Incrementi	-	-	-	25	1.938	1.263	-	3.226
Altri movimenti	-	-	-	40	-	(1.645)	-	(1.605)
(Alienazioni)	-	-	-	-	(6)	-	-	(6)
(Ammortamento)	-	-	-	(45)	(1.861)	-	-	(1.906)
Saldo al 31/12/2020	1.312	-	-	67	3.405	1.263	-	6.046

L'incremento della voce "Licenze" è relativo all'acquisto di licenze software.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" racchiude costi per lo sviluppo e/o acquisto di nuovi software non ancora ultimati.

La società verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa è verificato attraverso la determinazione del valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa attesi.

I tassi di sconto utilizzati riflettono le valutazioni correnti del costo del denaro, oltre ai rischi specifici; i tassi di crescita considerano un prudente sviluppo del settore su una durata di cinque anni.

13. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2020	376.939
Saldo al 31/12/2019	375.113
Variazione	1.826

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Imprese controllate	376.574	374.749	1.826
Imprese collegate	346	346	-
Altre imprese	19	19	-
Totale	376.939	375.113	1.826

Imprese controllate e a controllo congiunto

Società	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2020
SOL NEDERLAND Bv	2.087	-	-	-	-	2.087
CRYOLAB Srl	1.454	600	-	-	-	2.054
TESI SRL TECNOLOGIA & SICUREZZA Srl	1.895	-	-	-	-	1.895
SOL TG GmbH	18.107	-	-	-	-	18.107
TGP Ad	418	-	-	-	-	418
SOL SEE doo	7.886	-	-	-	-	7.886
SOL HYDROPOWER doo	40	-	-	-	-	40
SOL-K Shpk	3.661	-	-	-	(1.496)	2.166
TGS doo	7.194	-	-	-	-	7.194
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	4.930	-	-	-	-	4.930
MEL Ad	1.763	-	-	-	-	1.763
TPJ doo	2.601	-	-	-	-	2.601
GTS Shpk	2.447	-	-	-	-	2.447
GTE sl	21	2	-	-	-	23
SG - LAB Srl	794	-	-	-	-	794
SOL BULGARIA Ead	22.805	3.478	-	-	-	26.283
GTH GAZE INDUSTRIALE Sa	5.799	-	-	-	-	5.799
SOL CROATIA doo (ex KISIKANA)	8.091	-	-	-	-	8.091
SOL SRBIJA doo	1.842	-	-	-	-	1.842
ENERGETIKA ZJ doo	2.083	-	-	-	-	2.083
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	20.834	-	-	-	-	20.834
CT BIOCARBONIC GmbH	4.094	-	-	-	-	4.094
FLOSIT Sas	12.528	1	-	-	-	12.529
TGT Ad	523	-	-	-	-	523
BEHRINGER Srl	32	-	-	-	-	32
DIATHEVA Srl	4.575	-	-	-	-	4.575
HYDROENERGY Shpk	9.445	-	-	(2.000)	-	7.445
VIVISOL Srl	18.000	-	-	-	-	18.000
VIVISOL NEDERLAND Bv	6.330	-	-	-	-	6.330
SICGILSOL INDIA PRIVATE Ltd	9.967	1.243	-	-	-	11.209
SOL GAS PRIMARI Srl	24.317	-	-	-	-	24.317
CTS Srl	355	-	-	-	-	355
ICOA Srl	2.396	-	-	-	-	2.396
BIOTECHSOL Srl	68	77	-	(79)	-	66
AIRSOL Srl	164.749	-	-	-	-	164.749
MEDES Srl	617	-	-	-	-	617
Totale	374.749	5.400	-	(2.079)	(1.496)	376.574

La partecipazione nella controllata VIVISOL B non risulta in quanto l'importo è inferiore a euro 1.000.

Società	Sede		Capitale sociale	Patrimonio netto in valuta	Risultato in valuta	% posseduta		Patrimonio netto in euro / 1.000	Valore di bilancio
Controllate direttamente									
AIRSOL Srl	Monza	EUR	7.750	217.179	17.386	100,00 %	euro	217.179	164.749
BEHRINGER Srl	Genova	EUR	102	2.686	1.152	2,00 %	euro	2.686	32
BIOTECHSOL Srl	Monza	EUR	110	130	(154)	51,00 %	euro	130	66
CTS Srl	Monza	EUR	156	8.112	449	100,00 %	euro	8.112	355
CRYOLAB Srl	Roma	EUR	509	204	(370)	85,00 %	euro	204	2.054
DIATHEVA Srl	Cartoceto	EUR	260	2.414	388	82,00 %	euro	2.414	4.575
ENERGETIKA ZJ doo	Jesenice	EUR	1.000	11.800	1.551	100,00 %	euro	11.800	2.083
FLOSIT Sas	Casablanca	MAD	12.000	95.452	11.166	99,97 %	euro	8.742	12.529
GTE SI	Barcellona	EUR	12	4	(1)	100,00 %	euro	4	23
GTH GAZE INDUSTRIALE Sa	Bucarest	RON	14.229	15.364	435	99,99 %	euro	3.156	5.799
GTS Shpk	Tirana	ALL	292.164	1.119.350	209.534	100,00 %	euro	9.049	2.447
HYDROENERGY Shpk	Tirana	ALL	1.444.109	1.025.529	(103.478)	96,04 %	euro	8.290	7.445
ICOA Srl	Vibo Valentia	EUR	46	10.933	2.304	97,60 %	euro	10.933	2.396
MEDES Srl	Settimo Milanese	EUR	10	510	191	51,00 %	euro	510	617
MEL Ad	Trn	BAM	2.006	2.483	(15)	80,00 %	euro	1.269	1.763
SICGILSOL INDIA PRIVATE Ltd	Chennai	INR	729.706	1.197.732	(28.891)	60,82 %	euro	13.359	11.209
SOL BULGARIA Ead	Sofia	BGN	19.306	21.110	(2.938)	100,00 %	euro	10.793	26.283
SOL CROATIA doo	Sisak	HRK	30.771	61.538	1.558	100,00 %	euro	8.149	8.091
SOL GAS PRIMARI Srl	Monza	EUR	500	61.244	3.577	100,00 %	euro	61.244	24.317
SOL GROUP LAB Srl	Costabissara	EUR	100	2.473	373	100,00 %	euro	2.473	794
Sol HYDROPOWER doo	Skopje	MKD	2.460	107.790	37.433	100,00 %	euro	1.752	40
SOL KOHLENSÄURE GmbH & CO. KG	Burgbrohl	EUR	20	7.396	1.368	100,00 %	euro	7.396	20.834
SOL NEDERLAND Bv	Tilburg	EUR	2.295	11.978	937	100,00 %	euro	11.978	2.087
SOL SEE doo	Skopje	MKD	497.554	678.494	69.572	97,16 %	euro	11.026	7.886
SOL SRBIJA doo	Nova Pazova	RSD	317.194	366.959	26.494	67,16 %	euro	3.125	1.842
SOL TG GmbH	Wiener Neustadt	EUR	5.727	14.301	(337)	100,00 %	euro	14.301	18.107
SOL-K Shpk	Pristina	EUR	2.010	2.670	601	99,72 %	euro	2.670	2.166
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	Jesenice	EUR	8.221	12.866	(613)	54,85 %	euro	12.866	4.930
TPJ doo	Jesenice	EUR	2.643	7.855	802	64,11 %	euro	7.855	2.601
TESI Srl TECNOLOGIA & SICUREZZA	Milano	EUR	14	1.825	310	89,63 %	euro	1.825	1.895
TGP Ad	Petrovo	BAM	1.178	3.537	302	61,38 %	euro	1.809	418
TGS doo	Skopje	MKD	419.220	965.738	113.270	100,00 %	euro	15.694	7.194
TGT Ad	Trn	BAM	970	11.192	1.764	75,18 %	euro	5.722	523
VIVISOL B Sprl	Lessines	EUR	163	13.996	3.312	0,08 %	euro	13.996	0
VIVISOL NEDERLAND Bv	Tilburg	EUR	500	30.004	6.166	100,00 %	euro	30.004	6.330
VIVISOL Srl	Monza	EUR	2.600	96.337	15.256	51,00 %	euro	96.337	18.000
Totale									372.480
A controllo congiunto									
CT BIOCARBONIC GmbH	Zeitz	EUR	50	5.160	694	50,00 %	euro	5.160	4.094
Totale									4.094

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

I valori di patrimonio netto fanno riferimento ai bilanci chiusi al 31/12/2020 e sono comprensivi dell'utile/perdita dell'esercizio.

CRYOLAB Srl	Incrementi	Decrementi
Versamento per ripianamento perdite	600	-
Totale	600	-

SOL-K Shpk	Incrementi	Decrementi
Riduzione capitale sociale	-	1.496
Totale	-	1.496

GTE SI	Incrementi	Decrementi
Finanziamenti in c/futuri aumenti capitale	2	-
Totale	2	-

SOL BULGARIA Ead	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	3.478	-
Totale	3.478	-

FLOSIT Sas	Incrementi	Decrementi
Acquisto quote	1	-
Totale	1	-

HYDROENERGY Shpk	Incrementi	Decrementi
Svalutazione partecipazione	-	2.000
Totale	-	2.000

SICGILSOL INDIA PRIVATE Ltd	Incrementi	Decrementi
Passaggio capitale quota P.O.	1.243	-
Totale	1.243	-

BIOTECHSOL Srl	Incrementi	Decrementi
Finanziamenti in c/futuri aumenti capitale	77	-
Svalutazione partecipazione	-	79
Totale	77	79

Imprese collegate

	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2020
CONSORGAS Srl	346	-	-	-	-	346
Totale	346	-	-	-	-	346

L'elenco delle partecipazioni collegate alla chiusura dell'esercizio, con le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 5), del c.c. è riportato di seguito.

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto in valuta	Risultato in valuta	% posseduta	Patrimonio netto in euro	Valore di bilancio
Collegate							
CONSORGAS Srl	Milano	EUR	500	955	(386)	25,79 %	euro 955 346
Totale							346

I valori del patrimonio netto fanno riferimento ai bilanci chiusi al 31/12/2020 e sono comprensivi dell'utile/perdita dell'esercizio.

Il valore delle partecipazioni è comprensivo di euro 67.513 di versamenti in conto aumento capitale sociale.

In conformità a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 36, è stata effettuata una verifica (*Impairment Test*), il cui approccio metodologico e il risultato sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della società, volta a determinare che le partecipazioni siano iscritte in bilancio al 31 dicembre 2020 a un valore non superiore a quello recuperabile.

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste una indicazione che un'attività possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se esiste una qualsiasi indicazione di ciò, l'entità deve stimare il valore recuperabile dell'attività.

Con riferimento a quanto sopra, nel valutare l'esistenza di un'indicazione che le partecipazioni in oggetto possano aver subito una riduzione durevole di valore, sono state considerate le indicazioni derivanti da fonti d'informazione sia interne sia esterne al Gruppo. In particolare potenziali indicatori di *impairment* sono stati identificati nella differenza tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota di patrimonio netto. La differenza tra il valore di carico di alcune partecipazioni e la corrispondente quota di patrimonio netto è sostanzialmente riconducibile al maggior valore emerso in sede di acquisizione e supportate dalle prospettive di crescita futura.

A tal fine si è provveduto, come previsto dai principi contabili internazionali, a una verifica del valore recuperabile delle partecipazioni.

In particolare la recuperabilità del valore di iscrizione delle partecipazioni è stata verificata mediante il confronto tra:

- Il valore di iscrizione di ciascuna partecipazione al 31/12/2020 al netto della posizione finanziaria netta al 31/12/2020 (*carrying amount*);
- E il valore recuperabile, determinato considerando i seguenti elementi:
 - flussi di cassa attualizzati per un periodo di proiezione esplicita tra 5 e 20 anni in considerazione dei tempi necessari alla messa a regime dei business sottostanti. I flussi di cassa considerati dalla società per l'elaborazione dell'*Impairment Test* sono basati sul budget 2021 predisposto per singola *Legal Entity* e approvato a livello di Gruppo dal Consiglio di Amministrazione di SOL Spa e sulle proiezioni elaborate dal management per gli anni successivi, approvate dal Consiglio di Amministrazione;
 - terminal value calcolato successivamente all'ultimo anno di previsione esplicita e determinato come valore attuale dei flussi di cassa netti che saranno generati oltre l'orizzonte esplicito mediante l'applicazione di una *perpetuity*.

I piani utilizzati coprono in taluni casi un arco temporale superiore ai cinque anni data la tipologia di business che prevede investimenti con ritorni nel medio periodo e sono stati realizzati sulla base del budget 2021. Le crescite considerate nell'arco del piano sono state ipotizzate coerentemente all'esperienza maturata nei settori di riferimento.

Il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa è stato calcolato utilizzando il costo medio ponderato del capitale (WACC), per l'esercizio concluso al 31 dicembre 2020, il WACC utilizzato per l'attualizzazione è compreso in un intervallo tra il 5,5% e il 14%. Il WACC è stato calcolato per ogni partecipazione soggetta a *impairment*, tenendo conto dei parametri specifici dell'area geografica: premio per il rischio di mercato e rendimento dei titoli del debito pubblico.

All'esito dell'*Impairment Test* effettuato alla data del 31 dicembre 2020, il Gruppo ha rilevato una parziale svalutazione delle partecipazioni nelle società partecipate BIOTECHSOL Srl e HYDROENERGY per un importo totale di euro 2.079, come riportato precedentemente.

Analisi di sensitività

Il risultato del test di *impairment* è derivato da informazioni a oggi disponibili e da ragionevoli stime sull'evoluzione, tra le altre cose, dei prezzi di vendita, dei costi di produzione e dei tassi di interesse. In tale contesto, al fine di assicurarsi che modifiche alle ipotesi principali non influenzassero in maniera significativa i risultati dell'*Impairment Test* sono state condotte alcune analisi di sensitività nell'ipotesi di variazione dei tassi WACC e di crescita di +/- 0,5.

L'esito di queste simulazioni ha ragionevolmente supportato la valutazione ottenuta.

Altre imprese

	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2020
Altre imprese	19	-	-	-	-	19
Totale	19	-	-	-	-	19

La voce risulta così composta:

• DITNE Scarl	euro	5
• ATENA Scarl	euro	8
• IDROENERGIA Srl	euro	1
• ASS.ITA.CONSENS.	euro	5

14. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	24,428
Saldo al 31/12/2019	28,098
Variazione	(3.670)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti verso imprese controllate	23.790	25.531	(1.742)
Crediti verso altri	638	2.566	(1.928)
Totale	24,428	28,098	(3.670)

La voce "Crediti verso altri" è principalmente composta da euro 563 relativi alla parte a lungo termine di crediti per derivati.

La composizione della voce "Crediti verso imprese controllate" è la seguente:

Società	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	3.889	-	(556)	3.333
DIATHEVA Srl	3.286	-	(706)	2.580
HYDROENERGY Shpk	2.175	-	(375)	1.800
SICGILSOL INDIA PRIVATE Ltd	998	-	(105)	892
SOL GAS PRIMARI Srl	15.149	-	-	15.149
CONSORGAS Srl	35	-	-	35
Totale	25.531	-	(1.742)	23.790

I crediti sono relativi a finanziamenti concessi alle società controllate regolati a tassi di mercato e hanno scadenza oltre i 12 mesi, tranne il credito verso SOL GAS PRIMARI (euro 15.149) relativo all'affitto del ramo d'azienda dello stabilimento di Augusta.

I decrementi sono relativi al rimborso di rate dei finanziamenti erogati.

La composizione della voce “Crediti verso altri” è la seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi cauzionali	54	50	4
Altri	584	2.516	(1.932)
Totale	638	2.566	(1.928)

Nella voce “Altri” è compresa anche la quota a lungo termine dei crediti v/derivati così composti:

	Importo	Importo a breve	Importo a lungo
INTESA SAN PAOLO	218	95	123
INTESA SAN PAOLO	688	248	440
Totale	906	343	563

	Importo a lungo	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
INTESA SAN PAOLO	123	123	-
INTESA SAN PAOLO	440	440	-
Totale	563	563	-

L'importo pari a euro 343 “a breve” è riclassificato tra le “Altre attività correnti”.

I contratti sopra indicati sono tutti contabilizzati a *cash flow hedge* e valutati a *fair value* come da indicazioni dello stesso Istituto di credito.

Il dettaglio della voce “Depositi cauzionali” è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi cauzionali acqua	1	1	-
Depositi cauzionali affitti	11	11	-
Depositi cauzionali contratti telefonici	14	14	-
Depositi cauzionali energia elettrica	5	5	-
Depositi cauzionali riscaldamento	4	4	-
Depositi cauzionali vari	18	14	4
Totale	54	50	4

15. Crediti per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2020	2.420
Saldo al 31/12/2019	1.394
Variazione	1.026

La voce risulta così composta:

	Rischi su crediti	Rischi	Svalutazione partecipazioni	Perdite fiscali	Emolumenti	Costi non di competenza	Manutenzioni eccedenti	Utili interni	Altre minori	Totale
Saldo iniziale	971	115	-	-	2	-	-	-	157	1.244
Accantonamento dell'anno	74	-	-	99	-	-	-	-	126	299
Utilizzo	-	(82)	-	-	-	-	-	-	-	(82)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	(67)	(67)
Saldo finale	1.044	34		99	2				215	1.394
Accantonamento dell'anno	46	-	-	-	-	-	-	-	-	46
Utilizzo	-	(18)	-	(99)	-	-	-	-	(44)	(161)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	1.142	1.142
Saldo finale	1.090	16			2				1.313	2.420

Nella voce “Altre minori” sono considerate le imposte anticipate relative a perdite su cambi da realizzare, sulla parte di attualizzazione del TFR e sulla valutazione a *cash flow hedge* dei derivati.

16. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2020	8.521
Saldo al 31/12/2019	7.486
Variazione	1.035

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Gas liquidi	1.524	1.955	(431)
Gas compressi	2.210	2.221	(11)
Materiali di rivendita	4.760	3.264	1.496
Materie prime	26	46	(20)
Totale	8.521	7.486	1.035

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato.

17. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2020	119.224
Saldo al 31/12/2019	104.288
Variazione	14.936

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Fondo svalutazione	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso clienti	80.613	(5.022)	75.591	67.675
Crediti verso imprese controllate	43.633	-	43.633	36.613
Totale	124.246	(5.022)	119.224	104.288

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamento dell'anno	Utilizzo	Altri movimenti	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti fiscale	539	605	(539)	-	605
Fondo svalutazione crediti tassato	4.367	281	(231)	-	4.418
Totale	4.906	885	(770)	-	5.022

Nella voce “Fondo svalutazione crediti tassato” è riclassificato anche il “Fondo svalutazione crediti IFRS 9” per euro 186 contabilizzato a seguito della valutazione secondo questo principio.

Si segnala che nel saldo dei crediti v/clienti sono compresi euro 18.526 relativi a ricevute bancarie all’incasso non scadute al 31/12/2020.

Nel corso del 2020 si è provveduto a effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a euro 885, di cui euro 605 rappresentano l’accantonamento fiscale dello 0,5% ed euro 281 l’accantonamento tassato di cui euro 46 relativo all’IFRS 9. L’utilizzo del fondo svalutazione crediti totale nel 2020 è stato di euro 770.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Dettaglio crediti verso controllate e collegate	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
SOL NEDERLAND Bv	2.461	2.065	397
BTG Bvba	7.897	10.479	(2.582)
SOL DEUTSCHLAND GmbH	2.213	2.881	(668)
CRYOLAB Srl	116	88	28
VIVISOL BRASIL Ltda	2	-	2
PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH	6	17	(11)
VIVISOL PORTUGAL Lda	6	5	2
SOL FRANCE Sas	2.337	1.851	486
KOMPASS GmbH	6	11	(5)
IRISH OXYGEN COMPANY	234	187	46
TESI Srl TECNOLOGIA & SICUREZZA Srl	79	72	6
RESPITEK As	18	9	9
SOL TG GmbH	329	233	96
TGP Ad	1	4	(3)
SOL SEE doo	39	30	9
SOL HYDROPOWER doo	1.907	1.695	212
SOL-K Shpk	3	3	(0)
VIVISOL IBERICA Slu	173	74	99
TGS doo	508	698	(190)
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	116	34	82
UTP doo	48	40	9
TPJ doo	36	112	(76)
GTS Shpk	390	226	164
SG - LAB Srl	105	78	27
SOL BULGARIA Ead	561	343	217
GTH GAZE INDUSTRIALE Sa	728	561	166
SOL CROATIA doo (ex KISIKANA)	153	32	122
SOL SRBIJA doo	1.533	1.641	(108)
ENERGETIKA ZJ doo	2	-	2
SOL HELLAS Sa	1.948	1.861	87
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	65	71	(6)
SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG	40	21	19
CT BIOCARBONIC GmbH	1	-	1
VIVISOL ADRIA doo	6	4	2
FLOSIT Sas	58	17	41
TGT Ad	0	9	(9)
SITEX Sa	11	-	11
PERSONAL GENOMICS Srl	415	9	405
SOL SLOVAKIA Sro	23	7	16
GEBZE GAZ As	2	-	2
STERIMED Srl	10	9	2
REVI Srl	6	7	(1)
DOLBY MEDICAL HOME RESPIRATORY CARE Ltd	4.883	69	4.814
BEHRINGER Srl	6	1	5
DIATHEVA Srl	1.540	950	589
HYDROENERGY Shpk	1.874	1.607	267
MEDSEVEN Spzoo	-	0	(0)
CRYOS Srl	24	18	7
VIVISOL Srl	4.954	2.654	2.300
VIVISOL NAPOLI Srl	94	28	67
MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH	0	-	0
CONSORZIO ECODUE	-	68	(68)
VIVISOL SILARUS Srl	4	1	3
VIVISOL CALABRIA Srl	20	12	8
VIVISOL B Sprl	14	13	1
VIVISOL FRANCE Sarl	10	25	(15)
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSGERÄTE GmbH	23	-	23
VIVISOL NEDERLAND Bv	88	96	(8)
VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH	69	71	(2)
FRANCE OXYGENE Sarl	24	-	24
VIVISOL HELLAS Sa	32	27	5
VIVICARE GmbH	-	0	(0)
SICGILSOL INDIA PRIVATE Ltd	129	189	(60)
SOL HUNGARY Kft	1.554	1.140	413
SOL TK As	459	313	146
SOL GAS PRIMARI Srl	1.792	1.801	(9)
CTS Srl	34	82	(48)
ICOA Srl	562	685	(123)
CONSORGAS Srl	3	4	(0)
BIOTECHSOL Srl	63	41	23
AIRSOL Srl	766	1.222	(457)
MEDES Srl	20	10	10
Totale	43.633	36.613	7.021

I crediti commerciali si riferiscono a transazioni avvenute a valori di mercato.

18. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2020	12.525
Saldo al 31/12/2019	14.330
Variazione	(1.805)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti verso dipendenti	267	269	(2)
Crediti per imposte sul reddito	1.088	3.316	(2.331)
Crediti per IVA	8.138	6.583	1.554
Altri crediti tributari	12	5	7
Altri crediti	711	1.985	(1.274)
Ratei e risconti attivi	2.309	2.172	137
Totale	12.525	14.330	(1.805)

Nella voce “Altri crediti” sono inclusi i crediti verso società controllate che sono riferiti ai debiti trasferiti dalle società CTS Srl e SOL GAS PRIMARI Srl, nell’ambito della procedura IVA di Gruppo; di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Credito IVA Gruppo v/CTS Srl	424	327	97
Credito IVA Gruppo v/SOL GAS PRIMARI Srl	-	251	(251)
Totale	424	578	(154)

I ratei e i risconti rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ratei attivi:			
Affitti	-	-	-
Interessi	5	6	(1)
Altri ratei attivi	8	64	(56)
Totale ratei attivi	14	70	(57)
Risconti attivi:			
Affitti	10	43	(34)
Premi di assicurazione	75	21	54
Altri risconti attivi	2.211	2.037	174
Totale risconti attivi	2.296	2.102	194
Totale ratei e risconti	2.309	2.172	137

19. Attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2020	73.869
Saldo al 31/12/2019	76.658
Variazione	(2.789)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti verso imprese controllate	73.525	75.410	(1.885)
Crediti verso derivati	343	1.247	(904)
Totale	73.869	76.658	(2.789)

Di seguito la composizione dei crediti verso società del Gruppo:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
SOL DEUTSCHLAND GmbH	-	2.618
CRYOLAB Srl	550	450
PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH	-	58
SOL FRANCE Sas (*)	6.161	4.075
SOL TG GmbH (*)	8.898	9.613
SOL SEE doo	212	212
SOL HYDROPOWER doo	9.400	9.400
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	556	556
SOL BULGARIA Ead	7.150	6.850
GTH GAZE INDUSTRIALE Sa	2.250	2.250
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	-	800
SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG	1.900	1.350
CT BIOCARBONIC GmbH	800	1.450
DIATHEVA Srl	1.171	931
HYDROENERGY Shpk	1.750	1.375
VIVISOL Srl (*)	427	-
MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH	-	0
SICGILSOL INDIA PRIVATE Ltd	-	1.122
AIRSOL Srl	32.300	32.300
Totale	73.525	75.410

(*) I valori sono comprensivi dei saldi di *cash pooling*.

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti concessi alle società controllate regolati a tassi di mercato e hanno scadenza entro i 12 mesi.

L'importo riclassificato nella voce "Crediti v/derivati" è la parte a breve così come dettagliato nella descrizione delle "Altre attività finanziarie".

20. Cassa e banche

Saldo al 31/12/2020	150.325
Saldo al 31/12/2019	53.741
Variazione	96.584

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari e postali	150.286	53.708	96.578
Denaro e altri valori in cassa	39	33	6
Totale	150.325	53.741	96.584

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

21. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	269.725
Saldo al 31/12/2019	264.035
Variazione	5.690

Il capitale sociale di SOL Spa al 31 dicembre 2020 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio sono di seguito evidenziati:

Descrizione	Saldo iniziale	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato	Saldo finale
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	63.335
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	10.459	-	-	-	-	10.459
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-
Riserva straordinaria	117.391	2.692	-	(3.860)	-	116.223
Riserva in sospensione d'imposta	3.875	-	-	-	-	3.875
Riserva versamenti in conto copertura perdite	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	587	-	-	-	-	587
Utili / (Perdite) a nuovo	2.659	15.873	(15.873)	-	-	2.659
Utile netto	18.564	(18.564)	-	-	25.422	25.422
Totale	264.035	-	(15.873)	(3.860)	25.422	269.725

Il dividendo 2019 pari a euro 15.873 è stato messo in pagamento a decorrere dal 22 maggio 2020.

L'importo della colonna "Altri movimenti" pari a euro (3.860) risulta così composto:

- euro (243) attualizzazione TFR;
- euro (4.759) valutazione dei derivati a *cash flow hedge*;
- euro 1.142 relative imposte.

ANALISI DELLE RISERVE

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	47.164				
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335	C	63.335		
Riserve di rivalutazione	-				
Riserva legale	10.459	B	10.459		
Riserve statutarie	-	-	-		
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-	-		
Azioni proprie	-	-	-		
Riserva straordinaria	116.223	A,B,C	116.223		
Riserva in sospensione d'imposta	3.875	A,B,C	3.875		
Riserva versamenti in conto copertura perdite	-	-	-		
Altre riserve	587	A,B,C	587		
Utili / (Perdite) a nuovo	2.659	A,B,C	2.659		
Utile netto	-				
Totale	244.303				

A per aumento di capitale
B per copertura perdite
C per distribuzione ai soci

22. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2020	4,648
Saldo al 31/12/2019	4,850
Variazione	(202)

I fondi si sono movimentati come segue:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Al 1° gennaio	4,850	4,951
(Utilizzi)	(378)	(373)
Altri movimenti	176	272
Saldo al 31 dicembre	4,648	4,850

Come già indicato al paragrafo “Principi contabili”, in seguito alle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti, mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso dell’esercizio, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall’azienda al fondo di tesoreria gestito dall’INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita.

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

• Tasso annuo di attualizzazione	(0,081 %)
• Tasso di inflazione	1,50 %
• Tasso annuo incremento TFR	2,18 %
• Tasso annuo incremento salariale	2,00 %

ANALISI DI SENSITIVITÀ

Si evidenziano qui di seguito gli effetti delle variazioni delle ipotesi utilizzate:

DBO al 31 dicembre 2020	Importo
• Tasso di inflazione + 0,5 %	euro 105
• Tasso di inflazione - 0,5 %	euro (101)
• Tasso di attualizzazione + 0,5 %	euro (163)
• Tasso di attualizzazione - 0,5 %	euro 25
• Tasso di turnover + 0,5 %	euro 83

Trattamento fine rapporto

La voce “Trattamento fine rapporto” riflette l’indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell’uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

23. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2020	110
Saldo al 31/12/2019	179
Variazione	(69)

Il “Fondo imposte differite” rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio al 31 dicembre 2020 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nel bilancio d’esercizio della società e risulta così composto:

	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Leasing	Altre minori	Differenza cambio	Totale
Saldo iniziale	18	24	50	147	1	239
Utilizzo	(9)	(24)	(1)	(147)	-	(181)
Altri movimenti	-	-	-	120	-	120
Saldo iniziale	9	-	49	120	1	179
Accantonamento dell’anno	-	-	-	-	1	1
Utilizzo	(9)	-	(5)	(105)	-	(117)
Altri movimenti	-	-	-	47	-	47
Saldo finale	0	-	44	63	3	110

24. Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2020	66
Saldo al 31/12/2019	66
Variazione	-

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Altri fondi minori	66	66	-

L’importo di euro 66 è il fondo rischi rimanente per effetto dell’applicazione del principio *IFRS 9*.

25. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	399.550
Saldo al 31/12/2019	356.400
Variazione	43.150

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	277.683	292.442	(14.759)
Obbligazioni	121.732	63.823	57.910
Altri debiti	135	135	(0)
Totale	399.550	356.400	43.150

La voce “Debiti verso altri finanziatori” rappresenta prevalentemente l’ammontare dei mutui contratti con istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili e ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali.

In questa voce è compreso anche il “Debito *leasing* oltre 12 mesi” per euro 8.853 contabilizzato a seguito della valutazione secondo *IFRS 16*.

Il dettaglio della voce “Debiti verso altri finanziatori”, con i valori espressi in migliaia di euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a breve	Importo a lungo	Tasso	Scadenza	Importo originario
INTESA SAN PAOLO	1.678	1.678	-	FISSO	2,23 %	15/06/2021 euro 30.000
INTESA SAN PAOLO	13.125	3.750	9.375	VAR.	1,97 %	31/03/2024 euro 30.000
INTESA SAN PAOLO	16.875	3.750	13.125	FISSO	1,44 %	30/06/2025 euro 30.000
INTESA SAN PAOLO	27.500	5.000	22.500	FISSO	1,10 %	30/06/2026 euro 40.000
MEDIOCREDITO ITALIANO	5.185	1.481	3.704	VAR.	1,30 %	31/03/2024 euro 20.000
INVITALIA	5.845	685	5.160	FISSO	0,11 %	30/06/2029 euro 12.643
MEDIOBANCA	2.679	1.071	1.608	FISSO	2,90 %	20/06/2023 euro 15.000
MEDIOBANCA	37.500	5.000	32.500	FISSO	1,66 %	28/01/2028 euro 40.000
UNICREDIT	4.375	1.250	3.125	VAR.	1,20 %	31/05/2024 euro 10.000
BNL-BNP PARIBAS	19.500	3.000	16.500	FISSO	1,69 %	25/11/2026 euro 30.000
BNL-BNP PARIBAS (*)	40.000	-	40.000	FISSO	1,73 %	31/12/2029 euro 40.000
BNL-BNP PARIBAS (*)	(64)	(12)	(52)	FISSO	1,73 %	31/12/2029 euro 80
BNL-BNP PARIBAS (*) (1)	28.385	3.231	25.154	FISSO	1,32 %	06/05/2030 euro 30.000
BNL-BNP PARIBAS (*) (1)	(79)	(16)	(63)	FISSO	1,32 %	06/05/2030 euro (80)
CREDITO VALTELLINESE	6.311	1.246	5.065	VAR.	0,60 %	05/07/2025 euro 10.000
CREDITO VALTELLINESE	3.155	623	2.532	VAR.	0,60 %	05/07/2025 euro 5.000
MONTE PASCHI	3.750	833	2.917	FISSO	4,21 %	15/06/2025 euro 10.000
UBI BANCA	12.663	2.511	10.152	FISSO	1,00 %	14/09/2025 euro 20.000
UBI BANCA	32.884	4.840	28.044	FISSO	1,60 %	26/06/2027 euro 40.000
BANCO BPM (*)	50.000	5.882	44.118	FISSO	1,90 %	30/06/2029 euro 50.000
BANCO BPM (*)	(92)	(19)	(73)	FISSO	1,90 %	30/06/2029 euro (125)
MISE (1)	30	30	-	FISSO	0,17 %	31/12/2022 euro 290
Totale mutui	311.205	45.814	265.391			
PRUDENTIAL PRUD 01	19.177	4.794	14.383	FISSO	4,29 %	15/06/2024 euro 47.943
PRUDENTIAL PRUD 02	13.534	2.707	10.827	FISSO	3,59 %	29/05/2025 euro 27.069
PRUDENTIAL PRUD 03	31.111	4.444	26.667	FISSO	1,96 %	12/03/2027 euro 40.000
PRUDENTIAL PRUD 04 (1)	70.000	-	70.000	FISSO	1,50 %	25/11/2040 euro 70.000
PRUDENTIAL PRUD 04 (1)	(153)	(9)	(144)	FISSO	1,50 %	25/11/2040 euro (153)
Totale prestiti obbligazionari	133.669	11.936	121.733			
INTESA SAN PAOLO	23	23	-			
INTESA SAN PAOLO	401	151	249			
INTESA SAN PAOLO	488	155	333			
POP.BERGAMO	221	76	145			
BNL-BNP PARIBAS	595	163	432			
BNL-BNP PARIBAS	392	80	312			
BNL-BNP PARIBAS	1.366	260	1.106			
MEDIOBANCA	1.066	257	809			
MEDIOBANCA	139	84	55			
Totale derivati	4.691	1.249	3.441			
Totale	449.565	58.999	390.565			

(1) Erogazione 2020

Dettagliamo qui di seguito gli importi a lungo suddividendo gli importi aventi scadenza da 1 a 5 anni e gli importi aventi scadenza oltre i 5 anni:

Istituto finanziatore	Importo a lungo	Importo da 1 a 5 anni	Importo oltre 5 anni	Tasso	Scadenza	Importo originario
INTESA SAN PAOLO	9.375	9.375	-	VAR.	1,97 %	31/03/2024 euro 30.000
INTESA SAN PAOLO	13.125	13.125	-	FISSO	1,44 %	30/06/2025 euro 30.000
INTESA SAN PAOLO	22.500	20.000	2.500	FISSO	1,10 %	30/06/2026 euro 40.000
MEDIO CREDITO ITALIANO	3.704	3.704	-	VAR.	1,30 %	31/03/2024 euro 20.000
INVITALIA	5.160	2.747	2.413	FISSO	0,11 %	30/06/2029 euro 12.643
MEDIOBANCA	1.608	1.608	-	FISSO	2,90 %	20/06/2023 euro 15.000
MEDIOBANCA	32.500	20.000	12.500	FISSO	1,66 %	28/01/2028 euro 40.000
UNICREDIT	3.125	3.125	-	VAR.	1,20 %	31/05/2024 euro 10.000
BNL-BNP PARIBAS	16.500	12.000	4.500	FISSO	1,69 %	25/11/2026 euro 30.000
BNL-BNP PARIBAS (*)	40.000	20.000	20.000	FISSO	1,73 %	31/12/2029 euro 40.000
BNL-BNP PARIBAS (*)	(52)	(38)	(14)	FISSO	1,73 %	31/12/2029 euro 80
BNL-BNP PARIBAS (*) (1)	25.154	12.923	12.231	FISSO	1,32 %	06/05/2030 euro 30.000
BNL-BNP PARIBAS (*) (1)	(63)	(46)	(17)	FISSO	1,32 %	06/05/2030 euro (80)
CREDITO VALTELLINESE	5.065	5.065	-	VAR.	0,60 %	05/07/2025 euro 10.000
CREDITO VALTELLINESE	2.532	2.532	-	VAR.	0,60 %	05/07/2025 euro 5.000
MONTE PASCHI	2.917	2.917	-	FISSO	4,21 %	15/06/2025 euro 10.000
UBI BANCA	10.152	10.152	-	FISSO	1,00 %	14/09/2025 euro 20.000
UBI BANCA	28.044	20.150	7.894	FISSO	1,60 %	26/06/2027 euro 40.000
BANCO BPM (*)	44.118	23.529	20.589	FISSO	1,90 %	30/06/2029 euro 50.000
BANCO BPM (*)	(73)	(55)	(18)	FISSO	1,90 %	30/06/2029 euro (125)
Totale mutui	265.391	182.813	82.578			
PRUDENTIAL PRUD 01	14.383	14.383	-	FISSO	4,29 %	15/06/2024 euro 47.943
PRUDENTIAL PRUD 02	10.827	10.827	-	FISSO	3,59 %	29/05/2025 euro 27.069
PRUDENTIAL PRUD 03	26.667	17.778	8.889	FISSO	1,96 %	12/03/2027 euro 40.000
PRUDENTIAL PRUD 04 (1)	70.000	-	70.000	FISSO	1,50 %	25/11/2040 euro 70.000
PRUDENTIAL PRUD 04 (1)	(144)	(39)	(105)	FISSO	1,50 %	25/11/2040 euro (153)
Totale prestiti obbligazionari	121.733	42.949	78.784			
INTESA SAN PAOLO	249	249	-			
INTESA SAN PAOLO	333	326	7			
POP.BERGAMO	145	145	-			
BNL-BNP PARIBAS	432	392	40			
BNL-BNP PARIBAS	312	226	86			
BNL-BNP PARIBAS	1.106	813	293			
MEDIOBANCA	809	675	134			
MEDIOBANCA	55	55	-			
Totale derivati	3.441	2.881	560			
Totale	390.565	228.643	161.922			

(1) Erogazione 2020

Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco contengono vincoli finanziari (*covenants*) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e *cash-flow*, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri risultano rispettati alla data del 31 dicembre 2020.

Derivati

Alcuni contratti di finanziamento sono coperti da contratti derivati come definiti qui di seguito:

1. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31/12/2020 pari a euro 1.678 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 15 dicembre 2011 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,23 % a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per euro 23.
2. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31/12/2020 pari a euro 16.875 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 31 dicembre 2015 che prevede il pagamento di un tasso fisso dello 0,44 % a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per euro 401.
3. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31/12/2020 pari a euro 27.500 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 31 dicembre 2017 che prevede il pagamento di un tasso fisso dello 0,10 % a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per euro 488.
4. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2020 è pari a euro 2.679 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 18 maggio 2010 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,89 % a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per euro 139.
5. Il contratto di finanziamento in essere con Pop. Bergamo il cui debito residuo al 31/12/2020 è pari a euro 12.633 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 7 giugno 2016 che prevede il pagamento di un tasso fisso dello 0,10 % a fronte di un tasso variabile Euribor a tre mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per euro 221.
6. Il prestito obbligazionario in essere con Prudential il cui debito residuo al 31/12/2020 pari a euro 19.177 è stato coperto con un *cross currency swap* che prevede un tasso fisso del 4,29 % a fronte di un tasso fisso USD del 4,75 %. Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per euro 218.
7. Il prestito obbligazionario in essere con Prudential il cui debito residuo al 31/12/2020 pari a euro 13.534 è stato coperto con un *cross currency swap* che prevede un tasso fisso del 3,58 % a fronte di un tasso fisso USD del 4,25 %. Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per euro 688.
8. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2020 pari a euro 37.500 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 04/10/2018 che prevede un tasso fisso dello 0,76 % a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per euro 1.066.
9. Il contratto di finanziamento in essere con BNL-BNP PARIBAS il cui debito residuo al 31/12/2020 pari a euro 19.500 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 05/04/2018 che prevede un tasso fisso dello 0,53 % a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per euro 595.
10. Il contratto di finanziamento in essere con BNL-BNP PARIBAS il cui debito residuo al 31/12/2020 pari a euro 40.000 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 15/04/2019 con decorrenza 31/12/2020 che prevede un tasso fisso dello 0,25 % a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per euro 1.366.
11. Il contratto di finanziamento in essere con BNL-BNP PARIBAS il cui debito residuo al 31/12/2020 pari a euro 28.385 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 13/05/2020 che prevede un tasso fisso negativo dello 0,13 % a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per euro 392.

La società, ove possibile, applica l'*hedge accounting*, verificandone la rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39.

Gli strumenti derivati sono definibili di copertura ai sensi dello IAS 39; in tale fattispecie sono incluse sia le operazioni poste in essere a copertura dell'oscillazione di flussi finanziari (*Cash Flow Hedge - CFH*) sia quelle a copertura del *fair value* dell'elemento coperto (*Fair Value Hedge - FVH*).

Si precisa che, come riportato precedentemente, in merito ai derivati la società ha deciso di continuare a utilizzare le regole di *hedge accounting* previste nel principio contabile IAS 39 per tutte le coperture già designate in *hedge accounting* al 31 dicembre 2019 e per quelle nuove designate nel 2020.

Il contratto numerato 4 è stato valutato a *fair value hedge*, mentre i contratti restanti sono stati valutati a *cash flow hedge*.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'*IFRS 7* richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 - input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al *fair value* al 31 dicembre 2020, per livello gerarchico di valutazione del *fair value*.

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
INTESA SAN PAOLO		-	23	-	23
INTESA SAN PAOLO		-	401	-	401
INTESA SAN PAOLO		-	488	-	488
POP.BERGAMO		-	221	-	221
BNL-BNP PARIBAS		-	595	-	595
BNL-BNP PARIBAS		-	392	-	392
BNL-BNP PARIBAS		-	1.366	-	1.366
MEDIOBANCA		-	1.066	-	1.066
MEDIOBANCA		-	139	-	139
Totale valutazione negativa		-	3.486	-	3.486
INTESA SAN PAOLO		-	218	-	218
INTESA SAN PAOLO		-	688	-	688
Totale valutazione positiva		-	906	-	906
Totale		-	2.580	-	2.580

26. Passività correnti

Saldo al 31/12/2020	207.948
Saldo al 31/12/2019	148.823
Variazione	59.125

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso fornitori	52.494	47.787	4.707
Altre passività finanziarie	143.274	90.284	52.990
Debiti tributari	1.692	1.328	365
Altre passività correnti	10.487	9.425	1.063
Totale	207.948	148.823	59.125

Trattasi di debiti aventi scadenza entro i 12 mesi.

I debiti per *cash pooling* sono riclassificati nelle “Altre passività finanziarie”.

I “Debiti verso fornitori” sono così composti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso fornitori	27.344	23.207	4.137
Debiti verso fornitori del Gruppo	19.615	20.112	(497)
Fatture da ricevere	5.572	4.926	646
Note credito da ricevere	(2)	(3)	1
Anticipi	(35)	(455)	420
Totale	52.494	47.787	4.707

Debiti verso fornitori del Gruppo (società controllate e collegate) sono così composti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso fornitori del Gruppo	19.615	20.112	(497)
Debiti verso società del Gruppo per <i>cash pooling</i>	82.133	38.409	43.724
Totale	101.748	58.521	43.227

Società	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
SOL NEDERLAND Bv	1	30	(29)
BTG Bvba	70	74	(5)
SOL DEUTSCHLAND GmbH	20	28	(8)
CRYOLAB Srl	106	110	(4)
SOL FRANCE Sas	3	5	(2)
TESI Srl TECNOLOGIA & SICUREZZA	148	165	(17)
SOL TG GmbH	6	42	(36)
TGS doo	6	396	(390)
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	40	128	(88)
TPJ doo	7	7	-
GTS Shpk	35	197	(162)
SG - LAB Srl	349	234	114
SOL CROATIA doo (ex KISIKANA)	-	9	(9)
SOL HELLAS Sa	5	5	-
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	11	24	(13)
PERSONAL GENOMICS Srl	10	3	7
GEBZE GAZ As	-	11	(11)
STERIMED Srl	65	21	44
REVI Srl	29	1	28
BEHRINGER Srl	783	506	277
DIATHEVA Srl	-	35	(35)
CRYOS Srl	47	33	14
VIVISOL Srl	207	268	(61)
VIVISOL NAPOLI Srl	4	5	(1)
IL POINT Srl	-	3	(3)
SOL HUNGARY Kft	5	-	5
SOL TK As	-	45	(45)
SOL GAS PRIMARI Srl	9.177	9.439	(262)
CTS Srl	7.970	7.764	206
ICOA Srl	48	62	(14)
CONSORGAS Srl	75	6	68
BIOTECHSOL Srl	-	2	(2)
AIRSOL Srl	1	-	1
MEDES Srl	388	454	(67)
Totale	19.615	20.112	(497)

Alla tabella di cui sopra bisogna aggiungere i seguenti valori derivanti da operazioni di *cash pooling*, relativi alle seguenti società:

Società	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
SOL NEDERLAND Bv	2.430	2.072	359
BTG Bvba	611	1.749	(1.138)
SOL DEUTSCHLAND GmbH	695	-	695
PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH	1.924	-	1.924
KOMPASS GmbH	132	-	132
MBAR ASSISTANCE RESPIRATOIRE Sas	708	408	300
DIRECT MEDICAL Ltd	27	-	27
VIVISOL NAPOLI Srl	18.404	-	18.404
MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH	1.506	-	1.506
INTENSIVSERVICE WANNINGER GmbH	801	-	801
VIVISOL CALABRIA Srl	11	-	11
VIVISOL B Sprl	5.225	3.673	1.552
VIVISOL FRANCE Sarl	4.040	3.775	265
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSGERÄTE GmbH	5.958	4.959	999
VIVISOL NEDERLAND Bv	10.985	11.311	(326)
VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH	9.977	4.204	5.773
FRANCE OXYGENE Sarl	8.092	6.094	1.998
VIVICARE GmbH	183	166	17
SOL GAS PRIMARI Srl	5.099	-	5.099
ICOA Srl	219	-	219
AIRSOL Srl	5.106	-	5.106
Totale	82.133	38.409	43.724

I debiti commerciali sono relativi a transazioni a valori di mercato.

La voce “Altre passività finanziarie” è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Obbligazioni	11.937	11.946	(9)
Debiti verso altri finanziatori	49.204	39.929	9.275
Altri debiti	82.133	38.409	43.724
Totale	143.274	90.284	52.990

La voce “Debiti verso altri finanziatori” risulta composta da:

- euro 45.814 importo a breve termine per mutui;
- euro 1.249 quota a breve termine per derivati;
- euro 2.141 quota a breve termine per *IFRS 16*.

I “Debiti tributari” sono così composti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	409	6	403
Debiti IVA	38	22	17
Altri debiti tributari	1.245	1.300	(55)
Totale	1.692	1.328	365

Le “Altre passività correnti” sono così composte:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	1.939	1.966	(27)
Debiti verso personale	3.022	2.942	80
Altri debiti	5.527	4.517	800
Totale	10.487	9.425	642

Nella voce “Altri debiti” è compreso anche il “Debito *leasing* entro 12 mesi” per euro 2.138 iscritto a seguito della valutazione dell’*IFRS 16*.

Negli “Altri debiti” sono compresi anche i seguenti debiti *intercompany*:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debito IVA verso VIVISOL Srl	493	567	(74)
Debito IVA verso VIVISOL NAPOLI Srl	83	111	(28)
Totale	576	678	(102)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti per consolidato fiscale verso BIOTECHSOL Srl	40	135	(95)
Debiti per consolidato fiscale verso AIRSOL Srl	643	325	318
Debiti per consolidato fiscale verso DIATHEVA Srl	1	110	(109)
Totale	684	570	114

Nella voce “Altri debiti” sono inclusi anche i ratei e i risconti passivi.

I “ratei e risconti passivi” rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio, conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ratei passivi:			
Interessi su finanziamenti	898	867	31
Altri ratei passivi	508	218	290
Totale ratei passivi	1.407	1.086	321
Risconti passivi:			
Altri risconti passivi	2.027	2.138	(111)
Totale risconti passivi	2.027	2.138	(111)
Totale	3.434	3.223	210

IMPEGNI E GARANZIE

SOL Spa ha prestato fidejussioni per euro 49.186 principalmente relative a forniture a enti pubblici, partecipazione a gare d’appalto, partecipazione a consorzi, forniture di energia elettrica, rimborsi IVA e per progetti di ricerca.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I compensi attribuiti ad Amministratori, Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategica di SOL Spa per lo svolgimento delle loro funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidato, sono i seguenti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Amministratori	2.992	2.992
Sindaci	208	208
Dirigenti con responsabilità strategica	944	944
Totale	4.144	4.144

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
a Cassa	39	33
b Banche	150.286	53.708
c Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
d Liquidità (a) + (b) + (c)	150.325	53.741
e Titoli	-	-
e Altre attività finanziarie a breve	343	1.253
e Crediti finanziari correnti verso imprese del Gruppo	73.525	75.410
e Crediti finanziari correnti	73.874	76.664
f Debiti verso banche a breve	-	-
g Quota a breve dei finanziamenti	(45.815)	(36.983)
g Quota a breve <i>lease</i>	(2.138)	(2.098)
g Quota a breve obbligazioni	(11.937)	(11.946)
h Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
h Debiti verso società del Gruppo	(82.133)	(38.409)
h Debiti verso soci per acquisto partecipazioni	-	-
h Altre passività finanziarie a breve	(2.149)	(1.715)
i Indebitamento finanziario corrente (f) + (g) + (h)	(144.173)	(91.151)
j Indebitamento finanziario corrente netto (d) + (e) + (i)	80.026	39.253
k Debiti verso banche a lungo termine	-	-
l Obbligazioni emesse	(121.732)	(63.823)
m Titoli immobilizzati	-	-
m Altre attività finanziarie a lungo termine	24.353	28.027
m Quota a lungo dei finanziamenti	(265.390)	(281.343)
m Quota a lungo <i>lease</i>	(8.853)	(9.075)
m Debiti verso soci per acquisto partecipazioni	-	-
m Altre passività finanziarie a lungo termine	(3.440)	(2.023)
n Indebitamento finanziario non corrente (k) + (l) + (m)	(375.062)	(328.238)
o Indebitamento finanziario netto (j) + (n)	(295.036)	(288.984)

INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

SOL Spa è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse), in quanto la società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

RISCHIO DI CREDITO

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici e, per effetto dell'introduzione del nuovo principio contabile *IFRS 9*, su un approccio predittivo, basato sulla previsione di default della controparte (cd. *probability of default*), della capacità di recupero nel caso in cui l'evento di default si verifici (cd. *loss given default*) e anche delle perdite future attese.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

RISCHIO DI CAMBIO

In relazione alle attività commerciali, la società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

La società monitora le principali esposizioni al rischio di cambio da conversione; peraltro, alla data di bilancio non vi erano coperture in essere a fronte di tali esposizioni.

La società acquista energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Il rischio di tasso di interesse viene gestito da SOL Spa attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine e una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile. Considerando l'indebitamento di SOL Spa, un ipotetico e istantaneo aumento dei tassi di interesse a breve termine del 10%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa euro 14; un ipotetico aumento dei tassi di interesse a breve termine dello 0,50%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa euro 187.

Per quanto riguarda i dieci contratti *IRS* in essere legati ai finanziamenti a tasso variabile, una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 10%, comporterebbe un *fair value* negativo di circa euro 4.996. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un *fair value* negativo di circa euro 5.607. Una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 0,50%, comporterebbe un *fair value* negativo di circa euro 1.695. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un *fair value* negativo di circa euro 8.908.

Per quanto riguarda i due *cross currency swap*, una ipotetica e istantanea variazione positiva del cambio euro/USD del 10% comporterebbe un *fair value* negativo di circa euro 2.445. Viceversa, una variazione negativa del 10% comporterebbe un *fair value* positivo di circa euro 5.001.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si rimanda all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020
Revisione contabile	DELOITTE & TOUCHE Spa	130
Controllo contabile	DELOITTE & TOUCHE Spa	6
Altri servizi	DELOITTE & TOUCHE Spa	28
Totale		164

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

Signori Azionisti,
a conclusione della Nota Integrativa, Vi proponiamo:

1. di approvare il bilancio di SOL Spa al 31 dicembre 2020 così come presentato dal Consiglio di Amministrazione che riporta un utile netto di esercizio di euro 25.422.144;
2. di distribuire ai soci un dividendo di euro 0,220 per ognuna delle 90.700.000 azioni ordinarie in circolazione per un importo totale di euro 19.954.000;
3. di destinare a riserva indisponibile euro 15.444 a copertura di utili su cambio da realizzare;
4. di destinare a riserva straordinaria l'importo residuo dell'utile, pari a euro 5.452.700;
5. di mettere in pagamento il dividendo a decorrere dal 19 maggio 2021, previo stacco della cedola n. 23 il giorno 17 maggio 2021 e *record date* il 18 maggio 2021.

Monza, lì 30 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

APPENDICE 1

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE (DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE) DA SOL SPA AL 31/12/2020

Società	Sede	Capitale sociale	% posseduta
Controllate direttamente e indirettamente			
AIRSOL Srl	Monza	7.750	100,00 %
BTG BVBA	Lessines	5.509	100,00 %
BEHRINGER FRANCE Sarl	Saint Andre Lez Lille	10	51,00 %
BEHRINGER Srl	Genova	102	51,00 %
BIOTECHSOL Srl	Monza	110	100,00 %
CTS Srl	Monza	156	100,00 %
CRYOLAB Srl	Roma	509	85,00 %
CRYOS Srl	Peveragno	40	70,00 %
DIATHEVA Srl	Cartoceto	260	82,00 %
DIRECT MEDICAL Ltd Company (*)	Athlone	0	100,00 %
DN GLOBAL HOMECARE Ltda	Salvador	309	46,75 %
DOLBY HEALT CARE Ltd	Stirling	334	100,00 %
DOLBY MEDICAL HOME RESPIRATORY CARE Ltd	Stirling	17	100,00 %
ENERGETIKA ZJ doo	Jesenice	1.000	100,00 %
FLOSIT Sas	Casablanca	1.099	100,00 %
FRANCE OXYGENE Sarl	Templemars	1.300	100,00 %
GEBZE GAZ As	Gebze	393	80,00 %
GLOBAL CARE ASSISTENCIA DOMICILIAR Ltda	San Paolo	1.685	84,58 %
GTH GAZE INDUSTRIALE Sa	Bucarest	2.923	99,99 %
GTS Shpk	Tirana	2.362	100,00 %
HYDROENERGY Shpk	Tirana	11.674	96,04 %
ICOA Srl	Vibo Valentia	46	97,60 %
IL POINT Srl	Verona	99	81,00 %
INTENSIVSERVICE WANNINGER GmbH	Regensburg	40	100,00 %
IRISH OXYGEN COMPANY	Cork	698	50,01 %
KOMPASS GmbH	Munich	25	70,00 %
MBAR ASSISTANCE RESPIRATOIRE Sas	Ballan Mire	8	100,00 %
MEDES Srl	Settimo Milanese	10	51,00 %
MEDSEVEN Spzoo	Osielsko	142	70,05 %
MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH	Grunstadt	75	100,00 %
MEL Ad Laktasi	Trn	1.026	80,00 %
P PAR PARTICIPACOES Ltda	San Paolo	2.710	85,00 %
PALLMED Spzoo	Bydgoszcz	176	70,00 %
PERSONAL GENOMICS Srl	Verona	500	84,71 %
PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH	Taufkirchen	25	100,00 %
REVI Srl	Surbo	52	80,00 %
RESPITEK As	Istanbul	482	70,00 %
SICGILSOL GASES PRIVATE Ltd	Chennai	1.561	56,80 %
SICGILSOL INDIA PRIVATE Ltd	Chennai	8.139	56,80 %
SITEX MAD Sa	Plan-les-Ouates	102	100,00 %
SITEX Sa	Plan-les-Ouates	370	100,00 %
SOL BULGARIA Ead	Sofia	9.871	100,00 %
SOL CROATIA doo	Sisak	4.075	100,00 %
SOL DEUTSCHLAND GmbH	Krefeld	7.000	100,00 %
SOL FRANCE Sas	Cergy Pontoise	13.000	100,00 %
SOL GAS PRIMARI Srl	Monza	500	100,00 %
SOL GROUP LAB Srl	Costabissara	100	100,00 %
SOL HELLAS Sa	Magoula	4.947	99,72 %
SOL HUNGARY Kft	Budapest	137	100,00 %
Sol HYDROPOWER doo	Skopje	40	100,00 %
SOL KOHLENSAURE GmbH & Co. KG	Burgbrohl	20	100,00 %
SOL KOHLENSAURE VERWALTUNGS GmbH	Burgbrohl	25	100,00 %
SOL KOHLENSAURE WERK GmbH & Co. KG	Burgbrohl	10	100,00 %
SOL NEDERLAND Bv	Tilburg	2.295	100,00 %
SOL SEE doo	Skopje	8.085	100,00 %
SOL SLOVAKIA sro	Bratislava	75	100,00 %
SOL SRBIJA doo	Nova Pazova	2.702	100,00 %
SOL TG GmbH	Wiener Neustadt	5.727	100,00 %
SOL TK As	Istanbul	2.510	100,00 %
SOL-K Shpk	Pristina	2.010	100,00 %
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	Jesenice	8.221	100,00 %
SPITEX PERSPECTA Ag	Basel	93	100,00 %
STERIMED Srl	Milano	100	80,00 %
TPJ doo	Jesenice	2.643	100,00 %
TESI Srl TECNOLOGIA & SICUREZZA	Milano	14	89,63 %
TGP Ad	Petrovo	602	87,42 %
TGS doo	Skopje	6.812	100,00 %
TGT Ad	Trn	496	75,18 %
UTP doo	Pula	2.323	100,00 %
UNIT CARE SERVICOS MEDICOS Ltda	San Paolo	327	85,00 %
VIVICARE GmbH	Neufahrn bei Freising	25	70,00 %
VIVICARE HOLDING GmbH	Neufahrn bei Freising	25	100,00 %
VIVISOL ADRIA doo	Jesenice	8	100,00 %
VIVISOL B Sprl	Lessines	163	100,00 %
VIVISOL BRASIL Ltda	San Paolo	1.673	94,00 %
VIVISOL CALABRIA Srl	Vibo Valentia	10	98,32 %
VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH	Neufahrn bei Freising	2.500	100,00 %
VIVISOL FRANCE Sarl	Vaux le Penil	3.504	100,00 %
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSGERÄTE GmbH	Vienna	727	100,00 %
VIVISOL HELLAS Sa	Athens	540	100,00 %
VIVISOL IBERICA Slu	Arganda del Rey	5.500	100,00 %
VIVISOL NAPOLI Srl	Marcianise	99	81,00 %
VIVISOL NEDERLAND Bv	Tilburg	500	100,00 %
VIVISOL PORTUGAL UNIPessoal Lda	Condeixa-a-Nova	100	100,00 %
VIVISOL SILARUS Srl	Battipaglia	18	56,70 %
VIVISOL Srl	Monza	2.600	100,00 %
Controllate non consolidate			
BT GASES (*)	Sittingbourne	0	100,00 %
FLOSIT PHARMA Sas	Casablanca	458	100,00 %
GTE SI	Barcellona	12	100,00 %
ZDS JESENICE doo	Jesenice	10	75,00 %
Collegate			
CONSORGAS Srl	Milano	500	25,79 %
Controllo congiunto			
CONSORZIO ECODUE	Monza	800	50,00 %
CT BIOCARBONIC GmbH	Zeitz	50	50,00 %

(*) Il valore del capitale sociale risulta pari a zero in quanto l'importo è inferiore a euro 1.000.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di SOL Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2020.

Si attesta, inoltre, che:

1. il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nell'Unione europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Monza, lì 30 marzo 2021

Gli Amministratori Delegati
(Aldo Fumagalli Romario)
(Marco Annoni)

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Marco Filippi)

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE
SOL S.P.A.**



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE A I SENSI DELL'ART. 153, D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E DELL'ART. 2429, COMMA 3, C.C.

Signori Azionisti di SOL Spa,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e ve ne riferisce con la presente relazione, redatta secondo lo schema e le indicazioni fornite dalla Consob con la Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001, così come modificate con la comunicazione n. 3021582 del 4 aprile 2003 e con la comunicazione n. 6031329 del 7 aprile 2006, tenuto conto delle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di Società Quotate" (le "Norme di Comportamento"), emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le informazioni di seguito riportate tengono conto anche delle indicazioni, per quanto di interesse, fornite da Consob nei Richiami di attenzione n. 1/2021 del 16 febbraio 2021 e n. 4/2021 del 15 marzo 2021.

Nomina del Collegio Sindacale, verifica dei requisiti di indipendenza e autovalutazione

Gli attuali componenti il Collegio Sindacale sono stati nominati in occasione dell'Assemblea dei Soci di SOL Spa (la "Società") tenutasi in data 15 maggio 2020; il Consiglio di Amministrazione, in pari data, ha svolto, con esito positivo, la verifica del possesso da parte di tutti i componenti del Collegio Sindacale dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998.

Il Collegio Sindacale ha effettuato la propria autovalutazione, redigendo l'apposita Relazione in conformità a quanto previsto dalla norma Q.1.1. delle Norme di Comportamento e delle indicazioni di cui all'Approfondimento "L'autovalutazione del collegio sindacale" che dà attuazione alla Norma di Comportamento n. Q.1.1. medesima, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. All'esito del processo di autovalutazione, il Collegio Sindacale ha ritenuto di confermare un giudizio positivo in ordine alla propria composizione, al proprio funzionamento ed all'esercizio dei poteri allo stesso attribuiti dalla legge e dalla normativa secondaria. Gli esiti dell'autovalutazione sono stati trasmessi al Consiglio di Amministrazione per essere trasfusi nella Relazione Annuale del Consiglio di Amministrazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Con riferimento alla diversità di genere, si rileva che il criterio di riparto disposto dall'art. 148 TUF - che dispone che il genere meno rappresentato debba ottenere almeno due quinti dei membri effettivi del collegio sindacale - ha trovato applicazione con riferimento alla composizione del Collegio Sindacale attualmente in carica.

Attività di Vigilanza

Il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla normativa vigente nel rispetto delle disposizioni dell'art. 149 del TUF, dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010 e delle Norme di Comportamento. In particolare, si dà atto che nel corso del 2020 il Collegio Sindacale:

- ha partecipato a tutte le riunioni assembleari e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio, ottenendo dagli Amministratori tempestive e idonee informazioni sull'attività svolta;
- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto sociale e dell'atto costitutivo;
- ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di controllo, per gli aspetti di propria competenza, sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società, anche per quanto riguarda i collegamenti con le società controllate, mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la Società di Revisione;
- ha ottenuto, con la periodicità prevista dalla normativa e dallo Statuto sociale, le dovute informazioni sulle attività svolte dalla Società e dalle società Controllate, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensione e caratteristiche economico-patrimoniali e finanziarie, deliberate e poste in essere, adeguatamente rappresentate nella Relazione sulla Gestione a cui si rinvia;

- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione, mediante verifiche dirette nonché assumendo informazioni dalla Società di Revisione; in merito si rammenta che il controllo contabile è affidato alla Società di Revisione Deloitte & Touche Spa nominata con atto del 17 maggio 2016, con durata in carica per nove esercizi;
- ha vigilato, anche ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lett. a), b), c) e d) del D.Lgs. n. 39 del 2010 su:
 - a) il processo di informativa finanziaria; in particolare, il Collegio Sindacale ha vigilato sul funzionamento dei sistemi amministrativo-contabili al fine di valutarne l'affidabilità nella rappresentazione dei fatti di gestione mediante indagini dirette sui documenti aziendali, ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;
 - b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio intesi quale insieme di meccanismi, procedure e strumenti volti ad assicurare il conseguimento degli obiettivi aziendali;
 - c) la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati; in particolare la Società di Revisione ha fornito al Collegio Sindacale la Relazione aggiuntiva per il comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento n. 537/2014, per il bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020, nella quale sono stati esposti gli aspetti chiave della revisione e le questioni significative emerse dalla revisione legale;
 - d) l'indipendenza della Società di Revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti; in merito, la Società di Revisione ha fornito al Collegio Sindacale la relazione con la quale ha confermato la propria indipendenza ex articolo 6, paragrafo 2, lett. a) del Regolamento Europeo 537/2014 ed ai sensi del paragrafo 17 dell'ISA Italia 260;
- ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società Controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF;
- ha vigilato sulle operazioni con Parti Correlate e infragruppo;
- ha vigilato sulla corretta attuazione degli adempimenti posti a carico della Società dalle normative sugli abusi di mercato;
- ha verificato che la Società abbia correttamente ottemperato agli obblighi di comunicazione alla Consob;
- ha vigilato sui profili di cui al D.Lgs. n. 254/2016 in relazione ai quali la Società ha redatto la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (inserita all'interno del Rapporto di Sostenibilità Gruppo Sol 2020) contenente le informazioni ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva in misura necessaria alla comprensione dell'andamento dell'impresa, dei suoi risultati, della sua situazione e dell'impatto della sua attività. La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è stata redatta in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "in accordance - Core". Il Collegio ha altresì approfondito, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, la configurazione delle procedure, dei processi e delle strutture che presiedono alla raccolta, rendicontazione, misurazione e rappresentazione delle informazioni di carattere non finanziario. Infine, il Collegio Sindacale ha approfondito l'informativa fornita nell'ambito della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario alla luce delle indicazioni fornite da Consob nel Richiamo di Attenzione Consob n. 1/2021 sull'eventuale impatto della pandemia di Covid-19 sulle tematiche non finanziarie e finanziarie. Il Rapporto di Sostenibilità Gruppo Sol 2020 e la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2021. La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è stata oggetto di separata attestazione di conformità da parte della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. n. 254/2016.

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni necessarie per lo svolgimento di tutte le attività di propria competenza mediante raccolta di documenti, dati e informazioni nonché mediante incontri periodici, programmati al fine del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti con: (i) i Responsabili delle singole funzioni organizzative della Società tra cui il responsabile della Direzione Centrale Amministrativa Finanziaria (DIAF), il responsabile della funzione di controllo interno (ICA), il responsabile della Direzione sistemi informativi del Gruppo (DISI), il responsabile della Direzione Centrale Qualità Sicurezza e Ambiente (DIQS), il responsabile

della direzione Salute e Sicurezza Ambiente (DHSE), il responsabile del Personale, Affari Legali e Sistemi Informativi (DIPL); (ii) il collegio Data Protection Officer ("DPO") responsabile di Gruppo, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione dei dati personali, (iii) l'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello 231; (iv) i rappresentanti della Società di revisione nonché (v) gli Organi di controllo delle società Controllate, anche alla luce dei Richiami di attenzione Consob n. 1/21 e n. 4/21.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di Vigilanza.

Indicazioni specifiche ai sensi della Comunicazione Consob n. 1025564 e successive modifiche

Ciò premesso, sono di seguito riportate le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione secondo lo schema previsto dalla sopra menzionata Comunicazione Consob n. 1025564 e successive modifiche, tenuto conto, ove compatibili *ratione materiae*, dei Richiami di attenzione Consob n. 1/2021 del 16 febbraio 2021 e n. 4/2021 del 15 marzo 2021.

1. Operazioni di maggior rilievo economico

Il bilancio e la relazione sulla gestione forniscono un'esauritiva illustrazione sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate; su tali operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge, allo Statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione. Nessuna di tali operazioni è manifestamente imprudente ovvero in conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o, comunque, tale da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Come riferito dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, l'esercizio è stato caratterizzato dalla diffusione nel mondo dell'epidemia di Coronavirus (Covid-19). Il maggiore impatto negativo si è avuto nel secondo trimestre dell'anno, quando sono state adottate in vari Paesi, tra i quali in particolare l'Italia, le misure più restrittive di contenimento dell'epidemia. La Società ha messo in atto le misure e provvedimenti necessari per garantire la continuità in sicurezza delle proprie attività produttive, distributive e di servizio, nonché per la salvaguardia della salute dei propri dipendenti. La pandemia Covid-19 ha avuto un forte impatto sull'attività del Gruppo prevalentemente per effetto dell'aumento delle richieste di fornitura di ossigeno medicinale, di somministrazione di ossigeno e di servizi a domicilio ai pazienti. Atteso il particolare business della Società, non si sono evidenziate criticità conseguenti alla pandemia Covid-19 con riferimento ai profili di valutazione e rappresentazione in bilancio sui quali Consob ha richiamato l'attenzione degli emittenti.

I primi mesi del 2021 vedono la situazione dei contagi ancora critica; tuttavia la progressiva somministrazione del vaccino dovrebbe portare ad un ridimensionamento della diffusione della malattia nel corso dell'anno, con una ripresa delle economie e delle normali attività e sviluppo del Gruppo Sol.

2. Operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

Come illustrato dagli Amministratori nella "Relazione Annuale del Consiglio di Amministrazione sul governo societario e gli assetti proprietari", pag. 39, in data 12 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, previo parere favorevole dell'Amministratore indipendente, le "Procedure per le Operazioni con le Parti Correlate" ai sensi del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 comprensivo dei suoi Allegati, come successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 nonché in conformità alla comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010 avente ad oggetto indicazioni e orientamenti per l'applicazione del Regolamento.

Tali procedure sono state successivamente modificate dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2017, previo parere favorevole di un comitato formato da tre amministratori indipendenti; in pari data il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato l'aggiornato "Regolamento del Consiglio di Amministrazione", istituendo un "Comitato per le Operazioni con Parti Correlate", che ha assunto le funzioni che in precedenza facevano riferimento al Collegio Sindacale.

In data 18 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un ulteriore aggiornamento del "Regolamento del Consiglio di Amministrazione", dove, in relazione a quanto qui interessa, è confermato che *"Il Consiglio di Amministrazione adotta le procedure che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate (le "Procedure Parti Correlate") e secondo quanto previsto dai regolamenti emanati da Consob di tempo in tempo vigenti recanti disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (il "Regolamento Consob Parti Correlate")" nonché "Il Consiglio di Amministrazione nomina il comitato parti correlate. Alle operazioni con parti correlate si applicano le Procedure Parti Correlate, il Regolamento Consob Parti Correlate e ogni altra Disposizione Vigente"*. In pari data il Consiglio di Amministrazione ha confermato il Comitato Parti Correlate nella sua precedente composizione, caratterizzata dalla presenza di soli amministratori indipendenti.

Con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, Consob ha apportato modifiche al Regolamento adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, ciò al fine di recepire la Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 (Shareholder Rights Directive 2, c.d. "SHRD 2"). Agli emittenti è richiesto l'adeguamento delle proprie procedure entro il 30 giugno 2021, con applicazione delle stesse a decorrere dal 1° luglio 2021. Il Collegio Sindacale vigilerà sui relativi adempimenti da parte della Società.

2.1. Operazioni atipiche e/o inusuali con parti correlate:

Nulla da rilevare.

2.2. Operazioni atipiche e/o inusuali con terzi o infragruppo:

Nulla da rilevare.

2.3. Operazioni ordinarie infragruppo e con parti correlate:

Le operazioni con società del Gruppo (descritte nella Relazione sulla gestione) rientrano nella normale attività dell'azienda nel cui interesse sono state poste in essere e sono state effettuate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. La Capogruppo SOL Spa è controllata da GAS AND TECHNOLOGIES WORLD Bv, a sua volta controllata dalla STICHTING AIRVISION, con le quali il Gruppo non ha effettuato transazioni. I rapporti con parti correlate persone fisiche riguardano solo rapporti di lavoro ed avvengono a normali condizioni di mercato.

3. Adeguatezza delle informazioni rese nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

Nella relazione sulla gestione tale informativa è adeguata.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di Revisione

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni e proposte da avanzare su quanto contenuto nella relazione della Società di Revisione.

5. Denunce ex articolo 2408 c.c.

Non è stata ricevuta alcuna denuncia ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

6. Eventuali esposti presentati

Non è stato presentato alcun esposto.

7. Conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione

Nel corso del 2020, a seguito della presentazione della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31.12.2019 del 22 aprile 2020 e fino alla data di presentazione della presente Relazione, sono stati conferiti i seguenti ulteriori incarichi non di revisione (diversi da quelli vietati ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento UE n. 537/2014), preventivamente approvati dal Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del Regolamento UE n. 537/2014 e dalle Norme di Comportamento, come di seguito elencati.

- Da parte della Capogruppo - SOL Spa:
 - sottoscrizione delle annuali dichiarazioni 2020 IRES e IRAP (modello Redditi SC e Modello IRAP), per un corrispettivo di € 2.000,00 (approvata dal Collegio Sindacale in data 8 ottobre 2020);
 - revisione contabile del prospetto relativo alle credenziali specifiche richieste dall'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige relativamente alle forniture effettuate da SOL Spa di gas medicinali e servizi correlati nelle province e aree limitrofe di Padova, Vicenza, Verona, Trento e Bolzano riferite al periodo 2015-2019 (il "Prospetto") per l'aggiudicazione del relativo Bando di gara, per un corrispettivo di € 6.000,00 (approvata dal Collegio Sindacale in data 22 gennaio 2021).
- Da parte di controllate - SOL GAS PRIMARI Srl:
 - sottoscrizione delle annuali dichiarazioni 2020 IRES e IRAP (modello Redditi SC e Modello IRAP), per un corrispettivo di € 2.000,00 (approvata dal Collegio Sindacale in data 16 luglio 2020).
- Da parte di controllate - VIVISOL Srl:
 - revisione contabile del prospetto relativo al requisito di fatturato medio annuo specifico relativo a servizi di assistenza sanitaria domiciliare e/o a forniture di prodotti attinenti alla esecuzione del servizio oggetto di gara (es. ossigeno, gas medicali, pompe per nutrizione, apparecchi di cui all'art. 5 del capitolato tecnico) riferito all'ultimo triennio 2016-2017-2018 di VIVISOL Srl, predisposto in accordo a quanto previsto dal paragrafo 7.2 (requisiti di capacità economica finanziaria) del Bando di Gara n. 7631988 indetto da EST AR per la Convenzione ex art. 26 della Legge n. 488/99 per l'affidamento del servizio domiciliare relativo alla gestione del paziente con patologie respiratorie e/o nutrizionali per le aziende/enti del SSR toscano, per un corrispettivo di €6.000 (approvata dal Collegio Sindacale in data 27 marzo 2020);
 - revisione contabile del prospetto relativo al requisito di fatturato medio annuo specifico relativo alla fornitura del servizio di ossigenoterapia domiciliare riferito al triennio 2015-2016 e 2017 predisposto in accordo a quanto previsto dal paragrafo III 1.2. (requisiti di capacità economica finanziaria) del Bando istituito da Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per l'appalto specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) per le esigenze delle Aziende Sanitarie USL Umbria 1 e USL Umbria 2 della Regione Umbria (Iniziativa n. 2226567_CIG 77971435F3), per un corrispettivo di € 6.000,00 (approvata dal Collegio Sindacale in data 12 novembre 2020);
 - revisione contabile del prospetto delle spese sostenute per attività di ricerca e sviluppo nell'esercizio 2020 predisposto per le finalità previste dall'art. 3 del Decreto Legge del 23 dicembre 2013, n. 145 ("DL 145/2013") e dal Decreto del 27 maggio 2015 emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico ("Decreto 27 maggio 2015") di riconoscimento del credito d'imposta, per un corrispettivo di € 10.000,00 (approvata dal Collegio Sindacale in data 22 gennaio 2021).

8. Conferimento di ulteriori incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione

Nel corso del 2020 e fino alla data di presentazione della presente Relazione non sono stati conferiti ulteriori incarichi non di revisione a soggetti legati alla Società di Revisione.

9. Pareri rilasciati ai sensi di legge

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2020, ha rilasciato il "Parere motivato sul compenso al Consiglio di Amministrazione nonché ai Direttori Generali".

10. Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 11 volte nel corso del 2020; il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

La Società non ha nominato il Comitato Esecutivo.

Il Collegio Sindacale ha tenuto n. 13 riunioni nel corso del 2020 (4 riunioni nella precedente composizione e 9 riunioni nell'attuale composizione).

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

All'esito dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio Sindacale non ha rilievi da formulare in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ritiene che la struttura organizzativa della Società sia adeguata in relazione alle dimensioni aziendali ed alla tipologia dell'attività svolta.

13. Adeguatezza del sistema di Controllo interno

La Società, sin dal 9 marzo 1999, ha istituito al proprio interno la funzione di controllo interno, il cui responsabile relaziona periodicamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale nel corso del 2020 ha approfondito la configurazione della struttura organizzativa della Funzione di controllo interno nonché le modalità di pianificazione ed effettuazione delle relative verifiche. Il Collegio Sindacale ha altresì ricevuto informativa sugli interventi svolti nel corso del 2020 e ritiene adeguata l'attività svolta.

Il Collegio Sindacale, come raccomandato da Consob nei Richiami di attenzione n. 1/2021 e n. 4/2021, ha approfondito le valutazioni effettuate in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno alla luce dei rischi connessi alle difficoltà di effettuare controlli in loco a causa delle restrizioni connesse alla pandemia da Covid19 e le eventuali misure di mitigazione messe in atto. Dalle analisi svolte appare che, pur con le limitazioni dettate dalla emergenza Covid-19, la Società ha operato affinché tali attività non subiscano impatti negativi, ponendo in essere gli accorgimenti procedurali ed informatici necessari.

In data 18 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo e Gestione dei Rischi.

In data 11 novembre 2005, la Società ha approvato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (il "Modello"), nonché il Codice Etico del Gruppo SOL (parte integrante del Modello), nominando nella stessa data l'Organismo di Vigilanza e Controllo che relaziona al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Il Modello è costantemente oggetto di revisione, da ultimo in data 13 novembre 2018. È attualmente in corso l'aggiornamento del Modello in relazione ai reati introdotti successivamente all'ultima approvazione, tra cui i reati introdotti nel novero delle fattispecie presupposto, ai fini di cui al D.Lgs. 231/2001, dal D.Lgs. 124/2019 e dal D.Lgs. 75/2020, quest'ultimo in adeguamento alla Direttiva "PIF" finalizzata alla "protezione degli interessi finanziari" dell'Unione europea. L'approvazione della nuova versione del Modello è prevista per il primo semestre 2021.

In data 14 settembre 2017 è stata approvata una versione aggiornata del Codice Etico, diffuso in tutto il Gruppo.

L'Organismo di Vigilanza ha presentato al Collegio Sindacale le relazioni semestrali sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2020, che hanno riguardato la vigilanza sull'effettività del Modello 231 e sul monitoraggio dell'attività di attuazione e aggiornamento dello stesso. Il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di infrazioni al Modello.

In data 28 maggio 2018 SOL Spa ha provveduto alla nomina di un collegio Data Protection Officer ("DPO") di Gruppo e all'adozione di una nuova Policy sulla Privacy pubblicata e diffusa a tutto il personale, corredata da un intenso programma di formazione che ha coinvolto tutto il personale. Il Collegio Sindacale nel corso del 2020 ha effettuato periodici scambi di informazioni con il DPO, approfondendone la relativa attività, con particolare riferimento alle verifiche effettuate, alle attività di formazione e alla pianificazione dei lavori.

14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il Collegio Sindacale ha valutato l'adeguatezza e il funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame dei documenti aziendali e dall'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, anche alla luce delle indicazioni fornite da Consob

nei Richiami di attenzione n. 1/2021 del 16 febbraio 2021 e n. 4/2021 del 15 marzo 2021, nelle quali è stato raccomandato che gli organi di controllo debbano (i) rafforzare i flussi informativi con l'organo di amministrazione preposto alla redazione del progetto di bilancio nonché (ii) promuovere un'efficace e tempestiva comunicazione con i revisori, al fine del reciproco scambio di informazioni utili per lo svolgimento dei rispettivi compiti anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF (cfr. in merito punto 16 che segue).

15. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società controllate ai sensi dell'art. 114, 2 comma, D.Lgs. n. 58/1998

La Capogruppo SOL Spa ha impartito adeguate disposizioni alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998.

16. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con i Revisori ai sensi dell'art. 150, 3° comma, del D.Lgs. n. 58/1998

Nell'esercizio 2020 il Collegio Sindacale ha sistematicamente incontrato i Revisori e proceduto a scambi di informazioni con i medesimi, anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF e dell'art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 39 del 2010 e peraltro in linea con quanto recentemente raccomandato da Consob nei Richiami di attenzione n. 1/2021 e n. 4/2021, alla luce della situazione pandemica in atto.

Il Collegio Sindacale ha altresì approfondito, ove compatibile, l'applicazione nell'ambito dello svolgimento delle procedure di *audit* delle raccomandazioni formulate dai suddetti Richiami di attenzione nei confronti dei Revisori stessi.

Nel corso delle riunioni tenute dal Collegio Sindacale con i Revisori non sono emersi fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto altresì la Relazione aggiuntiva per il comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento n. 537/2014, per il bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020, dalla quale non sono emersi aspetti significativi da evidenziare nella presente Relazione.

17. Adesione al Codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle Società quotate

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 20 febbraio 2020, ha esaminato la nuova versione del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate che è stata approvata il 31 gennaio 2020 ed ha deliberato di aderirvi a partire dall'esercizio che inizia il 1° gennaio 2021, predisponendo le modifiche necessarie e/o opportune ai propri presidi di *Corporate Governance*. In conseguenza, nel corso della riunione del 18 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un nuovo Regolamento del Consiglio di Amministrazione ed ha assunto delibere finalizzate a strutturare la *governance* societaria conformemente ai requisiti del Codice di Autodisciplina medesimo. Tali delibere trovano illustrazione nella Relazione sul Governo Societario e sugli assetti proprietari.

Il Collegio Sindacale, come previsto dall'art. 149, comma 1, lett. c-bis del TUF nonché dalle Norme di Comportamento del collegio sindacale di società quotate, Norma Q.3.9, vigilerà sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi.

18. Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa

Con riferimento al Bilancio d'Esercizio della Società SOL Spa e al Bilancio Consolidato di Gruppo, il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratori Delegati della SOL Spa, nonché il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari hanno sottoscritto con apposite relazioni le attestazioni, relative ai Bilanci d'Esercizio e Consolidato, previste dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

Le attestazioni confermano la regolarità degli adempimenti senza osservazioni.

La Società di Revisione Deloitte & Touche Spa, a cui è affidato, ai sensi degli artt. 155 e ss. del D.Lgs. n. 58/1998, il controllo sulla contabilità e sui Bilanci, nelle proprie Relazioni, ha espresso giudizi positivi senza rilievi, eccezioni e/o richiami di informativa sia sul Bilancio d'Esercizio che sul Bilancio Consolidato ed ha altresì espresso che, a suo giudizio, le Relazioni sulla Gestione e le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d), f), l), m) ed al comma 2 lett. b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/1998, presentate nella Relazione sul Governo Societario ed assetti proprietari, sono coerenti con i Bilanci di SOL Spa e del Gruppo.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2020 ed il Bilancio Consolidato del Gruppo. La situazione patrimoniale finanziaria, il conto economico, il prospetto della redditività complessiva, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il rendiconto finanziario e le note esplicative risultano conformi alle vigenti norme.

Il Bilancio Consolidato ed i relativi metodi di consolidamento illustrati nelle note esplicative risultano coerenti con le norme di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente Relazione.

19. Proposte del Collegio Sindacale all'Assemblea

Per quanto riguarda il risultato dell'esercizio 2020, che registra un utile netto di € 25,4 milioni, il Consiglio di Amministrazione ha dettagliatamente esposto nella Relazione sulla Gestione e nelle Note esplicative la formazione del risultato e gli eventi che lo hanno generato. Sulla base delle attività di vigilanza svolte fino alla data odierna, tenuto conto di quanto sopra esposto e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art 153, comma 2, del TUF, non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, né alla proposta di destinazione del relativo utile di esercizio come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, lì 21 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

Il Presidente Giovanni Maria Garegnani

Il Sindaco Alessandro Danovi

Il Sindaco Livia Martinelli

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SOL S.P.A.





Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: + 39 02 83322111
Fax: + 39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014**

**Agli Azionisti della
SOL S.p.A**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SOL S.p.A. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Test di impairment sulle partecipazioni in imprese controllate e a controllo congiunto

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

La Società iscrive partecipazioni in imprese controllate per un importo pari a Euro 372.480 migliaia e in imprese a controllo congiunto per un importo pari a Euro 4.094 migliaia al 31 dicembre 2020.

Come previsto dal principio contabile internazionale IAS 36, la Direzione della Società, in presenza di indicatori di possibile perdita di valore, ha effettuato una verifica (*Impairment Test*) volta a determinare che le partecipazioni in imprese controllate e a controllo congiunto fossero iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2020 ad un valore non superiore rispetto a quello recuperabile. L'*Impairment Test* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il 30 marzo 2021.

La Direzione della Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una riduzione durevole di valore. Nel valutare l'esistenza di un'indicazione che le partecipazioni in oggetto possano aver subito una riduzione durevole di valore, sono state considerate dalla Direzione le indicazioni derivanti da fonti d'informazione sia interne sia esterne al gruppo. In particolare, potenziali indicatori di *impairment* sono stati identificati nel maggior valore di carico di talune partecipazioni rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto.

La Direzione della Società ha provveduto ad una verifica del valore recuperabile delle partecipazioni che presentavano indicatori di *impairment* (13 società controllate iscritte in bilancio per Euro 117.203 migliaia, di cui 1 società a controllo congiunto iscritta in bilancio per Euro 4.094 migliaia).

La recuperabilità del valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e a controllo congiunto assoggettate a *Impairment Test* è stata verificata confrontando il valore di iscrizione di ciascuna partecipazione al 31 dicembre 2020 (*carrying amount*) col relativo valore recuperabile.

Il valore recuperabile è stato determinato secondo la metodologia del valore d'uso considerando i flussi di cassa attesi nel periodo esplicito (in taluni casi anche superiore ai cinque anni in relazione alle specificità di alcuni business) per le singole partecipate, il *terminal value*, determinato successivamente all'ultimo anno di previsione esplicita mediante l'applicazione di una rendita perpetua, e stimando un appropriato tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa (*Weighted Average Cost of Capital – Wacc*). In particolare il *Wacc* è stato calcolato per ogni partecipazione soggetta a *Impairment Test*, tenendo conto dei parametri specifici dell'area geografica: premio per il rischio di mercato e rendimento dei titoli del debito pubblico.

Le assunzioni di volta in volta utilizzate sono influenzate da aspettative future circa le condizioni di mercato.



All'esito delle verifiche effettuate, gli Amministratori della Società hanno identificato una perdita di valore della partecipazione detenuta nella società controllata Hydroenergy Sh.p.K. svalutandola per Euro 2.000 migliaia. Non sono state rilevate ulteriori perdite di valore per le altre partecipazioni controllate e a controllo congiunto.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare delle partecipazioni in imprese controllate e a controllo congiunto iscritte in bilancio, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa e delle variabili chiave del modello di *impairment*, abbiamo considerato l'*Impairment Test* un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società.

La nota "13. Partecipazioni" del bilancio d'esercizio riporta l'informativa sull'*Impairment Test*, ivi inclusa un'analisi di sensitività effettuata dalla Direzione, che illustra gli effetti che potrebbero emergere al variare di talune assunzioni chiave utilizzate nella verifica in oggetto sul valore recuperabile delle partecipazioni in imprese controllate e a controllo congiunto.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci per talune di esse del supporto di esperti:

- esame delle modalità usate dalla Direzione per la determinazione del valore contabile e recuperabile delle partecipazioni in imprese controllate e a controllo congiunto, analizzando i metodi e le assunzioni utilizzati per lo sviluppo dell'*Impairment Test* e della sua conformità ai principi contabili di riferimento;
- rilevazione e comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione dell'*Impairment Test* delle partecipazioni in imprese controllate e a controllo congiunto;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa anche mediante analisi di dati storici disponibili sul settore e sul Gruppo (quali ad esempio crescita e marginalità media di settore) e ottenimento di informazioni dalla Direzione;
- analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari ai fini di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;
- analisi circa la ragionevolezza del tasso di attualizzazione (Wacc), del calcolo del terminal value (TV) e del tasso di crescita di lungo periodo (g-rate);



- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso delle singole legal entity oggetto di test;
- verifica della corretta determinazione del valore contabile delle singole legal entity;
- verifica delle analisi di sensitività finalizzate a comprendere gli effetti del test al variare di alcune condizioni;
- analisi dell'informativa relativa all'*Impairment Test*.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.



Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della SOL S.p.A. ci ha conferito in data 12 maggio 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della SOL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Riccardo Raffo
Socio

Milano, 20 aprile 2021

RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO SOL



PREMESSA

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2020 è redatta ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai *Principi Contabili Internazionali (IFRS)* emessi dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* riconosciuti nell'Unione europea ai sensi del Regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005. Tali principi *IFRS* includono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (denominati *IAS*) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC)*, in precedenza denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*.

QUADRO GENERALE

Il Gruppo SOL opera prevalentemente nella produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali, e nell'assistenza medica a domicilio, nonché nella fornitura delle apparecchiature mediche relative, in Italia, in altri 24 Paesi europei, in Turchia, in Marocco, in India e in Brasile. I prodotti e i servizi delle società che fanno capo al Gruppo trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica e alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione nel mondo dell'epidemia di coronavirus (Covid-19).

Originatasi in Cina, nei primi mesi dell'anno l'epidemia si è diffusa in Europa, nelle Americhe e in Asia, colpendo poi in pratica tutti i continenti.

Tutto ciò ha causato enormi problemi di salute pubblica e, a seguito della chiusura e riduzione di moltissime attività produttive e commerciali, la pandemia ha avuto un pesante impatto negativo sul PIL di tutti i Paesi, con una diminuzione stimata del 4% a livello mondiale e di oltre il 7% nell'area euro.

Il maggiore impatto negativo si è avuto nel secondo trimestre dell'anno, quando sono state adottate in vari Paesi, tra i quali in particolare l'Italia, le misure più restrittive di contenimento dell'epidemia.

Durante il secondo semestre si è assistito a una ripresa dell'economia.

Considerando l'intero anno 2020, si è assistito a una ingente riduzione dei consumi delle famiglie, dovuta alla diminuzione dei redditi e all'aumento del risparmio a seguito del confinamento attuato in molti Paesi.

Anche gli investimenti fissi, le esportazioni e le vendite di servizi hanno avuto dappertutto una notevole contrazione.

Le società del Gruppo SOL hanno preso tutte le misure e i provvedimenti necessari per garantire la continuità in sicurezza delle proprie attività produttive, distributive e di servizio, nonché per la salvaguardia della salute dei propri dipendenti.

A causa della pandemia, il Gruppo SOL è stato sottoposto per vari mesi a uno sforzo notevolissimo in termini organizzativi e logistici per far fronte all'aumento delle richieste di fornitura di ossigeno medicinale agli ospedali e di somministrazione di ossigeno e di servizi a domicilio ai pazienti.

Con riguardo all'area gas tecnici, speciali e medicinali, le vendite hanno avuto andamenti contrastanti nei vari periodi dell'anno, registrando incrementi e riduzioni legati all'andamento della pandemia da coronavirus ed alle misure restrittive di contenimento alla diffusione dei contagi.

Le vendite di gas tecnici industriali hanno registrato una significativa riduzione soprattutto nel corso del secondo trimestre dell'anno per poi riprendere vigore nel secondo semestre.

Nel settore della sanità, invece, nel quale il Gruppo SOL realizza circa il 68% del proprio fatturato, si è riscontrato un notevole incremento delle vendite, sia dei gas medicinali sia degli impianti e dei servizi agli ospedali, sia infine delle apparecchiature e dei servizi a domicilio dei pazienti.

Nell'area assistenza domiciliare, nel quale il Gruppo opera con le società VIVISOL, gli effetti della pandemia hanno comportato da una parte una maggiore richiesta di servizi nell'area respiratoria (ossigenoterapia e attività legate al Covid-19), mentre, dall'altra, a causa della riduzione delle usuali attività negli ospedali e nei laboratori, si è registrato un rallentamento della crescita delle nuove prescrizioni in tutte le altre aree di attività.

Per quanto riguarda il 2021, l'anno si è aperto con una difficile situazione pandemica dovuta alla seconda e terza ondata di diffusione dei contagi, ma anche con l'inizio della somministrazione del vaccino che dovrebbe portare al deciso ridimensionamento della diffusione della malattia nel corso dell'anno. Le attività produttive, anche grazie alle misure di controllo e di contenimento della pandemia ormai applicate da tutti i Paesi, continuano con buona regolarità, mentre persiste la crisi dei settori del terziario, del commercio e del turismo, nei quali, peraltro, il Gruppo SOL non opera.

Considerata la situazione in continuo cambiamento, è difficile fare previsioni circa l'andamento del Gruppo SOL nel 2021. Riteniamo che, se la somministrazione del vaccino porterà a una graduale normalizzazione delle attività, la crescita costante che ha caratterizzato il Gruppo SOL negli anni potrà certamente continuare in maniera soddisfacente.

RISULTATI IN SINTESI

Nel contesto evidenziato, riteniamo che i risultati conseguiti nel 2020 dal Gruppo SOL siano estremamente positivi.

Le vendite nette conseguite dal Gruppo SOL nel 2020 sono state pari a 973,9 milioni di euro (+7,7% rispetto a quelle del 2019).

Il margine operativo lordo ammonta a 255,4 milioni di euro, pari al 26,2% delle vendite, in crescita del 20,9% rispetto a quello del 2019 (211,3 milioni pari al 23,4% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a 140,0 milioni di euro, pari al 14,4% delle vendite, in aumento del 57,9% rispetto a quello del 2019 (88,7 milioni pari al 9,8% delle vendite).

L'utile netto è pari a 103,0 milioni di euro, rispetto ai 49,3 milioni di euro del 2019, con una crescita di 53,7 milioni di euro. Si evidenzia che il risultato è influenzato positivamente dall'iscrizione di imposte differite attive per 11,7 milioni di euro, contabilizzate a seguito di rivalutazioni monetarie effettuate da alcune società italiane del Gruppo.

Il *cash-flow* è pari a 219,2 milioni di euro (22,5% delle vendite), in crescita rispetto a quello del 2019 (pari a 157,9 milioni di euro).

Gli investimenti tecnici effettuati nel 2020 ammontano a 106,3 milioni di euro (97,7 milioni di euro nel 2019).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2020 ammonta a 4.504 unità (4.183 unità al 31 dicembre 2019).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a 250,3 milioni di euro (291,9 milioni al 31 dicembre 2019).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2020 l'area gas tecnici ha evidenziato una crescita delle vendite del 6,2% rispetto all'anno precedente, realizzando un fatturato verso clienti terzi pari a euro 438,2 milioni.

Le vendite dell'area gas tecnici sono state influenzate in modo sia negativo sia positivo dall'effetto della pandemia da Covid-19.

L'effetto negativo si è manifestato soprattutto nel corso del secondo trimestre dell'anno, nella maggior parte dei comparti industriali, con conseguenze particolarmente rilevanti nei settori dei trasporti, petrolchimico, metallurgico e dell'automotive.

Per quanto riguarda, invece, i gas e i servizi medicinali, e in particolare la fornitura di ossigeno e quella di impianti, apparecchiature medicali e servizi, a ospedali e case di cura, si è assistito a sensibili picchi di richiesta, soprattutto nei periodi più critici di diffusione della pandemia.

L'attività di assistenza domiciliare ha avuto una crescita dell'8,9%, realizzata sia in Italia sia nei Paesi esteri, con un fatturato verso clienti terzi pari a euro 535,6 milioni.

La crescita del settore è dovuta in parte alla richiesta di maggiori servizi e apparecchiature per fronteggiare la diffusione del Covid-19. Tuttavia, va anche evidenziato il rallentamento della crescita di alcune attività dovuto alla frenata delle prescrizioni di nuovi pazienti a causa degli effetti dei *lockdown* nei vari Paesi in cui il Gruppo opera. Complessivamente, nel settore della sanità le vendite del Gruppo ammontano a 664 milioni di euro pari al 68,2% del fatturato totale.

Dal lato dei costi, si evidenzia che il margine operativo lordo è cresciuto, rispetto al 2019, di 44,1 milioni di euro, pari al 20,9%.

Il risultato operativo è aumentato di 51,3 milioni di euro rispetto al 2019, con una crescita del 57,9%.

L'incremento dei margini reddituali è dovuto all'efficiente gestione delle attività e al contenimento delle spese operative, dovuto a minori viaggi e trasferte e al rinvio di attività promozionali a seguito delle limitazioni al movimento imposte dall'emergenza sanitaria.

L'indebitamento netto del Gruppo è diminuito di 41,6 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2019, pur a fronte degli investimenti tecnici effettuati nel 2020.

Rimangono molto solidi gli indici relativi all'indebitamento, con il rapporto *debt/equity* pari a 0,378 e il *cash flow cover* pari a 0,98.

Nel corso del 2020 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza.

Nel corso del 2020 gli organici del Gruppo SOL hanno registrato un incremento di 293 unità, passando da 4.320 a 4.613 persone. È continuata l'attività di formazione e qualificazione del personale al fine di migliorarne le qualità professionali per perseguire gli obiettivi di sviluppo del Gruppo.

ANDAMENTO DEL TITOLO IN BORSA

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2020 con una quotazione di 10,540 euro e ha chiuso al 30.12.2020 a 14,000 euro. Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 14,100 euro, mentre la quotazione minima è stata di 8,000 euro.

QUALITÀ, SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

L'attenzione su qualità, sicurezza, salute e ambiente è stata costantemente tenuta elevata anche nel corso del 2020, con un'intensa attività di *auditing* interno e con verifiche di parte terza, sia da parte degli Enti Notificati di Certificazione, sia da parte degli Enti di Controllo della Pubblica Amministrazione.

Tutte queste verifiche hanno sempre avuto un riscontro positivo.

In termini complessivi le certificazioni conseguite negli anni secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, OHSAS 18001/ISO 45001, ISO 22000 - FSSC 22000, ISO 50001, ISO 27001, ISO 22301, ISO 17025 sono state non solo rinnovate, ma ampliate a nuove attività (ISO 9001) oltre che a nuovi siti operativi del Gruppo.

Lo status certificativo è stato confermato per l'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Nel corso del 2020 è stato confermato l'accreditamento secondo la ISO 17025 per i metodi di analisi applicati nel laboratorio dello stabilimento di Monza, di GTS (Albania) e di SOL Serbia, che hanno pertanto mantenuto lo status di Laboratorio di prova approvato e accreditato dall'ente di accreditamento. Nel 2020 ha conseguito invece l'accreditamento il laboratorio della società STERIMED (Italia), società specializzata in servizi e soluzioni per sanità e ambiente.

Nell'ambito delle attività gas tecnici e delle biotecnologie, lo stato certificativo ISO 9001 dei singoli siti si è attestato su 42 siti in Italia e 44 siti extra-Italia.

Nell'ambito della sicurezza alimentare, il numero di siti extra-Italia certificati ISO 22000 è pari a 24, mentre in Italia, dove il mercato richiede in misura minore questa certificazione in ambito dei gas additivi alimentari, i siti sono 2.

I siti certificati FSSC 22000, tra quelli certificati ISO 22000, sono 21 extra-Italia e 2 in Italia.

Sempre nell'ambito delle attività gas tecnici, è stata confermata la certificazione ISO 14001, applicata per 9 siti in Italia e 6 siti extra-Italia.

La certificazione del sistema di gestione sicurezza secondo lo standard ISO 45001/OHSAS 18001 è applicata a 40 siti in Italia e a 9 siti extra-Italia.

Lo status certificativo di eccellenza (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001/OHSAS 18001) è stato confermato con il mantenimento della registrazione europea EMAS per gli stabilimenti di Verona, Mantova e SPG.

Si è inoltre proseguito nella applicazione del programma di *Responsible Care* e al rispetto dei principi di responsabilità sociale d'impresa.

La puntuale applicazione del programma di *Responsible Care* è stata verificata grazie agli *audit* interni e un *audit* di terza parte (*Certiquality*) nel mese di dicembre.

Sono state rinnovate o mantenute tutte le approvazioni di prodotti medicali (marcatura CE dispositivo medico) già precedentemente ottenute da diverse società del Gruppo: impianti di distribuzione gas medicinali, impianti per il vuoto e di evacuazione gas anestetici (5 fabbricanti), criobanche (1 fabbricante), centrali aria a compressori (1 fabbricante), gas e miscele (1 fabbricante, 5 linee di prodotti), riduttori di pressione e altri prodotti correlati alla somministrazione di gas medicali (3 fabbricanti, 21 linee di prodotti). Si sono altresì aggiunte due nuove marcature, che aprono la strada a nuovi sviluppi nell'ambito dei dispositivi elettromedicali, fino a ora non compresi nelle attività di ricerca e sviluppo, e di interesse strategico per lo sviluppo del Gruppo: la prima riguarda il dispositivo di somministrazione e monitoraggio delle terapie inalatorie a base di ossido nitrico (Penelope); la seconda riguarda le unità base per l'erogazione della terapia con ossigeno liquido in ambito domiciliare (Smartlox).

Si affiancano a quanto sopra anche le marcature di dispositivi diagnostici in vitro di DIATHEVA, alle cui precedenti 3 se ne sono aggiunte 6 relative alla diagnostica Covid-19.

Nell'ambito delle attività *home care*, lo stato certificativo (ISO 9001) delle sedi VIVISOL si è attestato su 21 siti in Italia ed è stato esteso a 36 siti extra-Italia.

È stata, inoltre, confermata la certificazione ISO 14001 di VIVISOL Srl Sede e di altri 8 siti extra-Italia. Anche la certificazione del sistema di gestione sicurezza secondo lo standard ISO 45001/OHSAS 18001, applicato in 20 siti in Italia e in 8 siti extra-Italia, è stata confermata.

È stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale di Caserta ed è in fase di chiusura il procedimento di rinnovo per Ancona.

Anche quest'anno, al *Bilancio d'Esercizio* si affianca il *Rapporto di Sostenibilità*, che è stato redatto in accordo a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 e ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative (GRI Standards)*.

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di SOL Spa riferita all'esercizio 2020, predisposta ai sensi del D.Lgs. 254/16, costituisce una relazione distinta (*Rapporto di Sostenibilità*) rispetto alla presente relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 5, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 254/16, ed è disponibile sul sito internet della società <http://www.solgroup.com/>, nella sezione "Sostenibilità".

ATTIVITÀ FARMACEUTICHE-REGOLATORIE

È proseguita anche nel 2020 l'attività regolatoria del Gruppo, sia in Italia sia all'estero.

Nonostante le difficoltà causate dalla pandemia, il Gruppo SOL ha consolidato la propria presenza farmaceutica in tre Paesi ottenendo le autorizzazioni alla produzione di gas medicinali in Irlanda, Marocco e Turchia.

È stata inoltre autorizzata da AIFA la nuova linea di produzione di ossido nitrico principio attivo farmaceutico e del gas medicinale "Neophyr" a base di ossido nitrico.

Il Gruppo a fine 2020 dispone di:

- un totale di 59 officine farmaceutiche (57 di produzione gas) di cui 23 in Italia e 36 all'estero (17 Paesi). Le officine gas sono suddivise in 10 unità *home care* all'estero e 5 in Italia, e 17 unità gas tecnici in Italia e 25 all'estero;
- 42 fascicoli tecnici per dispositivi medici (di cui 5 gas, coinvolgenti 19 siti di produzione);
- 9 fascicoli tecnici per dispositivi di diagnostica in vitro di DIATHEVA.

Le officine di produzione gas nel 2020 sono state oggetto di 7 ispezioni GMP condotte dalle agenzie nazionali competenti.

INVESTIMENTI DEL GRUPPO SOL

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati effettuati investimenti per 52,5 milioni di euro nell'area "gas tecnici" (di cui 17,7 milioni di euro dalla capogruppo SOL Spa) e per 60,4 milioni di euro nell'area "assistenza domiciliare", che vengono qui di seguito dettagliati:

- a Verona, presso lo stabilimento di SOL GAS PRIMARI di San Martino Buon Albergo, sono proseguiti i lavori di realizzazione della nuova unità di produzione di azoto liquido, della nuova sezione di stoccaggio di azoto liquido e del potenziamento della produzione complessiva di ossigeno e argon dall'impianto esistente;
- a Salerno, presso lo stabilimento di SOL GAS PRIMARI, è stato ultimato il nuovo stoccaggio di metano liquefatto per il mercato del Sud Italia;
- a Verona, presso la società IL POINT, sono iniziati i lavori di ammodernamento dell'intero sito con la realizzazione della nuova area dedicata all'ortopedia e la creazione del nuovo polo per protesi ortopediche;
- in Belgio, la SOL ha avviato i lavori di realizzazione del nuovo impianto di produzione di anidride carbonica di origine biogenica presso lo stabilimento della società BLOWANZE nel Comune di Wanze;
- in Ungheria, sono terminati i lavori per la realizzazione del nuovo stabilimento di produzione secondaria a Budapest della SOL HUNGARY;
- in Germania, sono stati avviati ad Arnstadt i lavori di realizzazione del nuovo *hub* della VIVISOL DEUTSCHLAND, punto principale di magazzino e di distribuzione dei presidi per assistenza domiciliare;
- in Polonia, presso la PALLMED sono terminati i lavori di ampliamento della struttura per cure palliative a Bydgoszcz e sono stati avviati i lavori di ammodernamento della struttura per cure assistenziali a Znin;
- in Slovenia, sono in corso i lavori di ammodernamento e consolidamento strutturale della centrale idroelettrica HE Gorje della società ENERGETIKA;
- è proseguito il programma di miglioramento, ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti di produzione primaria di gas tecnici in Europa. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Francoforte e Salerno;
- è continuato anche il programma di miglioramento, ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti di produzione secondaria di gas tecnici e medicali in Europa. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Pisa e Marcianise in Italia, Wiener Neustadt in Austria e Stirling in Gran Bretagna;
- sono stati realizzati e attivati diversi impianti *on-site*, industriali e medicali, sia in Italia sia all'estero e sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne crioge-

niche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici, bombole, *dewars*, apparecchi elettromedicali, per sostenere lo sviluppo del gruppo realizzato in tutti i settori di attività e aree geografiche;

- sono proseguiti gli investimenti per i miglioramenti dei sistemi informativi sia nell'area gas tecnici sia *home care*.

PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE

Nel corso del 2020 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- nel mese di settembre, la SOL Spa ha convertito in capitale la quarta tranche di obbligazioni convertibili detenute verso la partecipata SICGILSOL INDIA PRIVATE Ltd raggiungendo la maggioranza assoluta del capitale sociale;
- nel mese di ottobre, la società controllata brasiliana PPAR Participações Ltda ha acquisito un ulteriore 5 % del capitale sociale della società brasiliana DN GLOBAL HOME CARE Ltda, arrivando a detenere in tal modo la maggioranza assoluta del capitale sociale della stessa.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio è comunque continuata l'attività di ricerca che contraddistingue e sostiene lo sviluppo del Gruppo, consistente prevalentemente in ricerca connessa con lo sviluppo in Europa di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici e con lo sviluppo di nuovi servizi nella sanità e nell'*home care*.

AZIONI DELLA CONTROLLANTE POSSEDUTE DA SOCIETÀ DEL GRUPPO

Si segnala che al 31.12.2020 la capogruppo SOL Spa non possiede azioni proprie.

Le altre società del Gruppo non posseggono azioni della controllante SOL Spa.

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati effettuati acquisti e/o alienazioni di azioni SOL, né dalla capogruppo, né dalle altre società del Gruppo.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note del bilancio consolidato al 31.12.2020.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO SOL È ESPOSTO

RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo e della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalle politiche di spesa sanitaria adottate nei vari Paesi europei in cui il Gruppo opera.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dal rallentamento dell'economia in tutti i Paesi nei quali il Gruppo SOL opera, dovuto alla pandemia da Covid-19.

RISCHI RELATIVI AI RISULTATI DEL GRUPPO

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di prolungato calo dell'attività il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nell'area dell'assistenza domiciliare e gas medicinali.

La decisione della Gran Bretagna di uscire dall'Unione europea potrebbe avere un impatto moderatamente negativo sul PIL dei Paesi in cui il Gruppo SOL opera, anche se al momento non è possibile quantificare né l'entità né l'effetto diretto sulle attività del Gruppo.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO DI MEZZI FINANZIARI

Il Gruppo SOL svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive sia in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie mentre il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, potrebbe riscontrare *spreads* più elevati rispetto a quanto avvenuto in passato.

ALTRI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle *commodities*), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

RISCHIO DI CREDITO

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica, di dati statistici e per effetto dell'introduzione del nuovo principio contabile *IFRS 9*, su un approccio predittivo, basato sulla previsione di default della controparte (cd. *probability of default*), della capacità di recupero nel caso in cui l'evento di default si verifichi (cd. *loss given default*) e anche delle perdite future attese.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

Il gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

RISCHIO DI CAMBIO

In relazione alle attività commerciali, le società del Gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione monetaria europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Croazia, Serbia, Albania, Macedonia del Nord, Bulgaria, Ungheria, Romania, Gran Bretagna, Polonia, India, Turchia e Brasile. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'euro possono assumere controvalori in euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La capogruppo ha in essere due prestiti obbligazionari per un totale di 41,5 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di *Cross Currency Swap* in euro sul totale importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni). Il *fair value* dei CCS al 31 dicembre 2020 è positivo per euro 906,4 migliaia. Relativamente alla debolezza valutaria che interessa la lira turca, si segnala che le società del Gruppo residenti in Turchia operano solo all'interno del Paese, ma si potrebbe verificare un effetto negativo sulla loro redditività a seguito del maggior costo dei prodotti acquistati da Paesi terzi.

Poiché si tratta di realtà di piccole dimensioni, l'effetto sul bilancio consolidato del Gruppo non è comunque significativo.

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine e una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di *Interest Rate Swap*.

Alcune società del Gruppo hanno stipulato contratti di *Interest Rate Swap* legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nominale al 31 dicembre 2020 è pari a euro 189.636 migliaia e il *fair value* negativo per euro 4.839 migliaia.

RISCHI RELATIVI AL PERSONALE

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni e attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

RISCHI RELATIVI ALL'AMBIENTE

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi e ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

RISCHI RELATIVI ALLA GESTIONE INFORMATICA E SICUREZZA DEI DATI

Il sempre maggiore utilizzo degli strumenti informatici nella gestione delle attività aziendali e la interconnessione dei sistemi aziendali con le infrastrutture informatiche esterne espongono tali sistemi a rischi potenziali relativamente alla disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati, nonché all'efficienza degli stessi strumenti informatici. Per garantire una efficace continuità operativa, il Gruppo si è dotato di un sistema di *disaster recovery* e *business continuity* in modo da assicurare una immediata replicazione delle postazioni dei sistemi *legacy* principali.

Inoltre, molteplici livelli di protezione fisici e logici, a livello di *servers* e a livello di *clients*, garantiscono la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali.

Vengono periodicamente effettuati da tecnici indipendenti analisi di vulnerabilità e *audit* sulla sicurezza dei sistemi informativi per la verifica della adeguatezza dei sistemi informatici aziendali.

Infine, relativamente alla problematica delle frodi attraverso l'impiego di risorse informatiche da parte di soggetti esterni, tutti i dipendenti vengono periodicamente informati e formati sul corretto uso delle risorse e degli applicativi informatici a loro disposizione.

RISCHI FISCALI

Il Gruppo SOL è soggetto a tassazione in Italia e in numerose altre giurisdizioni estere.

Le varie società del Gruppo sono soggette periodicamente alla verifica delle dichiarazioni dei redditi da parte delle competenti autorità fiscali dei Paesi in cui operano.

Come già avvenuto nel passato, vengono attentamente valutati e, quando necessario, contestati nelle opportune sedi, gli eventuali rilievi che dovessero essere evidenziati nelle verifiche fiscali.

Al momento è aperto un contenzioso in Italia per rilievi, ritenuti infondati, in merito al tema del *Transfer pricing*. Data, comunque, la notevole incertezza che caratterizza tale tematica, non può essere data alcuna assicurazione che la conclusione di tale contenzioso non possa avere un esito negativo e, quindi, determinare un impatto sulla redditività del Gruppo. Si segnala che, anche sulla base degli approfondimenti effettuati con i consulenti fiscali del Gruppo, non si è provveduto ad accantonare alcun fondo in bilancio, in quando il rischio è considerato solo possibile.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (EX ART. 37, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO MERCATI CONSOB)

Nell'azionariato di SOL Spa è presente un socio di controllo, GAS AND TECHNOLOGIES WORLD Bv (a sua volta controllato da STICHTING AIRVISION, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978 % del capitale sociale. Né GAS AND TECHNOLOGIES WORLD Bv né STICHTING AIRVISION esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di SOL Spa ai sensi dell'art. 2497 c.c. in quanto l'azionista di maggioranza, *holding* di partecipazioni, si limita a esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa della gestione della società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL Spa).

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2020 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I fatti di rilievo da segnalare sono i seguenti:

- nel mese di gennaio 2021 la capogruppo SOL Spa ha incrementato la propria partecipazione nella società SICGILSOL portandola all'86,85 %, rafforzando in tal modo la presenza del Gruppo nel mercato indiano;
- nel mese di febbraio 2021 la società AIRSOL Srl ha acquisito la quota del 99,78 % della società AIR LIQUIDE HELLAS, posseduta dal Gruppo AIR LIQUIDE. La società acquisita è uno dei leader nel mercato greco dei gas tecnici e medicinali e, a sua volta, controlla anche il 100 % del capitale sociale della società VITALAIRE HEALTHCARE HELLAS, operatore nel mercato greco delle cure domiciliari.

Con questa acquisizione, il Gruppo SOL consolida la sua presenza nell'area del Sud-est Europa.

Per quanto riguarda l'andamento del Gruppo SOL nel 2021, riteniamo che, se le vaccinazioni di massa porteranno alla fine della pandemia da Covid-19, le economie riprenderanno la crescita e anche le normali attività del Gruppo potranno realizzare il costante sviluppo che le ha caratterizzate negli anni.

Monza, lì 30 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

**PROSPETTI
CONTABILI
E NOTA
INTEGRATIVA
GRUPPO SOL**



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2020	%	31/12/2019	%
Vendite nette	1	973.833	100,0%	904.313	100,0%
Altri ricavi e proventi	2	9.875	1,0%	8.883	1,0%
Lavori interni e prelievi	3	12.488	1,3%	13.662	1,5%
Ricavi		996.196	102,3%	926.858	102,5%
Acquisti di materie		240.540	24,7%	212.870	23,5%
Prestazioni di servizi		277.282	28,5%	272.233	30,1%
Variazione rimanenze		(14.459)	-1,5%	1.752	0,2%
Altri costi		24.432	2,5%	23.580	2,6%
Totale costi	4	527.794	54,2%	510.436	56,4%
Valore aggiunto		468.401	48,1%	416.422	46,0%
Costo del lavoro	5	213.009	21,9%	205.115	22,7%
Margine operativo lordo		255.392	26,2%	211.307	23,4%
Ammortamenti	6	110.986	11,4%	105.472	11,7%
Accantonamenti e svalutazioni	6	4.419	0,5%	7.066	0,8%
(Proventi) / oneri non ricorrenti	6		0,0%	10.109	1,1%
Risultato operativo		139.987	14,4%	88.660	9,8%
Proventi finanziari		2.168	0,2%	2.610	0,3%
Oneri finanziari		(11.998)	-1,2%	(11.331)	-1,3%
Risultato delle partecipazioni		20	0,0%	262	0,0%
Totale proventi / (oneri) finanziari	7	(9.810)	-1,0%	(8.459)	-0,9%
Risultato ante-imposte		130.177	13,4%	80.201	8,9%
Imposte sul reddito	8	21.943	2,3%	27.784	3,1%
Risultato netto attività in funzionamento		108.234	11,1%	52.417	5,8%
Risultato netto attività discontinue			0,0%		0,0%
(Utile) / perdita di terzi		(5.187)	-0,5%	(3.079)	-0,3%
Utile / (perdita) netto		103.047	10,6%	49.338	5,5%
Utile per azione		1,136		0,544	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019
Utile / perdita del periodo (A)	108.234	52.417
Componenti che non saranno mai riclassificati a conto economico		
Utili / (perdite) attuariali	(979)	(1.587)
Effetto fiscale	244	396
Totale componenti che non saranno mai riclassificati a conto economico (B1)	(735)	(1.191)
Componenti che potranno essere riclassificati a conto economico		
Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i>	(4.667)	600
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(6.997)	50
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	1.133	(130)
Totale componenti che potranno essere riclassificati a conto economico (B2)	(10.531)	520
Totale altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B1) + (B2) = (B)	(11.266)	(671)
Risultato complessivo del periodo (A+B)	96.969	51.746
Attribuibile a:		
- soci della controllante	92.578	48.765
- interessenze di pertinenza terzi	4.390	2.981

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali	9	554.573	534.124
Avviamento e differenze di consolidamento	10	139.868	134.838
Altre immobilizzazioni immateriali	11	18.606	17.072
Partecipazioni	12	9.433	17.535
Altre attività finanziarie	13	6.736	8.321
Imposte anticipate	14	21.695	6.909
Attività non correnti		750.912	718.800
Attività non correnti possedute per la vendita			
Giacenze di magazzino	15	63.301	49.476
Crediti verso clienti	16	297.949	280.145
Altre attività correnti	17	25.485	28.664
Attività finanziarie correnti	18	7.449	8.009
Cassa e banche	19	269.181	169.326
Attività correnti		663.365	535.620
TOTALE ATTIVITÀ		1.414.277	1.254.419
Capitale sociale		47.164	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni		63.335	63.335
Riserva legale		10.459	10.459
Riserva azioni proprie in portafoglio		0	0
Altre riserve		408.351	388.072
Utili perdite a nuovo		3.317	2.195
Utile netto		103.047	49.338
Patrimonio netto Gruppo		635.674	560.563
Patrimonio netto di terzi		21.987	16.277
Utile di terzi		5.187	3.079
Patrimonio netto di terzi		27.174	19.356
Patrimonio netto	20	662.848	579.919
TFR e benefici ai dipendenti	21	18.536	17.308
Fondo imposte differite	22	4.261	3.477
Fondi per rischi e oneri	23	1.076	1.118
Debiti e altre passività finanziarie	24	446.551	400.805
Passività non correnti		470.425	422.709
Passività non correnti possedute per la vendita			
Debiti verso banche		2.216	1.345
Debiti verso fornitori		122.222	108.494
Altre passività finanziarie		78.368	69.458
Debiti tributari		22.124	15.737
Altre passività correnti		56.075	56.757
Passività correnti	25	281.004	251.791
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		1.414.277	1.254.419

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2020	31/12/2019
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA			
Utile di periodo		103.047	49.338
Risultato di competenza di terzi		5.187	3.079
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità			
Ammortamenti		110.986	105.471
Oneri finanziari		7.926	8.207
TFR e benefici ai dipendenti maturati		2.399	2.325
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri		741	(368)
Totale		230.286	168.052
Variazioni nelle attività e passività correnti			
Rimanenze		(13.825)	1.942
Crediti		(28.665)	9.028
Ratei sconti attivi		(746)	(2.039)
Fornitori		13.727	683
Altri debiti		(3.459)	10.526
Interessi passivi corrisposti		(7.885)	(8.380)
Ratei sconti passivi		3.531	3.302
Debiti tributari		6.387	3.271
Totale		(30.935)	18.333
Flussi di cassa generati dall'attività operativa		199.351	186.385
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche		(106.289)	(97.705)
Rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni tecniche		(22.261)	(62.799)
Valore netto contabile cespiti alienati		2.237	2.779
Incrementi nelle attività immateriali		(11.686)	(5.830)
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie		1.585	(108)
(Incremento) decremento di partecipazioni in imprese controllate non consolidate			
(Incremento) decremento di partecipazioni e rami d'azienda		8.102	(46.425)
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate		560	(2.253)
Totale		(127.752)	(212.341)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA			
Rimborso di finanziamenti		(37.161)	(38.704)
Assunzione di nuovi finanziamenti		30.200	89.827
Rimborso obbligazioni		57.901	(11.946)
Assunzione obbligazioni		-	-
Assunzione (rimborso) <i>leasing</i>		2.783	48.155
Assunzione (rimborso) finanziamenti da soci		137	(40)
Dividendi distribuiti		(18.269)	(17.420)
TFR e benefici ai dipendenti pagati		(1.171)	(657)
Altre variazioni di patrimonio netto			
- differenza di traduzione bilanci in valuta e altri movimenti		(12.063)	(844)
- movimenti di patrimonio netto terzi		5.027	(1.647)
Totale		27.384	66.724
INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE		98.983	40.768
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		167.981	127.213
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		266.964	167.981

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile netto	Totale patrimonio netto del Gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 01/01/2019	47.164	63.335	10.459	355.104	51.880	527.942	18.061	546.003
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	36.008	(36.008)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(15.873)	(15.873)	(1.547)	(17.420)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	(272)	-	(272)	(139)	(411)
Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	(573)	49.338	48.766	2.981	51.747
Saldo al 31/12/2019	47.164	63.335	10.459	390.268	49.338	560.564	19.356	579.919
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	33.466	(33.466)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(15.873)	(15.873)	(2.396)	(18.268)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	(1.596)	-	(1.596)	5.824	4.229
Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	(10.469)	103.047	92.578	4.390	96.969
Saldo al 31/12/2020	47.164	63.335	10.459	411.669	103.047	635.674	27.174	662.848

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato 2020 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (*IFRS*) emessi dall'*International Accounting Standards Board* e omologati dall'Unione europea. Per *IFRS* si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (*IAS*), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*, omologati dalla Unione europea e contenuti nei relativi Regolamenti UE.

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo SOL, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del principio *IAS 1*) sulla continuità aziendale.

Il conto economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, rettificando l'utile del periodo delle componenti di natura non monetaria. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto presenta i proventi (oneri) complessivi dell'esercizio e le altre variazioni del patrimonio netto.

Nel conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e i costi derivanti da operazioni non ricorrenti.

L'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata inoltre effettuata, secondo quanto previsto dallo *IFRS 8*, evidenziando la contribuzione dei settori di attività "Gas tecnici" e "Assistenza domiciliare" assunti come settori primari e fornendo i dati più importanti relativamente alle attività per area geografica, Italia e altri Paesi, identificate come settori secondari.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento italiano del Regolamento europeo n. 1606/2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione europea devono redigere dal 2006 i loro bilanci conformemente ai Principi Contabili Internazionali (*IAS/IFRS*) emessi dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* ed omologati in sede comunitaria.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include il bilancio al 31 dicembre 2020 della capogruppo SOL Spa e delle seguenti imprese, ai sensi dell'art. 38, comma 2, D.Lgs. 127/91 così come modificato dalle disposizioni del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015 "Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato".

a) società controllate sia direttamente sia indirettamente consolidate con il metodo integrale:

Denominazione e sede	Capitale sociale	Quota di partecipazione		
		Diretta	Indiretta	Totale
AIRSOL Srl - Monza	EUR 7.750.000	100,00%		100,00%
BTG BVBA - Lessines	EUR 5.508.625		100,00%	100,00%
BEHRINGER FRANCE Sarl - Saint Andre Lez Lille	EUR 10.000		100,00%	100,00%
BEHRINGER Srl - Genova	EUR 102.000	2,00%	49,00%	51,00%
BIOTECHSOL Srl - Monza	EUR 110.000	51,00%	49,00%	100,00%
CTS Srl - Monza	EUR 156.000	100,00%		100,00%
CRYOLAB Srl - Roma	EUR 509.021	85,00%		85,00%
CRYOS Srl - Peveragno	EUR 40.000		70,00%	70,00%
DIATHEVA Srl - Cartoceto	EUR 260.000	82,00%		82,00%
DIRECT MEDICAL Ltd Company - Athlone	EUR 100		100,00%	100,00%
DN GLOBAL HOME CARE Ltda. - Salvador	BRL 1.968.130		60,82%	60,82%
DOLBY HEALT CARE Ltd - Stirling	GBP 300.100		100,00%	100,00%
DOLBY MEDICAL HOME RESPIRATORY CARE Ltd - Stirling	GBP 15.100		100,00%	100,00%
ENERGETIKA ZJ doo - Jesenice	EUR 999.602	100,00%		100,00%
FLOSIT Sas - Casablanca	MAD 12.000.000	99,97%	0,03%	100,00%
FRANCE OXYGENE Sarl - Templemars	EUR 1.300.000		100,00%	100,00%
GEBZE GAZ As - Gebze	TRY 3.585.000		80,00%	80,00%
GLOBAL CARE ASISTENCIA DOMICILIAR Ltd - San Paolo	BRL 10.736.528		84,58%	84,58%
GTH GAZE INDUSTRIALE Sa - Bucarest	RON 14.228.583	99,99%		99,99%
GTS Shpk - Tirana	ALL 292.164.000	100,00%		100,00%
HYDROENERGY Shpk - Tirana	ALL 1.444.108.950	96,04%		96,04%
ICOA Srl - Vibo Valentia	EUR 45.760	97,60%		97,60%
IL POINT Srl - Verona	EUR 98.800		81,00%	81,00%
INTENSIVFLEGEDIENST KOMPASS GmbH - Munich	EUR 25.000		70,00%	70,00%
INTENSIVSERVICE WANNINGER GmbH - Regensburg	EUR 40.000		100,00%	100,00%
IRISH OXYGEN COMPANY Ltd - Cork	EUR 697.802		50,01%	50,00%
MBAR ASSISTANCE RESPIRATOIRE Sas - Ballan Mire	EUR 7.622		100,00%	100,00%
MEDES Srl - Settimo Milanese	EUR 10.400	51,00%		51,00%
MEDSEVEN spzoo - Osielesko	PLN 646.000		70,05%	70,05%
MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH - Grunstadt	EUR 75.000		100,00%	100,00%
MEL Ad - Trn	BAM 2.005.830	80,00%		80,00%
P PAR PARTICIPACIOES Ltda - San Paolo	BRL 17.273.174		85,00%	85,00%
PALLMED spzoo - Bydgoszcz	PLN 800.802		70,00%	70,00%
PERSONAL GENOMICS Srl - Verona	EUR 500.000		84,71%	84,71%
PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH - Taufkirchen	EUR 25.000		100,00%	100,00%
REVI Srl - Surbo	EUR 52.000		80,00%	80,00%
RESPITEK As - Istanbul	TRY 4.390.000		70,00%	70,00%
SICGILSOL GASES PRIVATE Ltd - Pudukudi	INR 140.000.000		60,82%	60,82%
SICGILSOL INDIA PRIVATE Ltd - Chennai	INR 729.705.940	60,82%		60,82%
SITEX MAD Sa - Plan-les-Ouates	CHF 110.000		100,00%	100,00%
SITEX Sa - Plan-les-Ouates	CHF 400.000		100,00%	100,00%
SOL BULGARIA Ead - Sofia	BGN 19.305.720	100,00%		100,00%
SOL CROATIA doo - Sisak	HRK 30.771.300		100,00%	100,00%
SOL DEUTSCHLAND GmbH - Krefeld	EUR 7.000.000		100,00%	100,00%
SOL FRANCE Sas - Cergy Pontoise	EUR 13.000.000		100,00%	100,00%
SOL GAS PRIMARI Srl - Monza	EUR 500.000	100,00%		100,00%
SOL GROUP LAB Srl - Costabissara	EUR 100.000	100,00%		100,00%
SOL HELLAS Sa - Magoula	EUR 4.947.429		99,72%	99,72%
SOL HUNGARY Kft - Budapest	HUF 50.010.000		100,00%	100,00%
SOL HYDROPOWER doo - Skopje	MKD 2.460.200	100,00%		100,00%
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG - Burgbrohl	EUR 20.000	100,00%		100,00%
SOL KOHLENSÄURE VERWALTUNGS GmbH - Burgbrohl	EUR 25.000		100,00%	100,00%
SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG - Burgbrohl	EUR 10.000		100,00%	100,00%
SOL NEDERLAND Bv - Tilburg	EUR 2.295.000	100,00%		100,00%
SOL SEE doo - Skopje	MKD 497.554.300	97,16%	2,83%	99,99%
SOL SLOVAKIA sro - Bratislava	EUR 75.000		100,00%	100,00%
SOL SRBIJA doo - Nova Pazova	RSD 317.193.834	67,16%	32,80%	99,96%
SOL TG GmbH - Wiener Neustadt	EUR 5.726.728	100,00%		100,00%
SOL TK As - Istanbul	TRY 22.874.000		100,00%	100,00%
SOL-K Shpk - Pristina	EUR 2.010.000	99,72%	0,28%	100,00%
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo - Jesenice	EUR 8.220.664	54,85%	45,15%	100,00%
SPITEX PERSPECTA Ag - Basel	CHF 100.000		100,00%	100,00%
STERIMED Srl - Milano	EUR 100.000		80,00%	80,00%
TPJ doo - Jesenice	EUR 2.643.487	64,11%	35,89%	100,00%
TESI Srl Tecnologia & Sicurezza - Milano	EUR 14.489	89,63%		89,63%
TGP Ad - Petrovo	BAM 1.177.999	61,38%	26,04%	87,42%
TGS doo - Skopje	MKD 419.220.422	100,00%		100,00%
TGT Ad - Trn	BAM 970.081	75,18%		75,18%
UTP doo - Pula	HRK 17.543.800		100,00%	100,00%
UNIT CARE SERVICOS MEDICOS Ltda - San Paolo	BRL 2.084.000		85,00%	85,00%
VIVICARE GmbH - Neufahrn bei Freising	EUR 25.000		70,00%	70,00%
VIVICARE HOLDING GmbH - Neufahrn bei Freising	EUR 25.000		100,00%	100,00%
VIVISOL ADRIA doo - Jesenice	EUR 7.500		100,00%	100,00%
VIVISOL B Sprl - Lessines	EUR 162.500	0,08%	99,92%	100,00%
VIVISOL BRASIL Ltda - San Paolo	BRL 10.662.772		94,00%	94,00%
VIVISOL CALABRIA Srl - Vibo Valentia	EUR 10.400		98,32%	98,32%
VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH - Neufahrn bei Freising	EUR 2.500.000		100,00%	100,00%
VIVISOL FRANCE Sarl - Vaux le Penil	EUR 3.503.600		100,00%	100,00%
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSGERÄTE GmbH - Vienna	EUR 726.728		100,00%	100,00%
VIVISOL HELLAS Sa - Athens	EUR 540.000		100,00%	100,00%
VIVISOL IBERICA Slu - Arganda del Rey	EUR 5.500.000		100,00%	100,00%
VIVISOL NAPOLI Srl - Marcianise	EUR 98.800		81,00%	81,00%
VIVISOL NEDERLAND Bv - Tilburg	EUR 500.000	100,00%		100,00%
VIVISOL PORTUGAL UNIPESOA Lda - Condeixa-a-Nova	EUR 100.000		100,00%	100,00%
VIVISOL SILARUS Srl - Battipaglia	EUR 18.200		56,70%	56,70%
VIVISOL Srl - Monza	EUR 2.600.000	51,00%	49,00%	100,00%

b) società a controllo congiunto, consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione e sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
CONSORZIO ECODUE - Monza	EUR	800.000	50,00 %
CT BIOCARBONIC GmbH - Zeitz	EUR	50.000	50,00 %

c) società controllate, non consolidate:

Denominazione e sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
BT GASES Ltd - Harrietshame	GBP	1	100,00 %
FLOSIT PHARMA Sa - Casablanca	MAD	5.000.000	100,00 %
GTE SI - Barcellona	EUR	12.020	100,00 %
ZDS JESENICE doo - Jesenice	EUR	10.000	75,00 %

Le società BT GASES Ltd, FLOSIT PHARMA Sa e GTE SI non sono state consolidate in quanto non operative e non rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La società ZDS JESENICE doo non è stata consolidata perché è amministrata dal socio di minoranza.

d) società collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione e sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
CONSORGAS Srl - Milano	EUR	500.000	25,79 %

Infine, le partecipazioni in altre imprese sono state valutate al *fair value through profit and loss*, in quanto non riconducibili nelle categorie di società controllate e collegate.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è stata modificata:

- con l'inclusione della società VIVICARE HOLDING GmbH costituita nel mese di ottobre 2020,
- con l'inclusione della società SICGILSOL INDIA PRIVATE Ltd, precedentemente rilevata tra le imprese a controllo congiunto e della sua partecipata SICGILSOL GASES PRIVATE Ltd,
- con l'inclusione della società DN GLOBAL HOME CARE Ltda, precedentemente rilevata tra le imprese a controllo congiunto,
- con l'inclusione della società SITEX MAD Sa, precedentemente rilevata tra le imprese controllate non consolidate,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella società FLOSIT Sas dal 99,99 % al 100 %,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella società TGP Ad dal 99,81 % al 100 %.

Secondo il paragrafo 264 Sezione 3 del Codice Commerciale tedesco, le società controllate tedesche:

- INTENSIVPFLEGEDIENST KOMPASS GmbH - Munich
- INTENSIVSERVICE WANNINGER GmbH - Regensburg
- MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH - Grunstadt
- PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH - Taufkirchen
- SOL DEUTSCHLAND GmbH - Krefeld
- SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG - Burgbrohl
- SOL KOHLENSÄURE VERWALTUNGS GmbH - Burgbrohl
- SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG - Burgbrohl
- VIVICARE GmbH - Neufahrn bei Freising
- VIVICARE HOLDING GmbH - Neufahrn bei Freising
- VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH - Neufahrn bei Freising

sono esonerate dall'obbligo di redigere e pubblicare in Germania sia i bilanci in conformità con i principi contabili tedeschi generalmente accettati sia il rapporto sulla gestione, nonché di consentire il controllo contabile di tali bilanci.

PRINCIPI CONTABILI E DI CONSOLIDAMENTO

PRINCIPI GENERALI

Il bilancio consolidato del Gruppo SOL è redatto in euro in quanto è la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di euro. Le controllate estere sono incluse secondo i principi descritti nella nota "Principi di consolidamento - Consolidamento di imprese estere".

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Sono imprese controllate le imprese su cui SOL ha autonomamente il potere di determinare le scelte strategiche dell'impresa al fine di ottenerne i relativi benefici. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente e indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili.

Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive.

Imprese a controllo congiunto

Trattasi di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto così come definito dallo *IFRS 11* - Accordi a controllo congiunto. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle imprese a controllo congiunto, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Imprese collegate

Trattasi di imprese nelle quali il Gruppo non esercita il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative (*joint venture* che non sono qualificabili come *joint operation* e le imprese collegate) su cui SOL esercita un'influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche dell'impresa, pur non avendone il controllo, considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili; l'influenza notevole si presume quando SOL detiene, direttamente e indirettamente, più del 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese (normalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono iscritte al *fair value* eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. Successivamente, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di *fair value*, sono imputati direttamente a conto economico di periodo come consentito dal disposto *IFRS 9*.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite realizzate su operazioni infragruppo. Eventuali utili o perdite realizzati generati su operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

L'avviamento e gli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci non espressi in euro sono riportati nella tabella che segue:

Valuta	Cambio del 31/12/2020		Cambio medio 2020		Cambio del 31/12/2019		Cambio medio 2019	
Dinaro macedone	euro	0,01625	euro	0,01622	euro	0,01620	euro	0,01626
Dinaro serbo	euro	0,00852	euro	0,00850	euro	0,00849	euro	0,00849
Dirham marocco	euro	0,09158	euro	0,09239	euro	0,09276	euro	0,09289
Fiorino ungherese	euro	0,00275	euro	0,00285	euro	0,00303	euro	0,00307
Franco svizzero	euro	0,92575	euro	0,93414	euro	0,92132	euro	0,89896
Kuna croata	euro	0,13242	euro	0,13265	euro	0,13442	euro	0,13481
Lek albanese	euro	0,00808	euro	0,00808	euro	0,00819	euro	0,00813
Lev bulgaro	euro	0,51130	euro	0,51130	euro	0,51130	euro	0,51130
Lira turca	euro	0,10973	euro	0,12415	euro	0,14960	euro	0,15729
Marco convertibile	euro	0,51129	euro	0,51129	euro	0,51129	euro	0,51129
Nuovo leu rumeno	euro	0,20541	euro	0,20668	euro	0,20907	euro	0,21073
Real brasiliano	euro	0,15690	euro	0,16966	euro	0,22145	euro	0,22658
Rupia indiana	euro	0,01115	euro	0,01181	euro	0,01247	euro	0,01268
Sterlina inglese	euro	1,11231	euro	1,12397	euro	1,17536	euro	1,13925
Zloty polacco	euro	0,21931	euro	0,22507	euro	0,23492	euro	0,23269

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*) previsto dall'*IFRS 3*. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti. L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla

data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di interessenza di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al *fair value* oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione e inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli "altri utili o perdite" complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Le aggregazioni aziendali avvenute prima del 1° gennaio 2010 sono state rilevate secondo la precedente versione dell'*IFRS 3*.

Azionisti terzi

La quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle società controllate e la quota di pertinenza di terzi dell'utile o perdita d'esercizio delle società controllate rientranti nell'area di consolidamento, sono identificate separatamente nel conto economico e nello stato patrimoniale consolidato. Le variazioni delle quote di possesso di società controllate che non comportano acquisizione/perdita di controllo sono iscritte tra le variazioni di patrimonio netto.

Acquisizione di quote di minoranza

Una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla società controllata, sono da considerarsi transazioni con soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di pertinenza di terzi devono essere rettificati per riflettere la variazione di interessenza nella società controllata e ogni differenza tra l'ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi e il *fair value* del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuito ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento e utili o perdite saranno rilevati a conto economico. Gli oneri accessori derivanti da tali operazioni devono, inoltre, essere iscritti a patrimonio netto in accordo con quanto richiesto dallo *IAS 32* al paragrafo 35.

Operazioni under common control

Una aggregazione aziendale che coinvolge imprese o gruppi sotto comune controllo (operazione *under common control*) è una aggregazione in cui tutte le imprese o aziende sono, in ultimo, controllate dallo stesso soggetto o dagli stessi soggetti sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale e il controllo non è di natura temporanea.

Nel caso sia dimostrata la significativa influenza sui flussi di cassa futuri dopo il trasferimento per il complesso delle parti interessate, queste operazioni sono trattate secondo quanto descritto al punto "aggregazioni di imprese e avviamento".

Nel caso, invece, in cui ciò non sia dimostrabile, tali operazioni sono rilevate secondo il principio della continuità dei valori.

In particolare, i criteri di rilevazione contabile, in applicazione del principio della continuità dei valori, rientranti nell'ambito di quanto indicato nel principio *IAS 8.10*, coerentemente con la prassi internazionale e gli orienta-

menti della professione contabile italiana in tema di *business combination under common control* prevedono che l'acquirente rilevi le attività acquisite in base ai loro valori contabili storici determinati secondo la base del costo. Ove i valori di trasferimento siano superiori a quelli storici, l'eccedenza viene stornata rettificando in diminuzione il patrimonio netto del Gruppo acquirente, con apposito addebito di una riserva.

Analogamente, il principio contabile adottato nella predisposizione del bilancio del Gruppo cedente prevede che l'eventuale differenza tra il prezzo della transazione e il preesistente valore di carico delle attività oggetto del trasferimento non sia rilevata nel conto economico, ma sia invece contabilizzata in conto accreditato a patrimonio netto.

PRINCIPI CONTABILI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene cui si riferiscono.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo *IAS 36* illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore dell'attività". Le svalutazioni effettuate possono essere oggetto di successivi ripristini di valore nell'ambito del costo originario sostenuto.

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata (*component approach*). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base a un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni	-	
Fabbricati	2 %	- 10 %
Impianti e macchinari	7,5 %	- 20 %
Attrezzature industriali e commerciali	5,5 %	- 25 %
Altri beni	10 %	- 30 %

Contratti di *lease*

Il Gruppo deve valutare se il contratto è, o contiene un *lease*, alla data di stipula dello stesso. Il Gruppo iscrive il Diritto d'uso e la relativa passività derivante dal *lease* per tutti gli accordi di *lease* in qualità di locatario, a eccezione di quelli di breve termine (è il caso di contratti di *lease* di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei *lease* di beni dal basso valore (da *policy* di Gruppo, tali beni sono quelli con un valore inferiore a euro 5.000 quando nuovi). Per questi ultimi, il Gruppo iscrive i relativi pagamenti come spese operative a quote costanti lungo la durata del contratto salvo che un altro metodo sia maggiormente rappresentativo. I contratti per i quali è stata applicata quest'ultima esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- computer, telefoni e tablet;
- stampanti;
- attrezzature;
- altri dispositivi elettronici;
- altri beni.

Relativamente a tali esenzioni, il Gruppo iscrive i relativi pagamenti sotto forma di costi operativi rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto. I *lease payments* inclusi nel valore della passività per il *lease* comprendono:

- la componente fissa dei canoni di *lease*, al netto di eventuali incentivi ricevuti;
- i pagamenti di canoni di *lease* variabili sulla base di un indice o di un tasso, inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto;
- l'ammontare delle garanzie per il valore residuo che il locatario si attende di dover corrispondere;
- il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, che dev'essere incluso solamente qualora l'esercizio di tale opzione sia ritenuto ragionevolmente certo;
- le penali per la chiusura anticipata del contratto, se il *lease term* prevede l'opzione per l'esercizio di estinzione del *lease* e l'esercizio della stessa sia stimata ragionevolmente certa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di carico della passività per il *lease* si incrementa per effetto degli interessi maturati (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) e si riduce per tener conto dei pagamenti effettuati in forza del contratto di *lease*.

Il Gruppo ridetermina il valore delle passività per il *lease* (e adegua il valore del diritto d'uso corrispondente) qualora:

- cambi la durata del *lease* o ci sia un cambiamento nella valutazione dell'esercizio del diritto di opzione; in tal caso la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione rivisto.
- cambi il valore dei pagamenti del *lease* a seguito di modifiche negli indici o tassi, in tali casi la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti dovuti in forza del contratto di *lease* cambino a seguito della fluttuazione dei tassi di interesse, caso in cui dev'essere utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto);
- un contratto di *lease* sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione separata del contratto di *lease*. In tali casi la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti per *lease* al tasso di interesse rivisto.

L'attività per diritto d'uso comprende la valutazione iniziale della passività per il *lease*, i pagamenti per il *lease* effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. Il diritto d'uso è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Gli incentivi collegati al *lease* (ad esempio i periodi di locazione gratuita) sono rilevati come parte del valore iniziale del diritto d'uso e della passività per il *lease* lungo il periodo contrattuale.

Il diritto d'uso è ammortizzato in modo sistematico al minore tra il *lease term* e la vita utile residua del bene sottostante. Se il contratto di *lease* trasferisce la proprietà del relativo bene o il costo del diritto d'uso riflette la

volontà del Gruppo di esercitare l'opzione di acquisto, il relativo diritto d'uso è ammortizzato lungo la vita utile del bene in oggetto. L'inizio dell'ammortamento parte dalla decorrenza del *lease*.

Il Gruppo applica lo *IAS 36 Impairment of Assets* al fine di identificare la presenza di eventuali perdite di valore.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui un contributo sia correlato a una attività, l'attività e il contributo sono rilevati per i loro valori nominali e il rilascio a conto economico avviene progressivamente, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento. Laddove il Gruppo riceve un contributo non monetario, l'attività e il contributo sono rilevati al loro valore nominale e rilasciati a conto economico, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento. Nel caso di finanziamenti o forme di assistenza a questi assimilabili prestati da enti governativi o istituzioni simili che presentano un tasso di interesse inferiore al tasso corrente di mercato, l'effetto legato al tasso di interesse favorevole è considerato come un contributo pubblico aggiuntivo.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Avviamento e differenza di consolidamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di competenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello della *Cash Generating Unit* alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo *IAS 36 - Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli *IFRS*, il Gruppo ha scelto di non applicare l'*IFRS 3 - Aggregazioni di imprese* in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli *IFRS* è stato mantenuto al precedente valore, come pure le riserve di consolidamento iscritte all'interno del patrimonio netto, determinati secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore a tale data.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo *IAS 38 - Attività immateriali*, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione e ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (cd. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non disponibili per l'uso (in corso), tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

Il Gruppo verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e degli immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* (prezzo netto di vendita), qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore d'uso riguardano il tasso di sconto, il tasso di crescita, le attese di variazione dei prezzi di vendita e dell'andamento dei costi diretti durante il periodo assunto per il calcolo. I tassi di crescita adottati si basano su previsioni di crescita del settore industriale di appartenenza. Le variazioni dei prezzi di vendita sono basate sulle passate esperienze e sulle aspettative future di mercato. Il Gruppo prepara previsioni dei flussi di cassa operativi derivanti dal piano industriale predisposto dagli Amministratori e approvato dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo e determina il valore terminale (valore attuale della rendita perpetua) sulla base di un tasso di crescita di medio e lungo termine in linea con quello dello specifico settore di appartenenza.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, quest'ultimo è ridotto al minor valore recuperabile, rilevando immediatamente la perdita di valore nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), a eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è iscritto immediatamente nel conto economico.

STRUMENTI FINANZIARI

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo nel momento in cui il Gruppo diviene parte integrante delle disposizioni contrattuali che disciplinano lo strumento.

La voce "Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti" include le partecipazioni in imprese non consolidate e altre attività finanziarie non correnti (titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza, crediti e finanziamenti non correnti e altre attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita). Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali, titoli correnti, altre attività finanziarie correnti nonché le disponibilità e i mezzi equivalenti.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari e i debiti commerciali.

Le partecipazioni in imprese non consolidate sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 28 - *Partecipazioni in imprese collegate*, come descritto nel precedente paragrafo "Principi di consolidamento"; le parteci-

pazioni in altre imprese sono esposte al costo al netto di eventuali svalutazioni. Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari a *FVTOCI* e quelli di negoziazione sono valutati al *fair value*. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il *fair value* degli strumenti finanziari a *FVTOCI* è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Quando un investimento in uno strumento di debito misurato come *FVTOCI* è eliminato, l'utile (perdita) cumulato riconosciuto in precedenza tra le altre componenti del conto economico complessivo è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio tramite una rettifica da riclassificazione.

Al contrario, quando un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale designato come valutato *FVTOCI* è eliminato, l'utile (perdita) cumulato riconosciuto in precedenza tra le altre componenti del conto economico complessivo è successivamente trasferito negli utili portati a nuovo senza transitare dal conto economico.

Le attività correnti in valuta per le quali sono poste in essere operazioni di copertura tramite strumenti derivati sono valutate secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, ove applicabile.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che il Gruppo non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting* applicando i seguenti trattamenti contabili:

- *fair value hedge*: gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico;
- *cash flow hedge*: la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico complessivo.

SVALUTAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La valutazione della recuperabilità delle attività finanziarie non valutate al *fair value* con effetti a conto economico è effettuata sulla base del cosiddetto *Expected Credit Loss (ECL)* model introdotto dall'*IFRS 9*.

Le perdite attese sono determinate, generalmente, sulla base del prodotto tra: (i) l'esposizione vantata verso la controparte con (ii) la probabilità che la controparte non ottemperi alla propria obbligazione di pagamento (cd. *Probability of Default - PD*); (iii) la stima, in termini percentuali, della quantità di credito che non si riuscirà a recuperare in caso di default (cd. *Loss Given Default - LGD*) definita, nonché delle esperienze pregresse e delle possibili azioni di recupero esperibili.

STRUMENTI DERIVATI

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting* applicando i seguenti trattamenti contabili:

- *fair value hedge*: gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico;
- *cash flow hedge*: la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico complessivo.

Si precisa che il Gruppo ha deciso di continuare a utilizzare le regole di *hedge accounting* previste nel principio contabile IAS 39 per tutte le coperture già designate in *hedge accounting* negli anni precedenti e per quelle nuove designate nel 2020.

INFORMATIVA

Il principio IFRS 7 richiede informazioni integrative finalizzate ad apprezzare la significatività degli strumenti finanziari in relazione alle performance economiche ed alla posizione finanziaria della società. Il principio contabile richiede una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dalla Direzione per le diverse tipologie di rischio finanziario (liquidità, di mercato e di credito) cui la società è esposta, comprensive di analisi di sensitività per ogni tipo di rischio di mercato (cambio, tasso di interesse, *equity*, *commodity*) e di informativa circa la concentrazione e le esposizioni medie, minime e massime ai vari tipi di rischio durante il periodo di riferimento, qualora l'esposizione in essere a fine periodo non fosse sufficientemente rappresentativa. Il principio IAS 1 regola, tra l'altro, gli obblighi informativi da fornire circa obiettivi, *policy* e processi di gestione del capitale, specificando, qualora esistano *capital requirements* imposti da soggetti terzi, la natura e le modalità di gestione ed eventuali conseguenze di mancata compliance. Per l'analisi qualitativa e quantitativa si rimanda alla nota 25 "Strumenti finanziari".

GIACENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

FINANZIAMENTI

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, corrispondente al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione.

Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo.

Il metodo dell'interesse effettivo è il metodo di calcolo del costo ammortizzato di una passività finanziaria e di allocazione degli interessi passivi lungo il periodo rilevante. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza i pagamenti futuri (inclusivo di tutte le commissioni, i costi di transazione e altri premi o sconti) lungo la durata della passività finanziaria o, qualora più appropriato, lungo un periodo più breve. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di chiusura dell'esercizio.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi “a contributi definiti” e programmi “a benefici definiti”. Nei programmi a contributi definiti l’obbligazione dell’impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un’entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all’ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un *post employment benefit*, del tipo *defined benefit plan*, il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l’importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il *projected unit credit method*, che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell’ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce “costo del lavoro” il *current service cost* che definisce l’ammontare dei diritti maturati nell’esercizio dai dipendenti e tra gli “oneri/proventi finanziari”, l’*interest cost* che costituisce l’onere figurativo che l’impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Le componenti di rimisurazione della passività netta, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, sono rilevate immediatamente a conto economico complessivo. Tali componenti non devono essere riclassificati a conto economico.

FONDI RISCHI E ONERI

Il Gruppo rileva fondi rischi e oneri quando ha un’obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l’impiego di risorse del Gruppo per adempiere l’obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell’operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall’estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell’esercizio o nei bilanci di esercizi precedenti.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è trasferito il controllo rendendo probabile che al Gruppo affluiranno così i benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di eventuali poste rettificative.

La rilevazione dei ricavi da contratti con la clientela è basata sui seguenti cinque step:

- (i) identificazione del contratto con il cliente;
- (ii) identificazione delle *performance obligation*, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente;

- (iii) determinazione del prezzo della transazione;
- (iv) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation* identificate sulla base del prezzo di vendita di ciascun bene o servizio;
- (v) rilevazione del ricavo solo quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso. Il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (*over time*) o in uno specifico momento temporale (*at a point in time*).

I ricavi sono rilevati per l'ammontare pari al *fair value* del corrispettivo cui l'impresa ritiene di aver diritto in cambio dei beni e/o servizi promessi al cliente, con esclusione degli importi incassati per conto di terzi. In presenza di un corrispettivo variabile, l'impresa stima l'ammontare del corrispettivo cui avrà diritto in cambio del trasferimento dei beni e/o servizi promessi al cliente; in particolare, l'ammontare del corrispettivo può variare in presenza di sconti, abbuoni o premi o qualora il prezzo stesso dipenda dal verificarsi o meno di taluni eventi futuri. Le permutate tra beni o servizi di natura e valore simile, in quanto non rappresentative di operazioni di vendita, non determinano la rilevazione di ricavi.

I ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a conto economico quando sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità. I proventi e gli oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti a conto economico per competenza.

In particolare, gli interessi attivi e passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi/pagamenti futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività/passività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli oneri operativi.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il valore contabile nel bilancio consolidato, a eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei Paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Ai sensi della Legge Delega 7 aprile 2003 n. 80 e successive modifiche, dall'esercizio in corso, la capogruppo

SOL Spa ricopre il ruolo di società consolidante; l'area di consolidamento è composta, oltre che da SOL Spa, da AIRSOL Srl, da BIOTECHSOL Srl, da DIATHEVA Srl.

DIVIDENDI

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli *IFRS* richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti, definizione del *lease term* e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

In generale l'utilizzo di stime è particolarmente rilevante per ammortamenti, valutazione degli strumenti derivati, determinazione di fondi rischi e fondi svalutazione crediti o altre attività, determinazione di ricavi nonché per l'*impairment test*.

DIRITTI D'USO

Il nuovo principio *IFRS 16* fornisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Per effetto dell'introduzione del nuovo principio nel conto economico a partire dal 1° gennaio 2019 vengono rilevate le quote di ammortamento dei diritti d'uso determinate sulla base dei *lease term* definiti, sulla base delle valutazioni effettuate circa la probabilità di rinnovo e le quote di competenza degli oneri finanziari connessi alle passività. Tale processo implica un elevato grado di *judgement* da parte del management.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del Gruppo circa le perdite relative ai crediti vantati verso i clienti.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

VALORE RECUPERABILE DELLE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie. La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene e il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai piani più recenti.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La società rileva le imposte correnti differite/prepagate in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio le norme applicabili e il loro effetto sulla fiscalità della società. Inoltre, la rilevazione di imposte prepagate/differite richiede l'uso di stime in ordine ai redditi imponibili prospettici e alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili. Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario, di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e tramite simulazioni circa i redditi prospettici e analisi di sensitività degli stessi.

PIANI PENSIONISTICI

Alcune società del Gruppo possono partecipare a piani pensione; in Italia il fondo TFR si configura come piano a benefici definiti (a eccezione delle quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 che si configurano come piani a contribuzione definita). Il Gruppo utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o le ipotesi relative all'atteso rendimento delle attività al servizio del piano.

PASSIVITÀ POTENZIALI

Il Gruppo è soggetto a cause legali e fiscali riguardanti diverse tipologie di problematiche che sono sottoposte alla giurisdizione di vari Stati. Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire se ed in quale misura le stesse daranno luogo a un esborso.

Le cause e i contenziosi contro il Gruppo possono derivare da problematiche legali complesse e difficili, eventualmente soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili. Nel normale corso del business, il Gruppo si consulta ove necessario con i propri consulenti legali ed esperti in materia fiscale o regolamentare. Il Gruppo accerta una passività a fronte dei contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

Si precisa che tutti gli importi rappresentati negli schemi e nelle tabelle sono espressi in migliaia di euro.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2020

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2020.

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento *Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)*. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 - *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 - *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l’obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di *obscured information* accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L’emendamento chiarisce che un’informazione è *obscured* qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 29 marzo 2018 lo IASB ha pubblicato un emendamento al *References to the Conceptual Framework in IFRS Standards*. L’emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un’applicazione anticipata. Il *Conceptual Framework* definisce i concetti fondamentali per l’informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile a una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere e interpretare gli standard.

- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l’emendamento denominato *Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform*. Lo stesso modifica l’IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l’IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l’emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l’applicazione dell’*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l’impatto derivante dall’incertezza della riforma dell’IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L’emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento *Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)*. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di “business” ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l’emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine “capacità di creare output” con “capacità di contribuire alla creazione di output” per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L’emendamento ha inoltre introdotto un test (*concentration test*), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile a una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un’applicazione anticipata.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)*. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'*IFRS 16*. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo SOL.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2020

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)*. Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione dell'*IFRS 9* fino al 1° gennaio 2023 per le assicurazioni. Tali modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato dall'adozione di tale emendamento.

- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento *Interest Rate Benchmark Reform-Phase 2* che contiene emendamenti ai seguenti standard:

- *IFRS 9 Financial Instruments*;
- *IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
- *IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures*;
- *IFRS 4 Insurance Contracts*; e
- *IFRS 16 Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato dall'adozione di tale emendamento.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Nel mese di maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 17 - Insurance Contracts* che è destinato a sostituire il principio *IFRS 4 - Insurance Contracts*. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'*IFRS 9 - Financial Instruments* e l'*IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers*.
- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2022 ma lo IASB ha emesso un *exposure draft* per rinviarne l'entrata in vigore al 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - *Amendments to IFRS 3 Business Combinations*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento

presente nell'*IFRS 3 al Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio *IFRS 3*.

- *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment*: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- *Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- *Annual Improvements 2018-2020*: le modifiche sono state apportate all'*IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'*IFRS 9 Financial Instruments*, allo *IAS 41 Agriculture* e agli *Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)*. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'*IFRS 16*. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica, pur essendo applicabile ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020 salvo la possibilità da parte di una società di applicazione anticipata ai bilanci aventi inizio al 1° gennaio 2020, non è stata ancora omologata dall'Unione europea, e pertanto non è stata applicata dal Gruppo al 30 giugno 2020. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)*. Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione *IFRS 9* fino al 1° gennaio 2023. Tali modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

NOTE DI COMMENTO

CONTO ECONOMICO

1. Vendite nette

Saldo al 31/12/2020	973.833
Saldo al 31/12/2019	904.313
Variazione	69.520

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Gas tecnici	438.199	412.595	25.604
Assistenza domiciliare	535.634	491.718	43.916
Totale	973.833	904.313	69.520

Si rinvia alla relazione sulla gestione e all'analisi dei risultati per categoria di attività per i commenti relativi all'andamento dei ricavi.

Le vendite nette conseguite dal Gruppo SOL al 31 dicembre 2020 sono pari a 973,8 milioni di euro (in aumento del 7,7 % rispetto a quelle dell'anno precedente, pari a 904,3 milioni).

In particolare, nel corso del 2020 l'attività di assistenza domiciliare ha mostrato una crescita del fatturato dell'8,9 % (aumentato di euro 43,9 milioni) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'area gas tecnici ha riscontrato un incremento del fatturato del 6,2 % (aumentato di euro 25,6 milioni), rispetto al 31 dicembre 2019.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2020	9.875
Saldo al 31/12/2019	8.883
Variazione	991

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Plusvalenze su cessioni	812	709	103
Sopravvenienze attive	6.869	6.268	600
Contributi ricevuti	1.015	1.034	(19)
Affitti immobili	361	347	14
Royalties attive	0	0	0
Altri	818	525	293
Totale	9.875	8.883	991

3. Lavori interni e prelievi

Saldo al 31/12/2020	12.488
Saldo al 31/12/2019	13.662
Variazione	(1.174)

La voce "Lavori interni e prelievi" è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Giroconti a cespite	11.118	12.316	(1.198)
Lavori in economia	1.370	1.346	24
Totale	12.488	13.662	(1.174)

La voce “Giroconti a cespite” comprende i prelievi da magazzino, principalmente per attrezzature non destinate alla vendita, ma al noleggio, girocontati a cespiti.

La voce “Lavori in economia” è relativa ai costi sostenuti per la costruzione interna di immobilizzazioni.

4. Totale costi

Saldo al 31/12/2020	527.794
Saldo al 31/12/2019	510.436
Variazione	17.358

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Acquisti di materie	240.540	212.870	27.669
Prestazioni di servizi	277.282	272.233	5.048
Variazione rimanenze	(14.459)	1.752	(16.211)
Altri costi	24.432	23.580	851
Totale	527.794	510.436	17.358

Nella voce “Acquisti di materie” sono compresi gli acquisti di gas e materiali, di energia elettrica, acqua, gasolio e metano per la produzione.

Nella voce “Prestazioni di servizi” sono compresi tra gli altri i costi per trasporti, manutenzioni, prestazioni di terzi, consulenze e assicurazioni.

Nella voce “Altri costi” sono compresi gli affitti e i noleggi, le imposte diverse da quelle sul reddito, le sopravvenienze passive e le minusvalenze.

5. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2020	213.009
Saldo al 31/12/2019	205.115
Variazione	7.894

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Salari e stipendi	164.757	157.874	6.882
Oneri sociali	45.853	44.915	938
Trattamento di fine rapporto	2.399	2.325	74
Trattamento di quiescenza			0
Totale	213.009	205.115	7.894

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Dirigenti	106	55	51
Impiegati	3.225	2.980	245
Operai	1.282	1.285	(3)
Totale	4.613	4.320	293

6. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, oneri non ricorrenti

Saldo al 31/12/2020	115.405
Saldo al 31/12/2019	122.647
Variazione	(7.242)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ammortamenti	110.986	105.472	5.515
Accantonamenti e svalutazioni	4.419	7.066	(2.648)
(Proventi) / Oneri non ricorrenti		10.109	(10.109)
Totale	115.405	122.647	(7.242)

La composizione della voce “Ammortamenti” delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

Ammortamento immobilizzazioni materiali e diritti d'uso

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Terreni	303	266	37
Fabbricati	12.902	11.422	1.480
Impianti e macchinari	16.603	15.707	896
Attrezzature industriali e commerciali	63.416	62.858	559
Altri beni	12.641	10.357	2.283
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale	105.865	100.609	5.255

L'incremento degli ammortamenti è correlato agli investimenti effettuati nel periodo, pari a 106,7 milioni di euro.

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	189	134	55
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	300	597	(296)
Concessioni, licenze e marchi	4.356	3.884	472
Altre	276	247	29
Totale	5.122	4.862	259

La composizione della voce “Accantonamenti e svalutazioni” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Accantonamenti rischi su crediti	4.045	6.642	(2.597)
Accantonamenti per rischi	183	424	(241)
Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e ROU	190	-	190
Totale	4.419	7.066	(2.648)

(Proventi)/Oneri non ricorrenti

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Proventi non ricorrenti	-	-	-
Oneri non ricorrenti	-	(10.109)	10.109
Totale	-	(10.109)	10.109

7. Proventi / (Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2020	(9.810)
Saldo al 31/12/2019	(8.459)
Variazione	(1.351)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Proventi finanziari	2.168	2.610	(442)
Oneri finanziari	(11.998)	(11.331)	(667)
Risultato delle partecipazioni	20	262	(241)
Totale	(9.810)	(8.459)	(1.351)

La composizione della voce “Proventi finanziari” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	114	231	(117)
Interessi su titoli immobilizzati	30	22	7
Interessi su titoli non immobilizzati	12	33	(21)
Interessi bancari e postali	81	123	(42)
Interessi da clienti	504	625	(121)
Utili su cambi	1.000	934	66
Altri proventi finanziari	427	641	(214)
Totale	2.168	2.610	(442)

La voce “Altri proventi finanziari” comprende la variazione positiva del *mark to market* dei derivati a copertura del *fair value* dell'elemento coperto (*Fair Value Hedge - FVH*), pari a euro 103 migliaia.

Per maggiori informazioni sui derivati si rimanda al paragrafo “Debiti e altre passività finanziarie”.

La composizione della voce “Oneri finanziari” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Interessi bancari	(76)	(121)	44
Interessi su finanziamenti	(5.728)	(5.726)	(2)
Interessi su obbligazioni	(2.199)	(2.482)	283
Perdite su cambi	(2.323)	(1.246)	(1.077)
Altri oneri finanziari	(1.672)	(1.757)	85
Totale	(11.998)	(11.331)	(667)

Nella voce “Altri oneri finanziari” sono compresi euro 0,8 milioni relativi ai contratti di affitto.

La composizione della voce “Risultato delle partecipazioni” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Rivalutazioni delle partecipazioni	349	262	87
Svalutazioni delle partecipazioni	(328)	-	(328)
Totale	20	262	(241)

La voce “Rivalutazioni delle partecipazioni” si riferisce alla valutazione a patrimonio netto delle società a controllo congiunto CT BIOCARBONIC GmbH (euro 348 migliaia) e CONSORZIO ECODUE (euro 1 migliaia).

La voce “Svalutazioni delle partecipazioni” si riferisce alla valutazione a patrimonio netto della società collegata CONSORGAS Srl (euro 99 migliaia) e della controllata SICGILSOL INDIA PRIVATE Ltd (euro 229 migliaia).

8. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2020	21.943
Saldo al 31/12/2019	27.784
Variazione	(5.841)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Imposte su reddito	33.769	27.489	6.280
Imposte differite	(115)	(89)	(27)
Imposte anticipate	(11.710)	384	(12.094)
Totale	21.943	27.784	(5.841)

Nelle imposte anticipate sono compresi euro 11.672 migliaia contabilizzati a seguito di rivalutazioni monetarie, stornate in sede di bilancio consolidato, effettuate da alcune società italiane del Gruppo.

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Imposte teoriche	31.243	19.248
Effetto fiscale differenze permanenti	(10.789)	5.063
Effetto fiscale derivante da aliquote fiscali estere diverse da aliquote fiscali teoriche italiane	(657)	1.699
Altre differenze	-	-
Imposte sul reddito iscritte in bilancio, esclusa IRAP (correnti e differite)	19.797	26.010
IRAP	2.146	1.774
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	21.943	27.784

STATO PATRIMONIALE

9. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	554.573
Saldo al 31/12/2019	534.124
Variazione	20.449

Dettaglio immobilizzazioni materiali e diritti d'uso

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti e al valore netto delle immobilizzazioni materiali e diritti d'uso, è la seguente:

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	21.061	111.907	316.629	902.211	59.394	24.318	1.435.520
Incrementi	2.492	43.046	9.444	75.882	24.732	22.497	178.093
Rivalutazioni	44	2.586	17	151	43	-	2.840
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	(35)	(599)	(848)	(2.833)	6.320	(20.394)	(18.389)
Differenze cambio	9	(10)	53	1.446	125	(86)	1.538
(Alienazioni)	-	(1.121)	(636)	(14.262)	(2.540)	-	(18.560)
Saldo al 31/12/ 2019	23.572	155.809	324.658	962.594	88.074	26.335	1.581.042
Incrementi	684	11.207	6.989	79.899	14.838	27.505	141.122
Rivalutazioni	185	4.637	17	(163)	100	-	4.776
Svalutazioni	-	-	-	(188)	-	-	(188)
Altri movimenti	408	10.191	19.201	(18.571)	621	(20.889)	(9.039)
Differenze cambio	(131)	(593)	(594)	(4.230)	(813)	(509)	(6.869)
(Alienazioni)	-	(872)	(949)	(19.182)	(3.475)	-	(24.478)
Saldo al 31/12/2020	24.718	180.379	349.322	1.000.161	99.344	32.442	1.686.366

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	2.604	60.536	196.451	654.471	46.077	-	960.138
Quote d'ammortamento	266	11.422	15.707	62.858	10.357	-	100.609
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	(330)	(583)	(2.581)	4.315	-	821
Differenze cambio	(1)	6	(56)	1.037	146	-	1.132
(Alienazioni)	-	(910)	(515)	(12.291)	(2.065)	-	(15.781)
Saldo al 31/12/ 2019	2.869	70.723	211.003	703.493	58.830	-	1.046.918
Quote di ammortamento	303	12.902	16.603	63.416	12.641	-	105.865
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	205	7.013	13.102	(16.495)	830	-	4.655
Differenze cambio	(14)	(211)	(216)	(2.502)	(486)	-	(3.429)
(Alienazioni)	-	(819)	(797)	(17.349)	(3.252)	-	(22.217)
Saldo al 31/12/2020	3.362	89.609	239.697	730.562	68.562	-	1.131.793

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	18.457	51.372	120.179	247.740	13.317	24.318	475.382
Incrementi	2.492	43.046	9.444	75.882	24.732	22.497	178.093
(Ammortamenti e svalutazioni)	(266)	(11.422)	(15.707)	(62.858)	(10.357)	-	(100.609)
Altri movimenti	9	2.317	(248)	(102)	2.048	(20.394)	(16.369)
Differenze cambio	10	(16)	109	409	(20)	(86)	406
(Alienazioni)	-	(211)	(121)	(1.971)	(475)	-	(2.779)
Saldo al 31/12/ 2019	20.703	85.086	113.655	259.101	29.244	26.335	534.124
Incrementi	684	11.207	6.989	79.899	14.838	27.505	141.122
(Ammortamenti e svalutazioni)	(303)	(12.902)	(16.603)	(63.416)	(12.641)	-	(105.865)
Altri movimenti	388	7.815	6.116	(2.426)	(110)	(20.889)	(9.106)
Differenze cambio	(117)	(382)	(378)	(1.727)	(327)	(509)	(3.441)
(Alienazioni)	-	(53)	(153)	(1.832)	(223)	-	(2.261)
Saldo al 31/12/2020	21.356	90.770	109.625	269.598	30.782	32.442	554.573

Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti e al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	21.061	111.907	316.629	902.211	59.394	24.318	1.435.520
Incrementi	2	4.350	9.383	75.631	6.236	22.497	118.099
Rivalutazioni	-	-	-	151	-	-	151
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	(35)	(599)	(848)	(2.833)	6.320	(20.394)	(18.389)
Differenze cambio	9	(10)	53	1.446	125	(86)	1.538
(Alienazioni)	-	(783)	(636)	(14.262)	(2.451)	-	(18.133)
Saldo al 31/12/ 2019	21.038	114.866	324.581	962.344	69.623	26.335	1.518.787
Incrementi	665	6.300	6.989	79.714	6.004	27.505	127.178
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	(188)	-	-	(188)
Altri movimenti	408	10.108	19.201	(18.571)	621	(20.889)	(9.122)
Differenze cambio	(45)	(188)	(594)	(4.230)	(664)	(509)	(6.229)
(Alienazioni)	-	(69)	(949)	(19.110)	(882)	-	(21.011)
Saldo al 31/12/2020	22.066	131.017	349.228	999.959	74.703	32.442	1.609.414

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	2.604	60.536	196.451	654.471	46.077	-	960.138
Quote d'ammortamento	-	3.869	15.678	62.770	4.528	-	86.845
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	(356)	(583)	(2.581)	4.315	-	795
Differenze cambio	-	(7)	(56)	1.037	133	-	1.107
(Alienazioni)	-	(572)	(515)	(12.291)	(1.976)	-	(15.354)
Saldo al 31/12/ 2019	2.604	63.470	210.975	703.405	53.076	-	1.033.530
Quote di ammortamento	-	4.780	16.578	63.321	5.434	-	90.113
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	205	6.954	13.102	(16.495)	830	-	4.596
Differenze cambio	-	(71)	(216)	(2.502)	(424)	-	(3.213)
(Alienazioni)	-	(16)	(797)	(17.277)	(684)	-	(18.774)
Saldo al 31/12/2020	2.809	75.117	239.643	730.451	58.233	-	1.106.253

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	18.457	51.372	120.179	247.740	13.317	24.318	475.382
Incrementi	2	4.350	9.383	75.631	6.236	22.497	118.099
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(3.869)	(15.678)	(62.770)	(4.528)	-	(86.845)
Altri movimenti	(35)	(243)	(265)	(102)	2.005	(20.394)	(19.032)
Differenze cambio	9	(3)	109	409	(7)	(86)	431
(Alienazioni)	-	(211)	(121)	(1.971)	(475)	-	(2.779)
Saldo al 31/12/ 2019	18.434	51.395	113.606	258.939	16.548	26.335	485.257
Incrementi	665	6.300	6.989	79.714	6.004	27.505	127.178
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(4.780)	(16.578)	(63.321)	(5.434)	-	(90.113)
Altri movimenti	204	3.153	6.099	(2.264)	(209)	(20.889)	(13.907)
Differenze cambio	(45)	(117)	(378)	(1.727)	(240)	(509)	(3.016)
(Alienazioni)	-	(53)	(153)	(1.832)	(199)	-	(2.237)
Saldo al 31/12/2020	19.257	55.900	109.585	269.508	16.470	32.442	503.161

Si riporta il dettaglio dei principali movimenti del periodo relativi alle immobilizzazioni materiali.

- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce “Terreni” si riferiscono a investimenti da parte della capogruppo (euro 205 migliaia) e delle controllate SOL HUNGARY Kft (euro 293 migliaia), PALLMED spzoo (euro 140 migliaia) e TGS doo (euro 27 migliaia).
- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce “Fabbricati” si riferiscono prevalentemente ad investimenti da parte della capogruppo (euro 1.060 migliaia) e delle controllate PALLMED spzoo (euro 1.487 migliaia), SOL TG GmbH (euro 1.191 migliaia) e SOL HUNGARY Kft (euro 606 migliaia).
- Le acquisizioni del periodo relative alla voce “Impianti e macchinari” sono dovute principalmente all’acquisto di impianti presso gli stabilimenti della capogruppo (euro 1.501 migliaia) e da parte delle controllate SOL GAS PRIMARI Srl (euro 2.078 migliaia), GTS Shpk (euro 679 migliaia), SOL TG GmbH (euro 666 migliaia) ed in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del Gruppo.
- Nella voce “Attrezzature industriali e commerciali” sono contenuti i valori relativi alle attrezzature di vendita (erogatori, bombole, unità base, concentratori e apparecchiature medicali) e attrezzature varie e minute. L’incremento del periodo è dovuto a investimenti in mezzi di vendita rappresentati da bombole, erogatori e cisterne effettuati da società dell’area gas tecnici per euro 27.488 migliaia (di cui euro 9.549 migliaia da parte della capogruppo) e da investimenti effettuati da parte di società dell’area assistenza domiciliare per euro 52.266 migliaia (di cui euro 10.212 migliaia da parte della società VIVISOL Srl) relativi a unità base e altre apparecchiature medicali.

- Nella voce “Altri beni” sono contenuti i valori relativi a automezzi e autovetture, macchine per ufficio elettriche, mobili e arredi, sistemi elettrocontabili. L’incremento del periodo è relativo a investimenti in automezzi, attrezzature di laboratorio, hardware, mobili e arredi, di cui euro 1.476 migliaia da parte della capogruppo, delle controllate DOLBY MEDICAL HOME RESPIRATORY CARE Ltd (euro 694 migliaia), TGS doo (euro 257 migliaia) e in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del Gruppo.
- Nella voce “Immobilizzazioni in corso” sono contenuti prevalentemente i valori relativi ad investimenti in corso della capogruppo (euro 9.563 migliaia) e delle controllate GTH GAZE INDUSTRIALE Sa (euro 3.110 migliaia), SOL DEUTSCHLAND GmbH (euro 909 migliaia), PALLMED spzoo (euro 1.010 migliaia), SOL HUNGARY Kft (euro 2.952 migliaia), SOL GAS PRIMARI Srl (euro 8.994 migliaia) e CTS Srl (euro 1.981 migliaia).

Si segnala che sugli stabilimenti di Mantova, Verona, Jesenice e Varna gravano ipoteche e privilegi a fronte di mutui contratti con istituti di credito a medio termine da alcune società del Gruppo.

L’ammontare delle ipoteche al 31 dicembre 2020 è pari a euro 67.450 migliaia.

L’ammontare dei privilegi al 31 dicembre 2020 è pari a euro 68.788 migliaia.

Dettaglio diritti d’uso

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti e al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	-	-	-	-	-	-	-
Incrementi	2.490	38.697	61	250	18.496	-	59.994
Rivalutazioni	44	2.586	17	-	43	-	2.689
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	(339)	-	-	(89)	-	(427)
Saldo al 31/12/ 2019	2.534	40.944	77	250	18.450	-	62.256
Incrementi	19	4.906	-	186	8.833	-	13.944
Rivalutazioni	185	4.637	17	(163)	100	-	4.776
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	83	-	-	-	-	83
Differenze cambio	(86)	(405)	-	-	(149)	-	(640)
(Alienazioni)	-	(802)	-	(72)	(2.593)	-	(3.467)
Saldo al 31/12/2020	2.652	49.362	94	202	24.641	-	76.952

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	-	-	-	-	-	-	-
Quote d'ammortamento	266	7.553	29	88	5.829	-	13.765
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	26	-	-	-	-	26
Differenze cambio	(1)	13	-	-	13	-	25
(Alienazioni)	-	(339)	-	-	(89)	-	(427)
Saldo al 31/12/ 2019	264	7.253	29	88	5.754	-	13.388
Quote di ammortamento	303	8.122	25	95	7.206	-	15.751
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	58	-	-	-	-	58
Differenze cambio	(14)	(139)	-	-	(62)	-	(215)
(Alienazioni)	-	(802)	-	(72)	(2.569)	-	(3.443)
Saldo al 31/12/2020	553	14.492	54	111	10.329	-	25.540

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	-	-	-	-	-	-	-
Incrementi	2.490	38.697	61	250	18.496	-	59.994
(Ammortamenti e svalutazioni)	(266)	(7.553)	(29)	(88)	(5.829)	-	(13.765)
Altri movimenti	44	2.560	17	-	43	-	2.663
Differenze cambio	1	(13)	-	-	(13)	-	(25)
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/ 2019	2.270	33.691	48	162	12.696	-	48.867
Incrementi	19	4.906	-	186	8.833	-	13.944
(Ammortamenti e svalutazioni)	(303)	(8.122)	(25)	(95)	(7.206)	-	(15.751)
Altri movimenti	185	4.661	17	(163)	100	-	4.800
Differenze cambio	(72)	(266)	-	-	(87)	-	(424)
(Alienazioni)	-	-	-	-	(24)	-	(24)
Saldo al 31/12/2020	2.099	34.870	40	91	14.312	-	51.412

10. Avviamento e differenze di consolidamento

Saldo al 31/12/2020	139.868
Saldo al 31/12/2019	134.838
Variazione	5.030

La voce è così composta:

Valore netto	Avviamento	Differenza di consolidamento	Totale
Saldo al 01/01/2019	9.749	87.946	97.695
Incrementi	6	36.931	36.937
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	65	-	65
Differenze cambio	141	-	141
(Ammortamento)	-	-	-
Saldo al 31/12/ 2019	9.962	124.877	134.838
Incrementi	200	-	200
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	-	4.985	4.985
Differenze cambio	(155)	-	(155)
(Ammortamento)	-	-	-
Saldo al 31/12/2020	10.006	129.862	139.868

L'importo di euro 4.985 migliaia esposto nella voce Altri movimenti delle "Differenze di consolidamento" è relativo al consolidamento della società SICGILSOL GASES PRIVATE Ltd.

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a livello *Cash Generation Unit* alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 *Riduzione di valore delle attività*.

Impairment test

Così come previsto dallo IAS 36 *Impairment of assets*, il valore delle attività immateriali a vita utile indefinita non viene ammortizzato, ma sottoposto a *impairment test* almeno una volta all'anno. Il Gruppo non rileva altre attività immateriali a vita utile indefinita diverse dall'avviamento.

La voce "Altre" include avviamenti e differenze di consolidamento singolarmente non significativi.

Lo IAS 36 prevede che una società valuti inoltre a ogni chiusura di bilancio l'esistenza di indicazioni di perdite di valore in relazione a qualsiasi altra attività.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* (ad esempio con l'utilizzo di multipli di mercato, desumibili da transazioni comparabili) e il valore d'uso del bene.

La metodologia utilizzata per identificare il valore recuperabile (valore d'uso) consiste nell'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici generati dalle attività direttamente attribuibili all'entità cui è stato assegnato l'avviamento (CGU), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione o cessione al termine della sua vita utile. Il valore d'uso viene calcolato come somma del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi in base ai piani di previsione redatti per ogni CGU e approvati dal Consiglio di Amministrazione della società.

I *business plans* coprono un arco temporale di cinque anni oppure, in alcuni casi, data la tipologia di business che prevede investimenti con ritorni nel medio periodo, di 7 o 10 anni e sono stati realizzati sulla base del budget 2021 elaborato dalle Direzioni. Le crescite considerate nell'arco del piano sono state ipotizzate coerentemente all'esperienza maturata nei settori di riferimento.

Il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa è stato calcolato utilizzando il costo medio ponderato del capitale (WACC). Per l'esercizio concluso al 31 dicembre 2020, il WACC utilizzato per l'attualizzazione

è compreso in un intervallo tra il 5,5% e il 14%. Il WACC è stato calcolato ad hoc per ogni CGU soggetta a *impairment*, tenendo conto dei parametri specifici dell'area geografica: premio per il rischio mercato e rendimento dei titoli del debito pubblico.

Al fine di assicurarsi che modifiche alle ipotesi principali non influenzassero in maniera significativa i risultati dei test di *impairment* sono state condotte alcune analisi di sensitività. L'esito di queste simulazioni ha ragionevolmente supportato la valutazione ottenuta.

Nessuno degli *impairment test* eseguiti al 31 dicembre 2020 ha individuato alcuna perdita di valore. Tuttavia, poiché il valore d'uso viene determinato sulla base di stime, il Gruppo non può garantire che in futuro il valore dell'avviamento o di altre immobilizzazioni immateriali non potrà essere soggetto a perdite di valore.

11. Altre immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	18.606
Saldo al 31/12/2019	17.072
Variazione	1.534

La voce è così composta:

Valore netto	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2019	1.995	1.018	9.658	977	2.582	16.229
Incrementi	644	69	3.665	37	3.816	8.230
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	2	(6)	79	(64)	(2.575)	(2.564)
Differenze cambio	-	-	39	-	-	39
(Ammortamento)	(134)	(597)	(3.884)	(247)	-	(4.862)
Saldo al 31/12/ 2019	2.507	484	9.556	703	3.823	17.072
Incrementi	293	574	5.074	126	2.632	8.700
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	(23)	129	(19)	(2.070)	(1.983)
Differenze cambio	-	-	(54)	-	(8)	(62)
(Ammortamento)	(189)	(300)	(4.356)	(276)	-	(5.122)
Saldo al 31/12/2020	2.611	735	10.349	533	4.378	18.606

12. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2020	9.433
Saldo al 31/12/2019	17.535
Variazione	(8.102)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Delta
GTE SI	23	21	2
FLOSIT PHARMA Sa	458	464	(6)
ZDS JESENICE doo	8	8	
SITEX MAD Sa		90	(90)
Imprese controllate non consolidate	489	583	(94)
CT BIOCARBONIC GmbH	5.134	4.787	347
SICGILSOL INDIA PRIVATE Ltd		8.285	(8.285)
CONSORZIO ECODUE	403	401	2
Imprese a controllo congiunto	5.537	13.473	(7.936)
CONSORGAS Srl	246	346	(100)
Imprese collegate	246	346	(100)
Altre partecipazioni minori	3.160	3.133	27
Altre imprese	3.160	3.133	27
Totale	9.433	17.535	(8.102)

A eccezione di euro 466 migliaia iscritti tra le imprese controllate non consolidate (in portafoglio alla controllata SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo per euro 8 migliaia, SOL FRANCE Sas per euro 46 migliaia e FLOSIT Sas per euro 412 migliaia), di euro 403 migliaia iscritti tra le partecipazioni a controllo congiunto (in portafoglio alla controllata SOL GAS PRIMARI Srl) e di euro 3.141 migliaia iscritti tra le altre partecipazioni minori (relativi a investimenti in imprese locali da parte delle società controllate TGS doo per euro 2 migliaia, TPJ doo per euro 2 migliaia, ICOA Srl per euro 8 migliaia, SOL GAS PRIMARI Srl per euro 2.968 migliaia, SICGILSOL GASES PRIVATE Ltd per euro 159 migliaia, CRYOS Srl per euro 1 migliaia e VIVISOL SILARUS Srl per euro 1 migliaia), tutte le partecipazioni sopra evidenziate sono detenute dalla capogruppo.

Le imprese controllate non consolidate e le altre partecipazioni minori sono valutate a *fair value*.

Nella seguente tabella si evidenziano i principali dati economico-finanziari delle aziende a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Imprese a controllo congiunto	CT Biocarbonic GmbH	Consorzio ECODUE
Totale attivo	7.260	964
Totale passivo	2.100	157
Ricavi	3.678	365
Risultato dell'esercizio	694	2

13. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	6.736
Saldo al 31/12/2019	8.321
Variazione	(1.585)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti verso altri	5.580	7.266	(1.686)
Titoli	1.156	1.055	101
Totale	6.736	8.321	(1.585)

La composizione della voce “Crediti verso altri” è la seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi cauzionali	4.367	3.553	815
Derivati	563	2.495	(1.932)
Crediti tributari	345	2	343
Altri crediti	304	1.215	(911)
Totale	5.580	7.266	(1.686)

Per maggiori informazioni sui derivati si rimanda al paragrafo “Debiti e altre passività finanziarie”.

La voce “Altri crediti” si riferisce principalmente a crediti finanziari a lungo termine verso società del Gruppo non consolidate integralmente.

Il dettaglio della voce “Titoli” è il seguente:

Società	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
SOL TG GmbH	6	5	1
SOL HELLAS Sa	1.096	1.002	94
CRYOS Srl	55	49	6
Totale	1.156	1.055	101

La voce “Titoli” relativa a SOL HELLAS Sa è relativa a titoli di Stato della Grecia, con scadenza superiore ai 12 mesi, emessi in pagamento dei crediti vantati verso enti pubblici dalla società controllata SOL HELLAS.

14. Imposte anticipate

Saldo al 31/12/2020	21.695
Saldo al 31/12/2019	6.909
Variazione	14.786

La voce risulta così composta:

	Rischi su crediti	Fondi rischi	Utili interni	Perdite pregresse	Altre	Totale
Saldo al 01/01/2019	1.204	256	1.001	1.413	3.210	7.084
Accantonamenti / Utilizzi	40	(110)	(84)	(318)	87	(384)
Altri movimenti	-	-	(1)	-	202	201
Differenze cambio	-	-	-	5	2	7
Saldo al 31/12/ 2019	1.244	147	916	1.100	3.502	6.909
Accantonamenti / Utilizzi	87	(59)	(64)	(95)	11.841	11.710
Altri movimenti	(69)	69	-	391	2.730	3.121
Differenze cambio	-	-	-	(24)	(19)	(43)
Saldo al 31/12/2020	1.263	156	853	1.371	18.053	21.695

La valutazione delle imposte anticipate è stata effettuata nell'ipotesi di probabile realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto dell'orizzonte temporale limitato sulla base dei piani industriali delle società.

Il credito per imposte anticipate pari a euro 1.371 migliaia è rilevato a fronte delle perdite pregresse, in quanto si ritiene sussista la probabilità di ottenere, nei prossimi esercizi, imponibili fiscali sufficienti per assorbire le perdite fiscali riportabili.

Nella voce "Altre" è compreso l'effetto fiscale relativo allo storno delle rivalutazioni cespiti effettuate da alcune società italiane del Gruppo per un valore di euro 11.672 migliaia.

15. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2020	63.301
Saldo al 31/12/2019	49.476
Variazione	13.826

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.105	2.820	1.285
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.497	1.135	361
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	57.700	45.520	12.180
Acconti	-	-	-
Totale	63.301	49.476	13.826

16. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2020	297.949
Saldo al 31/12/2019	280.145
Variazione	17.804

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Fondo svalutazione crediti	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso clienti	319.489	-	(21.540)	297.949	280.145
Totale	319.489	-	(21.540)	297.949	280.145

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

Descrizione	31/12/2019	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2020
Fondo svalutazione crediti	21.945	4.045	(2.709)	(1.741)	21.540
Totale	21.945	4.045	(2.709)	(1.741)	21.540

La voce "Altri movimenti" è relativa a euro 263 migliaia differenze cambio e a euro 1.478 migliaia storni del fondo.

17. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2020	25.485
Saldo al 31/12/2019	28.664
Variazione	(3.179)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti verso dipendenti	867	822	45
Crediti per imposte sul reddito	2.762	5.954	(3.192)
Crediti per IVA	14.074	11.837	2.237
Altri crediti tributari	320	312	8
Altri crediti	977	4.000	(3.023)
Ratei e risconti attivi	6.485	5.739	747
Totale	25.485	28.664	(3.179)

I “Ratei e risconti attivi” rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ratei attivi			
Interessi	16	57	(40)
Altri ratei attivi	191	288	(97)
Totale ratei attivi	207	345	(138)
Risconti attivi			
Premi di assicurazione	716	515	201
Affitti	358	197	161
Altri risconti attivi	5.204	4.682	523
Totale risconti attivi	6.278	5.394	884
Totale ratei e risconti attivi	6.485	5.739	747

La voce “Altri risconti attivi” è prevalentemente composta da fatture d’acquisto per contratti di manutenzione o altri oneri.

18. Attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2020	7.449
Saldo al 31/12/2019	8.009
Variazione	(560)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti finanziari verso società a controllo congiunto	800	2.572	(1.772)
Derivati	343	1.247	(904)
Depositi vincolati a breve termine	6.300	4.147	2.153
Altri crediti finanziari	6	43	(37)
Totale	7.449	8.009	(560)

La composizione della voce “Depositi vincolati a breve termine” è la seguente:

Società	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
DN GLOBAL HOME CARE Ltda	158	-	158
FLOSIT Sa	2.563	1.763	800
GLOBAL CARE Ltda	447	199	248
P PAR Ltda	-	2	(2)
SICGILSOL GASES PRIVATE Ltd	61	-	61
SICGILSOL INDIA PRIVATE Ltd	644	-	644
TGT Ad	1.854	1.854	-
UNIT CARE Ltda	570	312	258
VIVISOL BRASIL Sa	2	16	(14)
VIVISOL PORTUGAL Lda	1	1	-
Totale	6.300	4.147	2.153

19. Cassa e banche

Saldo al 31/12/2020	269.181
Saldo al 31/12/2019	169.326
Variazione	99.855

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari e postali	268.710	168.858	99.851
Denaro e altri valori in cassa	471	467	4
Totale	269.181	169.326	99.855

20. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	662.848
Saldo al 31/12/2019	579.919
Variazione	82.929

Il capitale sociale di SOL Spa al 31 dicembre 2020 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio è di seguito evidenziata:

Patrimonio netto	31/12/2019	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Differenze di traduzione	Altri movimenti	Risultato	31/12/2020
Del Gruppo:							
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	-	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	-	63.335
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	10.459	-	-	-	-	-	10.459
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-
Riserve azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	388.072	33.396	-	(6.200)	(6.918)	-	408.351
Utili / (Perdite) portati a nuovo	2.195	15.941	(15.873)	-	1.053	-	3.317
Utile netto	49.338	(49.338)	-	-	-	103.047	103.047
Patrimonio netto Gruppo	560.563		(15.873)	(6.200)	(5.865)	103.047	635.674
Di terzi:							
Patrimonio netto di terzi	16.277	3.079	(2.396)	(797)	5.824	-	21.987
Utile di terzi	3.079	(3.079)	-	-	-	5.187	5.187
Patrimonio netto di terzi	19.356	-	(2.396)	(797)	5.824	5.187	27.174
Patrimonio netto	579.919	-	(18.268)	(6.997)	(41)	108.235	662.848

La voce “Altre riserve” comprende principalmente le riserve straordinarie, la riserva *Cash Flow Hedge (CFH)* e gli utili indivisi.

La riserva *CFH*, al lordo dell'effetto imposte, al 31 dicembre 2020 è negativa e ammonta a euro 3.793 migliaia (positiva per euro 874 migliaia al 31 dicembre 2019). La variazione del periodo è riportata nel conto economico complessivo consolidato.

Per maggiori informazioni sui derivati si rimanda al paragrafo “Debiti e altre passività finanziarie”.

Prospetto di raccordo fra bilancio civilistico della capogruppo e bilancio consolidato

Descrizione	31/12/2020		31/12/2019	
	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto
Bilancio di esercizio di SOL Spa	269.725	25.422	264.035	18.564
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:				
- Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali	(2.909)	118	(3.027)	140
- Profitti interni sulle immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
- Profitti interni sulle immobilizzazioni finanziarie	-	3	-	-
- Storno svalutazione partecipazioni in imprese controllate	-	1.925	-	2.200
- Dividendi ricevuti da società consolidate	-	(49.806)	-	(43.764)
Effetto del cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del Gruppo al netto degli effetti fiscali:				
- Omogeneizzazione trattamento contabile beni immateriali	2.612	(222)	(224)	(222)
- Applicazione <i>IFRS 16</i> e <i>IAS 17</i>	(85)	(121)	18	(147)
- Valutazione a patrimonio netto di imprese iscritte nel bilancio d'esercizio al costo	944	249	(987)	262
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(669.309)	-	(649.044)	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	904.834	125.479	821.703	72.305
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti:				
- Avviamento da consolidamento	129.862	-	128.089	-
Bilancio consolidato di Gruppo	635.674	103.047	560.563	49.338

21. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2020	18.536
Saldo al 31/12/2019	17.308
Variazione	1.228

I fondi si sono movimentati come segue:

TFR e benefici ai dipendenti	31/12/2020	31/12/2019
Saldo al 1° gennaio	17.308	15.640
Accantonamenti	2.399	2.325
(Utilizzi)	(1.016)	(1.134)
Oneri finanziari	(2)	20
Altri movimenti	(124)	455
Differenze cambio	(30)	1
Saldo a fine periodo	18.536	17.308

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

	Tasso
Tasso annuo di attualizzazione	0,13 %
Tasso di inflazione	1,50 %
Tasso annuo incremento TFR	2,18 %
Tasso annuo incremento salariale	2,00 %

Analisi di sensitività

Si evidenziano di seguito gli effetti delle variazioni delle ipotesi utilizzate:

Saldo al 31 dicembre 2020	Importo
Tasso di inflazione + 0,5 %	336
Tasso di inflazione - 0,5 %	(323)
Tasso di attualizzazione + 0,5 %	(650)
Tasso di attualizzazione - 0,5 %	211
Tasso di turnover +0,5 %	373

Trattamento fine rapporto

La voce “Trattamento di fine rapporto” riflette l’indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell’uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Altri

La voce “Altri” comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

22. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2020	4.261
Saldo al 31/12/2019	3.477
Variazione	784

Il “Fondo imposte differite” rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nei bilanci d’esercizio delle società del Gruppo (ammortamenti anticipati), delle imposte differite passive relative alle scritture di consolidamento e risulta così composto:

Descrizione	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Leasing	Altre minori	Totale
Saldo al 01/01/2019	92	759	179	2.467	3.498
Accantonamenti / Utilizzi	(35)	(47)	(52)	44	(89)
Altri movimenti	-	-	(62)	115	53
Differenze cambio	-	15	1	-	16
Saldo al 31/12/ 2019	57	727	66	2.627	3.477
Accantonamenti / Utilizzi	(35)	254	(40)	(295)	(115)
Altri movimenti	-	-	-	958	958
Differenze cambio	-	(21)	5	(42)	(58)
Saldo al 31/12/2020	22	960	31	3.248	4.261

23. Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	1.076
Saldo al 31/12/2019	1.118
Variazione	(42)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Altri fondi minori	1.076	1.118	(42)
Totale altri fondi	1.076	1.118	(42)
Totale	1.076	1.118	(42)

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale e stimabile in modo attendibile, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere a una obbligazione. Se l'effetto finanziario del tempo è significativo la passività è attualizzata, l'effetto dell'attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

I fondi si sono movimentati come segue:

Descrizione	31/12/2019	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2020
Altri fondi minori	1.118	183	(26)	(200)	1.076
Totale	1.118	183	(26)	(200)	1.076

24. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	446.551
Saldo al 31/12/2019	400.805
Variazione	45.746

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Obbligazioni	121.732	63.823	57.910
Mutui	283.730	298.114	(14.384)
Leasing	36.488	34.686	1.802
Derivati	3.509	2.161	1.348
Altri	1.091	2.021	(930)
Totale	446.551	400.805	45.746

La voce "Obbligazioni" è relativa:

- all'emissione di due prestiti obbligazionari sottoscritti da due investitori istituzionali statunitensi.
L'ammontare originario di tali emissioni è pari a 95 milioni di USD convertiti in 75.011 migliaia di euro tramite due contratti di *cross currency swap* (CCS) per l'intera durata dei prestiti obbligazionari originari (12 anni);
- all'emissione di un prestito obbligazionario sottoscritto da tre investitori istituzionali statunitensi;
L'ammontare originario di tale emissione è pari a 40 milioni di euro;
- all'emissione di un prestito obbligazionario sottoscritto da due investitori istituzionali statunitensi.
L'ammontare originario di tale emissione è pari a 70 milioni di euro.

La voce “Debiti verso altri finanziatori” rappresenta prevalentemente l’ammontare dei mutui contratti con istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili e ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali. La stessa voce include inoltre il debito per *lease* pari 51.807 migliaia di euro, derivante dall’applicazione del principio contabile *IFRS 16* ai beni oggetto di locazione.

Include inoltre le passività finanziarie per derivati.

Il dettaglio della voce “Obbligazioni” e “Debiti verso altri finanziatori”, con i valori espressi in migliaia di euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a lungo	Importo a breve	Tasso	Scadenza	Importo originario
Mediocredito Italiano	22	-	22	Variab.	2,35%	28/02/2021 euro 500.000
Banca CRS	2	-	2	Variab.	2,39%	31/03/2021 euro 40.000
Intesa San Paolo *	1.678	-	1.678	Fisso	2,23%	16/06/2021 euro 30.000.000
Banca di Caraglio	7	-	7	Variab.	1,80%	06/11/2021 PLN 50.000
Intesa San Paolo	41	12	29	Fisso	2,00%	30/05/2022 euro 140.000
MISE	31	-	31	Fisso	17,00%	31/12/2022 euro 289.820
Unicredit	778	389	389	Variab.	0,58%	31/12/2022 euro 5.200.000
Mediobanca *	2.679	1.607	1.072	Fisso	2,90%	20/06/2023 euro 15.000.000
Unicredit Bulbank	3.000	2.000	1.000	Fisso	4,50%	11/10/2023 euro 8.000.000
Unicredit	27	21	6	Variab.	1,00%	30/11/2023 euro 27.000
Intesa San Paolo *	13.125	9.375	3.750	Variab.	1,97%	31/03/2024 euro 30.000.000
Mediocredito Italiano	5.185	3.704	1.481	Variab.	1,30%	31/03/2024 euro 20.000.000
Unicredit *	4.375	3.125	1.250	Variab.	1,20%	31/05/2024 euro 10.000.000
Monte Paschi Siena	3.750	2.917	833	Fisso	4,21%	15/06/2025 euro 10.000.000
Intesa San Paolo *	16.875	13.125	3.750	Fisso	1,44%	30/06/2025 euro 30.000.000
Credito Valtellinese	6.311	5.064	1.247	Variab.	0,60%	05/07/2025 euro 10.000.000
Credito Valtellinese	3.155	2.532	623	Variab.	0,60%	05/07/2025 euro 5.000.000
Intesa San Paolo	184	145	39	Fisso	1,00%	13/07/2025 euro 200.000
UBI Banca	12.663	10.152	2.511	Fisso	1,00%	14/09/2025 euro 20.000.000
Banca IMI *	3.642	3.036	606	Fisso	6,50%	26/01/2026 euro 7.000.000
BCC Carate	6.961	5.724	1.237	Variab.	1,00%	13/06/2026 euro 10.000.000
Intesa San Paolo *	27.500	22.500	5.000	Fisso	1,10%	30/06/2026 euro 40.000.000
UBI Banca	794	699	95	Variab.	2,20%	24/09/2026 euro 1.000.000
BNL - BNP Paribas *	19.500	16.500	3.000	Fisso	1,69%	25/11/2026 euro 30.000.000
Unicredit Bosnia	1.343	1.149	194	Variab.	3,80%	31/12/2026 euro 2.000.000
UBI Banca *	32.884	28.044	4.840	Fisso	1,60%	26/06/2027 euro 40.000.000
Mediobanca	37.500	32.500	5.000	Fisso	1,66%	28/01/2028 euro 40.000.000
Invitalia	5.845	5.160	685	Fisso	0,11%	30/06/2029 euro 12.643.000
Banco BPM	49.908	44.045	5.863	Fisso	1,90%	30/06/2029 euro 49.875.000
BNL - BNP Paribas *	39.936	39.948	(12)	Variab.	1,73%	31/12/2029 euro 40.000.000
BNL - BNP Paribas *	28.306	25.091	3.215	Fisso	1,32%	06/05/2030 euro 30.000.000
BCC Carate	4.995	4.995	-	Fisso	0,85%	17/12/2030 euro 5.000.000
Banca di Caraglio	188	172	16	Variab.	1,80%	30/11/2031 euro 250.000
Derivati	4.839	3.509	1.330			
Debiti per <i>lease</i>	51.807	36.488	15.319			
Totale debiti verso altri finanziatori	389.836	323.728	66.108			
Obbligazioni	133.669	121.732	11.937			
Totale	523.505	445.460	78.045			

Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco (*) contengono vincoli finanziari (*covenants*) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e *cash-flow*, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri, sino a oggi, sono stati rispettati e risultano rispettati alla data del 31 dicembre 2020.

Derivati

Alcuni contratti di finanziamento sono coperti da contratti derivati, come definito qui di seguito:

1. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 2.679 migliaia di euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 19 maggio 2010 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,9% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 139 migliaia di euro (al 31 dicembre 2019 negativo per 242 migliaia di euro).
2. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 1.678 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 2,23% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 23 migliaia di euro (al 31 dicembre 2019 negativo per 130 migliaia di euro).
3. Il prestito obbligazionario il cui debito residuo è pari a 19.177 migliaia di euro è stato coperto con un contratto CCS sottoscritto con Intesa San Paolo in data 15 giugno 2012.
Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per 218 migliaia di euro (al 31 dicembre 2019 positivo per 1.854 migliaia di euro).
4. Il prestito obbligazionario il cui debito residuo è pari a 13.534 migliaia di euro è stato coperto con un contratto CCS sottoscritto con Intesa San Paolo in data 29 maggio 2013.
Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per 688 migliaia di euro (al 31 dicembre 2019 positivo per 1.889 migliaia di euro).
5. Il contratto di finanziamento in essere con Unicredit Bulbank il cui debito residuo è pari a 3.000 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 2,40% a fronte di un tasso variabile Euribor a tre mesi.
Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 148 migliaia di euro (al 31 dicembre 2019 negativo per 240 migliaia di euro).
6. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 16.875 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 0,44% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 401 migliaia di euro (al 31 dicembre 2019 negativo per 388 migliaia di euro).
7. Il contratto di finanziamento in essere con Banca Popolare di Bergamo il cui debito residuo è pari a 12.663 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 0,10% a fronte di un tasso variabile Euribor a tre mesi.
Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 221 migliaia di euro (al 31 dicembre 2019 negativo per 192 migliaia di euro).
8. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 27.500 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 0,10% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 488 migliaia di euro (al 31 dicembre 2019 negativo per 276 migliaia di euro).
9. Il contratto di finanziamento in essere con BNL - BNP Paribas il cui debito residuo è pari a 19.500 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 0,535% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 595 migliaia di euro (al 31 dicembre 2019 negativo per 522 migliaia di euro).

10. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 37.500 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del 0,759% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 1.066 migliaia di euro (al 31 dicembre 2019 negativo per 1.121 migliaia di euro).
11. Il contratto di finanziamento in essere con BNL - BNP Paribas il cui debito residuo è pari a 28.306 migliaia di euro è stato coperto con un tasso fisso del -0,13% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2020 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 392 migliaia di euro.

Il Gruppo, ove possibile, applica l'*hedge accounting*, verificandone la rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39.

Si precisa che il Gruppo a partire dal 1° gennaio 2018 ha deciso di continuare a utilizzare le regole di *hedge accounting* previste nel principio contabile IAS 39, e non l'*IFRS 9*, per tutte le coperture già designate in *hedge accounting* al 31 dicembre 2017 e per quelle nuove designate nei periodi successivi.

Negli strumenti derivati definibili di copertura ai sensi dell'*IFRS 9* e dello IAS 39 sono incluse sia le operazioni poste in essere a copertura dell'oscillazione di flussi finanziari (*Cash Flow Hedge - CFH*) sia quelle a copertura del *fair value* dell'elemento coperto (*Fair Value Hedge - FVH*).

Il contratto numero 1. è stato valutato a *fair value hedge*, mentre i contratti numerati da 2. a 11. sono stati valutati a *cash flow hedge*.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'*IFRS 7* richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*.

Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al *fair value* al 31 dicembre 2020, per livello gerarchico di valutazione del *fair value*:

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Valutazione negativa					
Mediobanca			(139)		(139)
Intesa San Paolo			(23)		(23)
Intesa San Paolo			(401)		(401)
Banca Popolare di Bergamo			(221)		(221)
Intesa San Paolo			(488)		(488)
BNL - BNP Paribas			(595)		(595)
Mediobanca			(1.066)		(1.066)
Unicredit			(148)		(148)
BNL - BNP Paribas			(392)		(392)
BNL - BNP Paribas			(1.366)		(1.366)
Totale valutazione negativa		-	(4.839)	-	(4.839)
Valutazione positiva					
Intesa San Paolo		-	218	-	218
Intesa San Paolo		-	688	-	688
Totale valutazione positiva		-	906	-	906
Totale generale		-	(3.933)	-	(3.933)

25. Passività correnti

Saldo al 31/12/2020	281.004
Saldo al 31/12/2019	251.791
Variazione	29.213

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso banche	2.216	1.345	872
Debiti verso fornitori	122.222	108.494	13.727
Altre passività finanziarie	78.368	69.458	8.909
Debiti tributari	22.124	15.737	6.387
Altre passività correnti	56.075	56.757	(682)
Totale	281.004	251.791	29.213

La voce “Altre passività finanziarie” rappresenta le quote a breve dei debiti verso altri finanziatori, per i quali si rimanda al dettaglio riportato precedentemente nel paragrafo “Debiti e altre passività finanziarie”.

I “Debiti tributari” sono così composti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	10.628	5.897	4.731
Debiti per IVA	5.358	4.827	531
Altri debiti tributari	6.138	5.013	1.125
Totale	22.124	15.737	6.387

Le “Altre passività correnti” sono così composte:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	7.804	7.741	63
Debiti verso personale	13.803	13.211	592
Debiti verso azionisti per dividendi	22	353	(330)
Debiti per acquisto partecipazioni	1.857	2.415	(557)
Depositi cauzionali passivi	207	209	(2)
Altri debiti	8.754	12.774	(4.020)
Ratei e risconti passivi	23.626	20.054	3.573
Totale	56.075	56.757	(682)

La composizione della voce “Ratei e risconti passivi” è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ratei passivi			
Interessi passivi su finanziamenti	936	895	41
Altri	5.186	3.334	1.852
Totale ratei passivi	6.122	4.229	1.893
Risconti passivi			
Contributi a fondo perduto	532	296	235
Affitti attivi	37	42	(5)
Altri	16.936	15.487	1.449
Totale risconti passivi	17.505	15.825	1.680
Totale ratei e risconti passivi	23.626	20.054	3.573

RISULTATI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020					
	Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato
Area gas tecnici	470.482	100,0%			(32.284)	438.199
Area assistenza domiciliare			536.956	100,0%	(1.322)	535.634
Vendite nette	470.482	100,0%	536.956	100,0%	(33.605)	973.833
Altri ricavi e proventi	5.732	1,2%	4.954	0,9%	(811)	9.875
Lavori interni e prelievi	2.646	0,6%	7.157	1,3%	2.685	12.488
Ricavi	478.860	101,8%	549.067	102,3%	(31.732)	996.196
Acquisti di materie	131.528	28,0%	126.974	23,6%	(17.962)	240.540
Prestazioni di servizi	152.219	32,4%	137.376	25,6%	(12.313)	277.282
Variazione rimanenze	(5.286)	-1,1%	(9.173)	-1,7%		(14.459)
Altri costi	11.961	2,5%	13.657	2,5%	(1.186)	24.432
Totale costi	290.421	61,7%	268.833	50,1%	(31.461)	527.794
Valore aggiunto	188.439	40,1%	280.234	52,2%	(271)	468.401
Costo del lavoro	93.483	19,9%	119.526	22,3%		213.009
Margine operativo lordo	94.956	20,2%	160.707	29,9%	(271)	255.392
Ammortamenti	54.369	11,6%	56.748	10,6%	(130)	110.986
Accantonamenti e svalutazioni	2.936	0,6%	1.483	0,3%		4.419
(Proventi) / Oneri non ricorrenti		0,0%		0,0%		
Risultato operativo	37.651	8,0%	102.477	19,1%	(141)	139.987
Proventi finanziari	17.671	3,8%	2.079	0,4%	(17.582)	2.168
Oneri finanziari	(10.720)	-2,3%	(2.248)	-0,4%	971	(11.998)
Risultato delle partecipazioni	20	0,0%	(76)	0,0%	76	20
Totale proventi / (oneri) finanziari	6.971	1,5%	(245)	0,0%	(16.536)	(9.810)
Risultato ante-imposte	44.622	9,5%	102.232	19,0%	(16.676)	130.177
Imposte sul reddito	571	0,1%	21.393	4,0%	(21)	21.943
Risultato netto attività in funzionamento	44.051	9,4%	80.839	15,1%	(16.655)	108.234
Risultato netto attività discontinue		0,0%		0,0%		
(Utile) / perdita di terzi	(1.158)	-0,2%	(4.055)	-0,8%	25	(5.187)
Utile / (perdita) netto	42.893	9,1%	76.784	14,3%	(16.630)	103.047

ALTRE INFORMAZIONI GRUPPO SOL

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020					
	Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato
Totale attività	1.093.701		710.004		(389.429)	1.414.277
Totale passività	682.355		202.125		(133.051)	751.429
Investimenti	49.545		56.733			106.278

31/12/2019						
Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
442.761	100,0%			(30.166)	412.595	45,6%
		492.887	100,0%	(1.169)	491.718	54,4%
442.761	100,0%	492.887	100,0%	(31.335)	904.313	100,0%
5.742	1,3%	3.705	0,8%	(565)	8.883	1,0%
3.196	0,7%	8.857	1,8%	1.608	13.662	1,5%
451.700	102,0%	505.449	102,5%	(30.291)	926.858	102,5%
123.021	27,8%	107.552	21,8%	(17.703)	212.870	23,5%
147.498	33,3%	136.205	27,6%	(11.470)	272.233	30,1%
1.121	0,3%	631	0,1%		1.752	0,2%
11.354	2,6%	13.342	2,7%	(1.116)	23.580	2,6%
282.994	63,9%	257.731	52,3%	(30.289)	510.436	56,4%
168.706	38,1%	247.718	50,3%	(2)	416.422	46,0%
91.996	20,8%	113.119	23,0%		205.115	22,7%
76.710	17,3%	134.599	27,3%	(2)	211.307	23,4%
52.974	12,0%	52.603	10,7%	(105)	105.472	11,7%
4.306	1,0%	2.760	0,6%		7.066	0,8%
-	0,0%	10.109	2,1%		10.109	1,1%
19.430	4,4%	69.127	14,0%	103	88.660	9,8%
15.693	3,5%	1.862	0,4%	(14.945)	2.610	0,3%
(10.076)	-2,3%	(2.725)	-0,6%	1.470	(11.331)	-1,3%
262	0,0%	(343)	-0,1%	343	262	0,0%
5.879	1,13%	(1.206)	-0,2%	(13.132)	(8.459)	-0,9%
25.309	5,7%	67.920	13,8%	(13.029)	80.201	8,9%
6.063	1,4%	21.695	4,4%	26	27.784	3,1%
19.245	4,3%	46.225	9,4%	(13.054)	52.417	5,8%
	0,0%		0,0%			0,0%
(103)	0,0%	(2.986)	-0,6%	10	(3.079)	-0,3%
19.143	4,3%	43.239	8,8%	(13.044)	49.338	5,5%

31/12/2019						
Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
964.202		631.481		(341.264)	1.254.419	
580.464		181.842		(87.805)	674.501	
49.794		47.877			97.671	

ANALISI DEI RISULTATI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ: AREA GAS TECNICI

Di seguito si riporta il conto economico dell'area gas tecnici:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	%	31/12/2019	%
Vendite nette	470.482	100,0%	442.761	100,0%
Altri ricavi e proventi	5.732	1,2%	5.742	1,3%
Lavori interni e prelievi	2.646	0,6%	3.196	0,7%
Ricavi	478.860	101,8%	451.700	102,0%
Acquisti di materie	131.528	28,0%	123.021	27,8%
Prestazioni di servizi	152.219	32,4%	147.498	33,3%
Variazione rimanenze	(5.286)	-1,1%	1.121	0,3%
Altri costi	11.961	2,5%	11.354	2,6%
Totale costi	290.421	61,7%	282.994	63,9%
Valore aggiunto	188.439	40,1%	168.706	38,1%
Costo del lavoro	93.483	19,9%	91.996	20,8%
Margine operativo lordo	94.956	20,2%	76.710	17,3%
Ammortamenti	54.369	11,6%	52.974	12,0%
Accantonamenti e svalutazioni	2.936	0,6%	4.306	1,0%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%
Risultato operativo	37.651	8,0%	19.430	4,4%
Proventi finanziari	17.671	3,8%	15.693	3,5%
Oneri finanziari	(10.720)	-2,3%	(10.076)	-2,3%
Risultato delle partecipazioni	20	0,0%	262	0,0%
Totale proventi / (oneri) finanziari	6.971	1,5%	5.879	1,13%
Risultato ante-imposte	44.622	9,5%	25.309	5,7%
Imposte sul reddito	571	0,1%	6.063	1,4%
Risultato netto attività in funzionamento	44.051	9,4%	19.245	4,3%
Risultato netto attività discontinue	0	0,0%	0	0,0%
(Utile) / perdita di terzi	(1.158)	-0,2%	(103)	0,0%
Utile / (perdita) netto	42.893	9,1%	19.143	4,3%

Le vendite dell'area gas tecnici hanno registrato un incremento del 6,3%.

Il margine operativo lordo è aumentato del 23,8% rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo è aumentato del 93,8% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell'area gas tecnici:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali	384.039	376.813
Avviamento e differenze di consolidamento	28.809	23.959
Altre immobilizzazioni immateriali	11.670	11.716
Partecipazioni	198.518	206.531
Altre attività finanziarie	4.639	7.538
Imposte anticipate	14.531	5.204
Attività non correnti	642.207	631.761
Attività non correnti possedute per la vendita	0	0
Giacenze di magazzino	27.626	22.372
Crediti verso clienti	179.502	157.050
Altre attività correnti	19.427	22.026
Attività finanziarie correnti	38.992	39.803
Cassa e banche	185.946	91.191
Attività correnti	451.494	332.442
TOTALE ATTIVITÀ	1.093.701	964.202
Capitale sociale	47.164	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335	63.335
Riserva legale	10.459	10.459
Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
Altre riserve	232.312	234.610
Utili/perdite a nuovo	2.727	2.659
Utile netto	42.893	19.143
Patrimonio netto Gruppo	398.891	377.370
Patrimonio netto di terzi	11.297	6.266
Utile di terzi	1.158	103
Patrimonio netto di terzi	12.455	6.368
Patrimonio netto	411.346	383.738
TFR e benefici ai dipendenti	13.340	12.826
Fondo imposte differite	2.880	2.449
Fondi per rischi e oneri	223	224
Debiti e altre passività finanziarie	419.951	380.168
Passività non correnti	436.394	395.667
Passività non correnti possedute per la vendita	0	0
Debiti verso banche	2.126	1.319
Debiti verso fornitori	78.126	67.701
Altre passività finanziarie	139.496	92.748
Debiti tributari	6.788	5.078
Altre passività correnti	19.425	17.952
Passività correnti	245.961	184.797
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	1.093.701	964.202

ANALISI DEI RISULTATI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ: AREA ASSISTENZA DOMICILIARE

Di seguito si riporta il conto economico dell'area assistenza domiciliare:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	%	31/12/2019	%
Vendite nette	536.956	100,0%	492.887	100,0%
Altri ricavi e proventi	4.954	0,9%	3.705	0,8%
Lavori interni e prelievi	7.157	1,3%	8.857	1,8%
Ricavi	549.067	102,3%	505.449	102,5%
Acquisti di materie	126.974	23,6%	107.552	21,8%
Prestazioni di servizi	137.376	25,6%	136.205	27,6%
Variazione rimanenze	(9.173)	-1,7%	631	0,1%
Altri costi	13.657	2,5%	13.342	2,7%
Totale costi	268.833	50,1%	257.731	52,3%
Valore aggiunto	280.234	52,2%	247.718	50,3%
Costo del lavoro	119.526	22,3%	113.119	23,0%
Margine operativo lordo	160.707	29,9%	134.599	27,3%
Ammortamenti	56.748	10,6%	52.603	10,7%
Accantonamenti e svalutazioni	1.483	0,3%	2.760	0,6%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	0	0,0%	10.109	2,1%
Risultato operativo	102.477	19,1%	69.127	14,0%
Proventi finanziari	2.079	0,4%	1.862	0,4%
Oneri finanziari	(2.248)	-0,4%	(2.725)	-0,6%
Risultato delle partecipazioni	(76)	0,0%	(343)	-0,1%
Totale proventi / (oneri) finanziari	(245)	0,0%	(1.206)	-0,2%
Risultato ante-imposte	102.232	19,0%	67.920	13,8%
Imposte sul reddito	21.393	4,0%	21.695	4,4%
Risultato netto attività in funzionamento	80.839	15,1%	46.225	9,4%
Risultato netto attività discontinue	0	0,0%	0	0,0%
(Utile) / perdita di terzi	(4.055)	-0,8%	(2.986)	-0,6%
Utile / (perdita) netto	76.784	14,3%	43.239	8,8%

Le vendite dell'area assistenza domiciliare hanno registrato un incremento dell'8,9%.

Il margine operativo lordo è aumentato del 19,4% rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo è aumentato del 48,2% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell'area assistenza domiciliare:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali	170.991	157.644
Avviamento e differenze di consolidamento	101.937	101.758
Altre immobilizzazioni immateriali	6.935	5.356
Partecipazioni	76.057	73.332
Altre attività finanziarie	2.847	2.133
Imposte anticipate	7.037	1.599
Passività non correnti	365.805	341.822
Attività non correnti possedute per la vendita	0	0
Giacenze di magazzino	35.675	27.104
Crediti verso clienti	137.817	134.491
Altre attività correnti	6.706	7.310
Attività finanziarie correnti	80.890	42.622
Cassa e banche	83.111	78.134
Attività correnti	344.199	289.661
TOTALE ATTIVITÀ	710.004	631.483
Capitale sociale	7.750	7.750
Riserva sovrapprezzo azioni	20.934	20.934
Riserva legale	1.550	1.550
Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
Altre riserve	361.561	338.598
Utili/perdite a nuovo	24.577	24.577
Utile netto	76.784	43.239
Patrimonio netto Gruppo	493.156	436.648
Patrimonio netto di terzi	10.669	10.004
Utile di terzi	4.055	2.986
Patrimonio netto di terzi	14.723	12.990
Patrimonio netto	507.880	449.638
TFR e benefici ai dipendenti	5.196	4.482
Fondo imposte differite	1.354	1.002
Fondi per rischi e oneri	853	894
Debiti e altre passività finanziarie	65.866	60.950
Passività non correnti	73.270	67.328
Passività non correnti possedute per la vendita	0	0
Debiti verso banche	90	26
Debiti verso fornitori	62.735	51.816
Altre passività finanziarie	12.778	12.157
Debiti tributari	15.334	10.660
Altre passività correnti	37.917	39.856
Passività correnti	128.854	114.515
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	710.004	631.483

INFORMAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Italia	424.926	394.031	30.895
Esteri	548.907	510.282	38.625
Totale	973.833	904.313	69.520

La suddivisione degli investimenti per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Italia	37.189	37.278	(89)
Altri Paesi	69.089	60.393	8.696
Totale	106.278	97.671	8.607

OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

La capogruppo SOL Spa è controllata da GAS AND TECHNOLOGIES WORLD Bv, a sua volta controllata dalla STICHTING AIRVISION, con le quali il Gruppo non ha effettuato transazioni.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

Le vendite e prestazioni infragruppo realizzate nel corso dell'esercizio 2020 sono ammontate a euro 190,6 milioni.

Al 31 dicembre 2020 i rapporti di credito e debito tra le società costituenti il Gruppo ammontano a euro 301,6 milioni, di cui euro 202,4 milioni di natura finanziaria ed euro 99,2 milioni di natura commerciale.

I crediti finanziari *intercompany* sono così suddivisi:

• Crediti finanziari concessi da SOL Spa	euro	96,5 milioni
• Crediti finanziari concessi da AIRSOL Bv	euro	23,5 milioni
• Crediti finanziari concessi da altre società	euro	82,4 milioni

I rapporti del Gruppo SOL con le società controllate non consolidate, società a controllo congiunto e società collegate sono così composti:

• Vendite e prestazioni a CT BIOCARBONIC GmbH	euro	110 migliaia
• Acquisti da CT BIOCARBONIC GmbH	euro	3.643 migliaia
• Crediti finanziari verso CT BIOCARBONIC GmbH	euro	800 migliaia
• Crediti commerciali verso CT BIOCARBONIC GmbH	euro	6 migliaia
• Debiti verso CT BIOCARBONIC GmbH	euro	298 migliaia
• Vendite e prestazioni a ZDS JESENICE doo	euro	1.896 migliaia
• Acquisti da ZDS JESENICE doo	euro	2.677 migliaia
• Crediti commerciali verso ZDS JESENICE doo	euro	263 migliaia
• Debiti verso ZDS JESENICE doo	euro	322 migliaia
• Vendite e prestazioni a CONSORGAS Srl	euro	2 migliaia
• Crediti commerciali verso CONSORGAS Srl	euro	3 migliaia
• Crediti finanziari verso CONSORGAS Srl	euro	35 migliaia
• Debiti verso CONSORGAS Srl	euro	75 migliaia
• Vendite e prestazioni a CONSORZIO ECODUE	euro	124 migliaia
• Acquisti da CONSORZIO ECODUE	euro	178 migliaia
• Crediti commerciali verso CONSORZIO ECODUE	euro	38 migliaia
• Debiti verso CONSORZIO ECODUE	euro	123 migliaia

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Il Gruppo Sol ha ottenuto fidejussioni per euro 75.136 migliaia.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019
a Cassa	471	467
b Banche	268.710	168.858
c Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
d Liquidità (a) + (b) + (c)	269.181	169.326
e Titoli	6.300	4.147
e Altre attività finanziarie a breve *	366	1.347
e Crediti finanziari correnti verso imprese del Gruppo	800	2.572
e Crediti finanziari correnti	7.466	8.066
f Debiti verso banche a breve	(2.216)	(1.345)
g Quota a breve dei finanziamenti	(49.459)	(42.036)
g Quota a breve lease	(15.319)	(14.338)
g Quota a breve obbligazioni	(11.937)	(11.946)
h Debiti verso soci per finanziamenti	(224)	(87)
h Debiti verso società del Gruppo	0	0
h Debiti verso soci per acquisto partecipazioni	(1.857)	(2.415)
h Altre passività finanziarie a breve *	(2.365)	(1.947)
i Indebitamento finanziario corrente (f) + (g) + (h)	(83.378)	(74.113)
j Indebitamento finanziario corrente netto (d) + (e) + (i)	193.269	103.279
k Debiti verso banche a lungo termine	0	0
l Obbligazioni emesse	(121.732)	(63.823)
m Titoli immobilizzati	1.156	1.055
m Altre attività finanziarie a lungo termine	831	3.681
m Quota a lungo dei finanziamenti	(283.730)	(298.114)
m Quota a lungo lease	(36.488)	(34.686)
m Debiti verso soci per acquisto partecipazioni	0	(1.107)
m Altre passività finanziarie a lungo termine	(3.562)	(2.190)
n Indebitamento finanziario non corrente (k) + (l) + (m)	(443.525)	(395.184)
o Indebitamento finanziario netto (j) + (n)	(250.257)	(291.905)

* Comprende il fair value degli strumenti finanziari derivati

Al netto delle quote dei lease, l'indebitamento netto è pari a euro 198.450 migliaia (euro 242.881 al 31 dicembre 2019).

INFORMAZIONI SUI RISCHI

RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo e della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalle politiche di spesa sanitaria adottate nei vari Paesi europei in cui il Gruppo opera.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dal rallentamento dell'economia in tutti i Paesi nei quali il Gruppo SOL opera, dovuto alla pandemia da Covid-19.

RISCHI RELATIVI AI RISULTATI DEL GRUPPO

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di prolungato calo dell'attività il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'assistenza domiciliare e dei gas medicinali.

La decisione della Gran Bretagna di uscire dall'Unione europea potrebbe avere un impatto moderatamente negativo sul PIL dei Paesi in cui il Gruppo SOL opera, anche se al momento non è possibile quantificare né l'entità né l'effetto diretto sulle attività del Gruppo.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO DI MEZZI FINANZIARI

Il Gruppo SOL svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive sia in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie mentre il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, potrebbe riscontrare *spreads* più elevati rispetto a quanto avvenuto in passato.

ALTRI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle *commodities*), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

RISCHIO DI CREDITO

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica, di dati statistici e per effetto dell'introduzione del nuovo principio contabile *IFRS 9*, su un approccio predittivo, basato sulla previsione di default della controparte (cd. *probability of default*), della capacità di recupero nel caso in cui l'evento di default si verifichi (cd. *loss given default*) e anche delle perdite future attese.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

Il gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

RISCHIO DI CAMBIO

In relazione alle attività commerciali, le società del gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione monetaria europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Croazia, Serbia, Albania, Macedonia del Nord, Bulgaria, Ungheria, Romania,

Gran Bretagna, Polonia, India, Turchia e Brasile. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'euro possono assumere controvalori in euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La capogruppo ha in essere due prestiti obbligazionari per un totale di 41,5 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di *Cross Currency Swap* in euro sul totale importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni). Il *fair value* dei CCS al 31 dicembre 2020 è positivo per euro 906,4 migliaia.

Relativamente alla debolezza valutaria che interessa la lira turca, si segnala che le società del Gruppo residenti in Turchia operano solo all'interno del Paese, ma si potrebbe verificare un effetto negativo sulla loro redditività a seguito del maggior costo dei prodotti acquistati da Paesi terzi.

Poiché si tratta di realtà di piccole dimensioni, l'effetto sul bilancio consolidato del Gruppo non è comunque significativo.

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine e una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di *Interest Rate Swap*.

Alcune società del Gruppo hanno stipulato contratti di *Interest Rate Swap* legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nominale al 31 dicembre 2020 è pari a euro 189.636 migliaia e il *fair value* negativo per euro 4.839 migliaia.

RISCHI RELATIVI AL PERSONALE

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni e attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

RISCHI RELATIVI ALL'AMBIENTE

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi e ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

RISCHI RELATIVI ALLA GESTIONE INFORMATICA E SICUREZZA DEI DATI

Il sempre maggiore utilizzo degli strumenti informatici nella gestione delle attività aziendali e la interconnessione dei sistemi aziendali con le infrastrutture informatiche esterne espone tali sistemi a rischi potenziali relativamente alla disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati, nonché all'efficienza degli stessi strumenti informatici.

Per garantire una efficace continuità operativa, il Gruppo si è dotato di un sistema di *disaster recovery* e *business continuity* in modo da assicurare una immediata replicazione delle postazioni dei sistemi *legacy* principali. Inoltre, molteplici livelli di protezione fisici e logici, a livello di *servers* e a livello di *clients*, garantiscono la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali.

Vengono periodicamente effettuati da tecnici indipendenti analisi di vulnerabilità e *audit* sulla sicurezza dei sistemi informativi per la verifica della adeguatezza dei sistemi informatici aziendali.

Infine, relativamente alla problematica delle frodi attraverso l'impiego di risorse informatiche da parte di soggetti esterni, tutti i dipendenti vengono periodicamente informati e formati sul corretto uso delle risorse e degli applicativi informatici a loro disposizione.

RISCHI FISCALI

Il Gruppo SOL è soggetto a tassazione in Italia e in numerose altre giurisdizioni estere.

Le varie società del Gruppo sono soggette periodicamente alla verifica delle dichiarazioni dei redditi da parte delle competenti autorità fiscali dei Paesi in cui operano.

Come già avvenuto nel passato, vengono attentamente valutati e, quando necessario, contestati nelle opportune sedi, gli eventuali rilievi che dovessero essere evidenziati nelle verifiche fiscali.

Al momento è aperto un contenzioso in Italia per rilievi, ritenuti infondati, in merito al tema del *Transfer pricing*. Data, comunque, la notevole incertezza che caratterizza tale tematica, non può essere data alcuna assicurazione che la conclusione di tale contenzioso non possa avere un esito negativo e, quindi, determinare un impatto sulla redditività del Gruppo. Si segnala che, anche sulla base degli approfondimenti effettuati con i consulenti fiscali del Gruppo, non si è provveduto ad accantonare alcun fondo in bilancio, in quando il rischio è considerato solo possibile.

INFORMATIVA EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Con riferimento all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

- Contributo Ministero Università e Ricerca (MIUR) euro 208 migliaia per *Progetto Smart Energy Boxes, Fondi PON Ricerca e competitività 2007-2013* erogato alla capogruppo
- Contributo Ministero Sviluppo Economico euro 208 migliaia per *Progetto Hydrostore, Fondi industria 2015* erogato alla capogruppo
- Contributo Ministero Università e Ricerca (MIUR) euro 103 migliaia per *Progetto Auto Thermal Reforming, Fondi PON Ricerca e competitività 2007-2013* erogato alla capogruppo
- Contributo euro 53 migliaia per *Progetto BIOSET - Progetto per lo sviluppo di servizi e prodotti per una filiera della trasfusione del sangue più efficiente e sicura*
- Contributo euro 28 migliaia per sanificazione e acquisti dispositivi di protezione erogato alla società VIVISOL Srl
- Contributo euro 36 migliaia *POR Marche Progetto IOT (Intelligent Oncology Telemedicine)* erogato alla società VIVISOL Srl
- Contributo euro 28 migliaia per sanificazione e acquisti dispositivi di protezione erogato alla società VIVISOL NAPOLI Srl
- Contributo Regione Marche per *Progetto Bando Piattaforme* euro 1.783 migliaia (di cui euro 1.453 migliaia liquidati verso i partner del progetto) erogato alla società DIATHEVA Srl.
- Contributo a fondo perduto ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 34/2020 euro 37 migliaia erogato alla società REVI Srl

- Contributo in conto capitale Incentivo alle imprese per la realizzazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro in attuazione dell'art. 1, comma 5 D.Lgs. 81/2008 S.M.I. euro 32 migliaia erogato alla società STERIMED Srl

Si segnala che, ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 34/2020, l'importo del saldo IRAP 2019 e la prima rata dell'acconto IRAP 2020 non sono stati versati in quanto oggetto dello "sconto" disposto dalla norma per tamponare il momento di crisi pandemica; grazie a tale previsione legislativa il Gruppo ha beneficiato di uno sconto d'imposta pari a euro 683 migliaia.

ADEGUAMENTO A QUANTO DISPOSTO DAGLI ARTT. 15 E 18 REGOLAMENTO MERCATI

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 18 (ex 39) del Regolamento Mercati emanato dalla Consob con riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione europea" di cui all'articolo 15 (ex 36) del citato Regolamento (emanate in attuazione dell'art. 62, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 58/98, così come modificato in data 28 dicembre 2017 con delibera n. 20249) si informa che nel Gruppo SOL vi sono dodici società con sedi in quattro Paesi non appartenenti all'Unione europea che rivestono significativa rilevanza ai sensi del comma 2 del citato articolo 15. Si ritiene che le attuali procedure del Gruppo SOL consentano di essere già allineati con quanto richiesto dalla norma.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(valori in migliaia di euro)

	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020
Revisione contabile	Deloitte	Capogruppo SOL Spa	128
	Deloitte	Società controllate	96
	Rete Deloitte	Società controllate	245
Controllo contabile trimestrale	Deloitte	Capogruppo SOL Spa	6
	Deloitte	Società controllate	10
Altri servizi	Deloitte	Capogruppo SOL Spa ⁽¹⁾	28
	Deloitte	Società controllate ⁽¹⁾	25
	Rete Deloitte	Società controllate	8
Totale			546

(1) Servizi di assistenza fiscale e altri

EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo SOL nel corso del 2020.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso 2020 il Gruppo SOL non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si rimanda in proposito a quanto più ampiamente riportato all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

Monza, lì 30 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della SOL Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2020.

Si attesta, inoltre, che:

1. Il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Unione europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Monza, lì 30 marzo 2021

Gli Amministratori Delegati
(Aldo Fumagalli Romario)
(Marco Annoni)

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**
(Marco Filippi)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE GRUPPO SOL





Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: + 39 02 83322111
Fax: + 39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014**

**Agli Azionisti della
SOL S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo SOL (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società SOL S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Test di impairment su attività immateriali a vita utile indefinita

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il Gruppo iscrive attività immateriali a vita utile indefinita (voce “avviamento e differenze di consolidamento”) pari ad Euro 139.868 migliaia che, conformemente a quanto previsto dai principi contabili di riferimento e come descritto nelle note al bilancio, non vengono ammortizzate ma devono essere sottoposte a verifica almeno una volta all'anno.

Come previsto dal principio contabile internazionale IAS 36, la Direzione della Società ha effettuato una verifica (*Impairment Test*), volta a determinare che le attività immateriali a vita utile indefinita e le correlate altre immobilizzazioni siano iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2020 ad un valore non superiore rispetto a quello recuperabile attraverso il loro utilizzo. I valori assoggettati a *Impairment Test* non includono le attività immateriali a vita utile indefinita relative alle società acquisite dal Gruppo nel corso dell'esercizio, pari ad Euro 4.850 migliaia, il cui valore è stato oggetto di verifica in sede di prima iscrizione.

Il valore recuperabile di tali attivi è stato stimato attraverso la determinazione del loro valore economico, basandosi sui flussi finanziari che le attività sono in grado di generare.

Sulla base delle scelte strategiche ed organizzative adottate, gli Amministratori hanno identificato le *Cash Generating Unit* (nel seguito “CGU”) nelle singole *legal entity*, che rappresentano le più piccole unità generatrici di flussi finanziari identificabili all'interno del Gruppo.

La recuperabilità dei valori iscritti in bilancio è stata verificata confrontando il valore contabile delle attività riferibili alle CGU con il valore d'uso delle stesse.

Il valore d'uso, definito come *Enterprise Value*, è stato determinato considerando i flussi di cassa attesi nel periodo esplicito (in taluni casi anche superiore ai 5 anni in relazione alle specificità di alcuni business) per le singole CGU, il *terminal value*, determinato successivamente all'ultimo anno di previsione esplicita mediante l'applicazione di una rendita perpetua, e stimando un appropriato tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa (*Weighted Average Cost of Capital – Wacc*). In particolare il *Wacc* è stato calcolato per ogni CGU soggetta a *Impairment Test*, tenendo conto dei parametri specifici dell'area geografica: premio per il rischio mercato e rendimento dei titoli del debito pubblico.

Le assunzioni di volta in volta utilizzate sono influenzate da aspettative future circa le condizioni di mercato.



All'esito dell'*Impairment Test*, approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il 30 marzo 2021, gli Amministratori della Società hanno concluso che i valori di iscrizione degli attivi di bilancio risultano inferiori ai valori recuperabili tramite l'uso e non hanno pertanto rilevato perdite di valore in relazione alle attività a vita utile indefinita iscritte in bilancio.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare delle immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa delle CGU e delle variabili chiave del modello di *impairment*, abbiamo considerato l'*Impairment Test* un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

La nota 10 "Avviamento e differenze di consolidamento" del bilancio consolidato riporta l'informativa sull'*Impairment Test*, ivi inclusa un'analisi di sensitività effettuata dalla Direzione, che illustra gli effetti che potrebbero emergere al variare di talune assunzioni chiave utilizzate nella verifica in oggetto sul valore recuperabile delle stesse.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci per talune di esse del supporto di esperti:

- esame delle modalità usate dalla Direzione per la determinazione del valore contabile e del valore d'uso delle CGU, analizzando i metodi e le assunzioni utilizzati per lo sviluppo dell'*Impairment Test* e della sua conformità ai principi contabili di riferimento;
- rilevazione e comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dal Gruppo sul processo di effettuazione dell'*Impairment Test* delle attività immateriali a vita utile indefinita;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa anche mediante analisi di dati storici disponibili sul settore e sul Gruppo (quali ad esempio crescita e marginalità media di settore) e ottenimento di informazioni dalla Direzione;
- analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari ai fini di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;
- analisi circa la ragionevolezza del tasso di attualizzazione (Wacc), del calcolo del terminal value (TV) e del tasso di crescita di lungo periodo (g-rate);



- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso delle CGU oggetto di test;
- verifica della corretta determinazione del valore contabile delle CGU oggetto di test;
- verifica delle analisi di sensitività finalizzate a comprendere gli effetti del test al variare di alcune condizioni;
- analisi dell'informativa relativa all'*Impairment Test*.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo SOL S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.



Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della SOL S.p.A. ci ha conferito in data 12 maggio 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della SOL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo SOL al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del gruppo SOL al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo SOL al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



7

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254

Gli Amministratori della SOL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Riccardo Raffo".

Riccardo Raffo
Socio

Milano, 20 aprile 2021



Progetto grafico
M Studio, Milano

Foto
Denis Allard
Renato Cerisola
Alessandro Gandolfi

Stampa
Tipografia Fratelli Verderio, Milano

SOL Spa

Via Borgazzi, 27

20900 Monza

Tel. +39 039 23961

Fax +39 039 2396375

diaf@sol.it

www.solgroup.com